



RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2014

- - Premesse pag. 2
- - Quadro di sintesi sullo stato di attuazione degli obiettivi per Aree Strategiche pag. 3
- - Indicatori di prodotto e di qualità dei servizi pag. 87
- - Stato di realizzazione delle opere pubbliche pag. 153

Allegati:

- Referto del Controllo di Gestione 2014

Validata dal Nucleo di Valutazione in data 7 settembre 2015
Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 16 settembre 2015



1 - Premesse

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/09, c.d. "decreto Brunetta", costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*. Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i **risultati organizzativi** e **individuali raggiunti** rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare. Ancorchè tali disposizioni non trovino diretta ed immediata applicazione al sistema degli Enti Locali, il Comune di Bisceglie, in sede di adeguamento del proprio ordinamento interno ai principi del citato decreto 150/09, ha ritenuto comunque di adeguarsi a tale previsione.

Il ciclo della performance non si aggiunge ai sistemi di programmazione-gestione-controllo già in uso, bensì ne rappresenta una evoluzione e miglioramento. In coerenza a simile impostazione, la relazione sulla performance, oltre a ricollegarsi alla relazione sulla gestione predisposta dalla giunta comunale a corredo del rendiconto 2014, assume, come allegato, il referto del controllo di gestione.

La relazione sulla performance, inoltre, è strettamente collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, sia dei dirigenti che del personale non dirigenziale, atteso che i risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi e di qualità dei servizi resi, incidono sulla valutazione individuale di coloro che con la propria azione hanno concorso ai medesimi risultati e, quindi, sulla premialità riconoscibile e sulla opportuna e doverosa differenziazione in fasce di merito.

Il presente documento prende le mosse dalle schede obiettivo del piano delle performance 2014.2016, guardando la realizzazione avuta nel 2014 ed i possibili effetti sugli obiettivi strategici di respiro triennale. A tali schede fanno seguito quelle sui servizi gestiti dall'ente, sia in termini di prodotti, sia in termini di qualità secondo le dimensioni di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia.



Ai servizi a diretta gestione comunale si uniscono quelli sociali soggetti a gestione d'ambito con il Comune di Trani. Per tali servizi si riporta un quadro sinottico riepilogativo sullo stato di raggiungimento degli obiettivi di servizio posti dal piano sociale di zona 2014.

Accogliendo i suggerimenti resi dal Dipartimento per la Funzione Pubblica nell'ambito del percorso di accompagnamento alla introduzione del ciclo della performance, la relazione 2014 è articolata per aree strategiche e linee programmatiche, all'interno delle quali sono ricomposti gli obiettivi strategici e gestionali.

L'avvio del processo di informatizzazione del ciclo della performance dovrebbe favorire nei prossimi esercizi una migliore qualità espositiva a beneficio, soprattutto dei non addetti ai lavori.

Premesso quanto innanzi, si rassegna il presente documento, con tutti i limiti metodologici, di impostazione e di contenuto scaturenti dalle situazioni descritte, nella prospettiva di miglioramento, validato dal Nucleo di Valutazione ed approvato dalla Giunta Comunale.



2 - QUADRO DI SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER AREE STRATEGICHE





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.1: INTEGRITA', TRASPARENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA **LINEA PROGRAMMATICA n.1: integrità e trasparenza dell'azione amministrativa**

Descrizione del programma: il presente programma attiene il collegamento del ciclo della performance dell'ente con gli strumenti di prevenzione della corruzione e la promozione della integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi della legge 190/2012, e del piano triennale per la trasparenza, ai sensi del decreto legislativo 33/2013.

Trattasi di programma trasversale alle diverse articolazioni organizzative dell'ente, non comportante necessariamente l'impiego di risorse finanziarie, bensì improntato su misure organizzative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di cattiva gestione.

Gli indicatori associati all'outcome ed al programma, saranno espressi sia in termini quantitativi in rapporto a serie storiche riferite agli esercizi pregressi, sia in termini di risposta e valutazione da parte degli utenti finali. Il programma si articola in più obiettivi strategici che, a loro volta, potranno essere specificati in uno o più obiettivi gestionali ed operativi agganciati alle diverse articolazioni organizzative di primo (Ripartizioni) o secondo (Servizi\sportelli) livello.

Motivazione delle scelte: è ormai valutazione condivisa che i canoni di integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, costituiscono fattori di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. L'applicazione di misure organizzative interne che prevengano o favoriscano l'emersione di fenomeni corruttivi, risulta inscindibilmente connessa al controllo sociale da attuare mediante il perseguimento di elevati livelli di trasparenza ed accessibilità di dati ed informazioni

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 1.1.1: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente
- obiettivo strategico 2.1.1: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative
- obiettivo strategico 3.1.1.: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valutazione e controllo interno



Obiettivo strategico 1.1.1

rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura dell'integrità e della trasparenza presso il personale dipendente

Obiettivo operativo e gestionale 1a:				ATTUARE IL PERCORSO FORMATIVO PER IL PERSONALE DELL'ENTE SUI TEMI DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				l'obiettivo si pone in attuazione delle previsioni del piano di prevenzione della corruzione ed è finalizzato a realizzare un percorso di formazione valoriale e di base, aperto a tutto il personale, seguito da una formazione specifica sulle aree a maggior rischio. Si ipotizza una formazione in house con uno stanziamento specifico al fine di favorire la partecipazione e ridurre i costi, almeno per alcuni moduli.							
Risultato ottenuto				Al fine di attuare - nel corso del 2014 - il percorso formativo per il personale dell'Ente sui temi della trasparenza e dell'integrità, con determinazione dirigenziale n.15 del 16/7/14 è stata selezionata l'agenzia formativa; complessivamente sono state organizzate n. 2 giornate formative (della durata di sei ore ognuna) che si sono tenute il 6/10/14 e 13/10/14; alle due giornate formative hanno partecipato complessivamente n.166 unità di personale il cui giudizio di gradimento espresso è stato maggiore di buono. Inoltre, nell'attuazione del presente obiettivo, è stata realizzata una economia di spesa del 66,67 % rispetto alle previsioni iniziali. I target raggiunti, relativi agli indicatori di risultato, hanno superato il dato previsionale.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
selezione agenzia formativa	tempo	30/06/14	16/7/14	impegno risorse	% su disponibilità	100	33,34% €2500 spesi su €7500 disponibili con un risparmio del 66,67%	ore di formazione	numero	> di 10	12
organizzazione giornate	tempo	30/09/14	6 e 13/10/14	liquidazione	% su impegnato	75	100	partecipanti	numero	> di 100	166
								gradimento	giudizio	> di buono	> di buono



Obiettivo operativo e gestionale: 1b				costituire una unità intersettoriale dedicata alla diffusione delle conoscenze ed alla costruzione di prassi amministrative orientate all'integrità ed alla trasparenza							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				anche in questo caso trattasi di dare attuazione ad una previsione del piano di prevenzione della corruzione. Il piano e le relative misure hanno necessariamente un carattere trasversale alle diverse articolazioni dell'ente ed è necessario un forte raccordo e la diffusione di prassi comuni e coerenti. e' altresì necessario che in ogni articolazioni ci siano operatori che fungano da diffusori di conoscenze e da facilitatori per l'applicazione dei disposti normativi e regolamentari.							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014, al fine di diffondere le conoscenze e costruire prassi amministrative orientate all'integrità ed alla trasparenza, in data 05/06/14 sono stati individuati i referenti e gli incaricati e si è provveduto all'insediamento dell'unità intersettoriale dedicata. Sino al 31/12/14 sono stati elaborati sette atti, uno per ogni seduta collegiale (a cui hanno partecipato tutti i componenti). Le verifiche sugli adempimenti sono state effettuate nei mesi di settembre e dicembre. I target raggiunti, relativi agli indicatori di risultato, hanno superato il dato previsionale.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
individuazione referenti ed incaricati	tempo	30/06/2014	05/06/2014	non vi sono oneri connessi				sedute collegiali	numero	> di 5 al 31/12/14	7
insediamento unità	tempo	30/06/2014	05/06/2014					tasso di partecipazione	% su componenti	>75%	100
circolari, direttive e modelli	numero	> di 5 al 31/12/14	7					verifiche su adempimenti	numero	2 al 31/12/14	2 al 31/12/14



Obiettivo strategico 2.1.1

assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative

Obiettivo operativo e gestionale 2a:

realizzare le giornate per la trasparenza ed integrità, anche al fine di diffondere la conoscenza degli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'attività amministrativa

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

pur avendo l'ente ottemperato ai disposti legislativi ed essendosi dotati degli prescritti strumenti programmatici e regolamentari in termini di trasparenza ed integrità, tali temi non sono stati ancora percepiti dalla cittadinanza e non sono vissuti come leva di esercizio del controllo democratico e di partecipazione alle scelte amministrative. E' quindi necessario svolgere campagna informativa per far conoscere gli strumenti a disposizione e raccogliere suggerimenti e proposte per incrementarne l'utilità e ricavare indicazioni per la costruzione di politiche amministrative sempre più efficaci.

Risultato ottenuto

Nonostante i tentativi fatti per il coinvolgimento della cittadinanza sia nella predisposizione del piano 2014,2016, sia in fase di rendicontazione delle attività 2014, i risultati non si sono mostrati incoraggianti. Ai diversi avvisi ed inviti ad elaborare proposte e suggerimenti, hanno corrisposto solo i suggerimenti di un movimento politico locale; nè miglior esito ha avuto l'attivazione di un indirizzo mail dedicato alla trasparenza ed integrità, cui non è mai giunta alcuna missiva, nonostante la pubblicizzazione sul sito e su ogni pubblico avviso sul tema. Conseguenza inevitabile di tale ridotta attenzione ai temi in argomento è stata la ridottissima partecipazione alla giornata pubblica organizzata in data 23,12,2014 (così come si era già registrato nel 2013).

indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)

indicatori finanziari (impiego risorse correlate)

indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
elaborazione piano di informazione	tempo	30/09/14	non è stato elaborato il piano	le azioni saranno condotte con risorse interne ed avvalendosi di prestazioni già cointrattualizzate, senza necessità di impegnare specifiche risorse				manifesti ed avvisi alla cittadinanza	numero	> di 3	5
organizzazione di incontri con la cittadinanza	tempo	31/12/14	23/12/2014					incontri pubblici realizzati	numero	2	1



attivazione canali di comunicazione continua	tempo	31/12/14	31/01/2014					partecipazione media agli incontri	numero	> di 50	minore di 50
								segnalazioni e suggerimenti pervenuti	numero	> di 5	minore di 5

Obiettivo operativo e gestionale 2b:				informatizzare la gestione del ciclo della performance, integrandola con l'integrità e la trasparenza, rendendo accessibili i dati agli amministratori, dipendenti e cittadini							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				il comune di Bisceglie ha sin da subito attuato le previsioni del d.leg.vo 150/09 in tema di ciclo della performance. Anche grazie alla partecipazione a specifico progetto del D.F.P. ha costruito metodologie, schemi e modelli di riferimento, per il tramite del segretario generale e con la partecipazione dei dirigenti. una delle carenze ancora presenti è riferita all'informatizzazione del sistema, funzionale sia ad una maggiore qualità ed attendibilità delle rilevazioni, sia ad una maggiore facilità e tempestività di adempimento da parte degli uffici.							
Risultato ottenuto				Al fine di informatizzare la gestione del ciclo della performance, integrandola con l'integrità e la trasparenza, rendendo accessibili i dati agli amministratori, dipendenti e cittadini, con determinazione dirigenziale n.9 del 4/6/14 è stato selezionato il fornitore di uno specifico software che è stato poi installato in data 4/9/14; dopo aver effettuato una specifica attività di formazione ed addestramento all'uso, che ha coinvolto unità di personale di tutte le ripartizioni, dal 15/10/14 è stata avviata l'attività gestionale informatizzata che ha portato alla creazione di anagrafiche, tabelle previo caricamento dati. Le risorse finanziarie disponibili sono state completamente utilizzate. I target raggiunti, relativi agli indicatori di risultato, hanno superato il dato previsionale							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
selezione fornitore	tempo	30/06/2014	4/6/14	impegno risorse	% su disponibilità	100	100	formazione ed addestramento all'uso	numero ore	> di 10	> di 10
installazione prodotto	tempo	30/09/2014	04/09/2014	liquidazione	% su impegnato	75	100		personale coinvolto	almeno 1\rip.ne	almeno 1\rip.ne
avvio attività	tempo	31/12/2014	15/10/2014					creazione anagrafiche, tabelle e caricamento dati	% sul totale al 31/12/14	> 75%	100%



Obiettivo strategico 3.1.1

rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi; potenziare e qualificare gli strumenti di valutazione e controllo interno

Obiettivo operativo e gestionale 3a:

attuare le previsioni dell'allegato A al piano della trasparenza, aggiornare ed ampliare le guide ai servizi per i cittadini, introdurre il monitoraggio sul rispetto dei tempi dei procedimenti

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

il comune di Bisceglie ha già nel 2013 adeguato il proprio sito ai disposti del d.leg.vo 33\2013, strutturando la sezione amministrazione trasparente e curando il progressivo trasferimento dei dati già presenti oltre ad inserirne di nuovi. Il piano per la trasparenza 2014/2016, nell'allegato A, ha proceduto ad una ricognizione dello stato dell'arte ed alla individuazione dei correttivi, dei miglioramenti e delle integrazioni necessarie. Alla attuazioni di tali previsioni mira il presente obiettivo cui è agganciato progetto di produttività alimentato con fondi del trattamento accessorio del personale di comparto.

Risultato ottenuto

L'attuazione del piano triennale per la trasparenza ha certamente raggiunto un livello soddisfacente. La sezione Amministrazione Trasparente del sito web, strutturata come da deliberazione CIVIT 50/2013, presenta la generalità delle pagine e sottopagine popolate di dati completi, aggiornati ed in formato aperto. Oltre alle verifiche su singole sezioni condotte e certificate sulla base delle deliberazioni ANAC, lo scrivente ha condotto una verifica puntuale al 30/09/2014 fornendo ai referenti di ripartizione il relativo report con gli adeguamenti necessari. Gli adempimenti ricorrenti sono stati automatizzati (generazione tabelle su incarichi, appalti e contributi) e sono state allestite sezioni dedicate agli strumenti urbanistici ed al bilancio. Le aree di miglioramento per il 2015 riguardano il monitoraggio su tempi dei procedimenti e sulla qualità dei servizi ove bisogna agire sia sul set di procedimenti\servizi da monitorare, sia sulle metodologie da utilizzare.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
verifica attuazione intermedia	tempo	30/09/2014	30/09/2014	impegno risorse	% su disponibilità	100		pagine complete dei dati richiesti	% su totale	>90	90
definizione piano dettagliato intervento	tempo	30/10/2014	30/10/2014	liquidazione	% su impegnato	75		tempestività degli aggiornamenti	giorni dal verificarsi dell'evento	max 30	30
completamento attività	tempo	31/12/2014						guide ai servizi verificate ed aggiornate	% su totale	>90	100
								procedimenti con tempi monitorati	numero	> di 10	0



Obiettivo operativo e gestionale 3b:				definire gli standards di qualità per un set definito di servizi e sperimentare indagini di customer satisfaction							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				si intende avviare la costruzione delle carte dei servizi comunali, partendo da una selezione di un set significativo di prestazioni erogate ai cittadini. Per un gruppo ristretto si intende sperimentare anche la verifica di gradimento presso gli utenti, da cui ricavar indicazioni oggettive e non autoreferenziali. Trattasi di obiettivo da condividere con tutti i dirigenti ed il gruppo di lavoro dagli stessi predisposto, con aggancio di progetto di produttività per il personale.							
Risultato ottenuto				Purtroppo l'obiettivo in argomento non è stato realizzato nel 2014 e si intende riproporlo nel 2015. Pur avendo impostato il lavoro con il gruppo intersettoriale, assumendo come riferimento un recente studio del Sistema Italiano di Qualità, non si è riusciti a condividere un piano di lavoro sostenibile in funzione delle attività ed adempimenti quotidiani richiesti. Il Comune di Bisceglie non dispone di strutture dedicate ed il personale impegnato nella erogazione quotidiana dei servizi, spesso non riesce a cumulare tale impegno con quello necessario ad un processo di innovazione come quello in argomento. E' stat comunque predisposto un lavoro preparatorio che agevererà il risultato nell'anno 2015							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
selezione set dei servizi	tempo	30/09/2014	-	non vi sono spese associate				servizi con standard di qualità	% su selezionati	> 75%	-
elaborazione piano lavoro	tempo	30/10/14	30/10/2014					questionari di gradimento predisposti	% su selezionati	>50%	-



Obiettivo operativo e gestionale 3c:				attuare le misure specifiche ed aggiuntive di cui all'allegato 3 del piano di prevenzione della corruzione							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				il piano di prevenzione della corruzione 2014,2016, con l'allegato C ha previsto una serie di misure il specifiche ed aggiuntive per il trattamento e la prevenzione dei fattori di rischio rilevati. Con il supporto dell'unità di progetto intersettoriale si intende assicurare l'attuazione delle relative previsioni a cura dei singoli dirigenti e sotto il coordinamento del responsabile per la prevenzione.							
Risultato ottenuto				Al fine di attuare le misure specifiche ed aggiuntive di cui all'allegato 3 del piano di prevenzione della corruzione, nel corso del 2014: - entro il 30/8/2014 si è provveduto alla verifica dello stato di realizzazione; - è stato approvato il regolamento per il conferimento degli incarichi esterni con Delibera di Giunta n. 344 del 4/11/14, - sono state approvate le direttive per la segnalazione degli illeciti whistleblower con Delibera di Giunta n. 343 del 4/ 11/14; entro il 31/12/14 è stato verificato l'avanzamento mediante l'elaborazione della relazione sullo stato di attuazione. I target raggiunti, relativi agli indicatori di risultato, hanno superato il dato previsionale.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
verifica stato di realizzazione	tempo	30/08/2014	30/08/2014	non vi sono spese associate all'obiettivo				misure attuate	% su totale	>50%	75 % trasparenza formazione incompatibilità, obbligo astensione tutela dipendenti che segnalano illeciti
elaborazione direttive	tempo	30/09/2014	04/11/2014					misure per le quali sono state avviate le attività	% su totale	> 25%	25%
verifica avanzamento	tempo	31/12/2014	31/12/2014					incontri dedicati	numero	> di 3	> di 3
								formazione specifica	ore	> di 10	12





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.1: INTEGRITA', TRASPARENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA **LINEA PROGRAMMATICA n.2 : rafforzare la partecipazione democratica alla vita istituzionale**

Descrizione del programma: l'esercizio del ruolo istituzionale degli amministratori comunali trova un chiaro riferimento nel quadro legislativo presieduto dal d.leg.vo 267/00, ma richiede al contempo un necessario recepimento negli strumenti regolamentari dell'ente, con esercizio degli ampi spazi di autonomia necessari a conformarli alle peculiarità del contesto locale. Simile attività permette anche di introdurre meccanismi di semplificazione e velocizzazione di procedure ed adempimenti, tali da determinare risparmi di spesa, ma anche una maggiore velocità nelle decisioni e relativa attuazione.

Motivazione delle scelte: la partecipazione alla vita istituzionale è alla base della democrazia ed è il sale della convivenza civile. La partecipazione deve essere effettiva e pertanto l'ente deve dotarsi di strumenti regolamentari capaci di porre gli organi nelle condizioni di esercitare al meglio il proprio ruolo, ma anche i cittadini di poter conoscere e partecipare.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 4.2.1: assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa
- obiettivo strategico 5.2.1: massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini



Obiettivo strategico 4.2.1

Assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa

Obiettivo operativo e gestionale 4:

Elaborazione proposta di revisione dello Statuto ai fini dell'esame della Commissione consiliare e successiva approvazione del Consiglio Comunale

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

Elaborazione di una proposta di revisione dello Statuto con particolare riferimento alla parte relativa alla composizione ed al funzionamento degli Organi. Con l'approvazione delle modifiche statutarie si consegnerà il risultato di adeguare lo Statuto alle norme di legge sopravvenute alla sua adozione e al quadro normativo in vigore.

Risultato ottenuto

L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto vi è stata una fase interlocutoria per la predisposizione di una relazione illustrativa richiesta dal Segretario Generale relativa alle modifiche ed integrazioni apportate alla bozza di regolamento. Relazione inviata con nota del 20.11.2014 prot.42935. "ad impossibilia nemo tenetur" Si intende completarlo nell'anno 2015

indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)

indicatori finanziari (impiego risorse correlate)

indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Elaborazione proposta	tempo	30.09.2014									
Sedute Commissioni consiliari di esame al 31.12.2014	numero	almeno n.1									



Obiettivo strategico 5.2.1

Massimizzare l'efficacia dei lavori e delle decisioni degli Organi istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini

Obiettivo operativo e gestionale 5a :				Rinnovare le procedure di affidamento del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Assicurare la continuità del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale.							
Risultato ottenuto				L'elaborazione del capitolato è terminata in data 30/06/14; lo stesso è stato sottoposto all'attenzione di Sindaco, Presidente del Consiglio ed Segretario Generale per eventuali osservazioni o suggerimenti in merito, trattandosi di attività inerente al Consiglio comunale; il capitolato è stato definito in data 8/10/14. Con determinazione dirigenziale n.766 del 21/10/14 è stato approvato il capitolato ed è stata indetta la gara tramite il mercato elettronico. Il 16/12/14 è stata fatta la richiesta di RDO sul MEPA.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Elab. capitolato	tempo	31.05.2014	30/06/2014								
Indizione gara	tempo	30.06.2014	21/10/2014								
Aggiudicazione	tempo	30.09.2014									
Stipula contratto	tempo	31.12.2014									



Obiettivo operativo e gestionale 5b :				Dotare tutti i Consiglieri comunali di una casella p.e.c.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Riduzione di tempi e costi delle comunicazioni con gli Organi Istituzionali mediante la dotazione dei Consiglieri comunali, in sintonia con quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, di una casella di posta elettronica certificata per l'inoltro di comunicazioni inerenti all'espletamento del mandato, ivi compresa la convocazione del Consiglio stesso.							
Risultato ottenuto				Per l'attuazione dell'obiettivo è stata inoltrata richiesta, con nota in data 18.02.2015 prot.6405, al competente Dirigente di Staff. Si intende riproporre detto obiettivo nel 2015.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Richiesta impegno spesa	tempo	31.03.2014									
Inoltro modulo richiesta al gestore	tempo	30.06.2014									
Assegnazione caselle posta	tempo	30.09.2014									





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.1: INTEGRITA', TRASPARENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA **LINEA PROGRAMMATICA n.3: migliorare la produttività dei c.d. servizi interni**

Descrizione del programma: nonostante l'attenzione dell'opinione pubblica sia rivolta verso i servizi erogati alla cittadinanza, nel complesso dell'economicità dell'azione amministrativa assumono sempre maggiore rilievo i c.d. "servizi interni", cioè quei servizi che l'ente produce per il proprio funzionamento, anche a supporto dei processi di produzione di servizi verso l'esterno. Con il presente programma si intende focalizzare l'attenzione su alcuni di questi servizi che assumono un ruolo fondamentale al buon andamento della macchina amministrativa. Il riferimento è all'organizzazione e gestione delle risorse umane ed ai servizi legali-appalti e contratti

Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo è stato oggetto di ripetuti interventi nell'ultimo triennio, così come notevoli innovazioni sono state introdotte nella gestione dei fabbisogni e dei connessi piani occupazionali. Anche sul versante del trattamento accessorio ed incentivante al personale dirigenziale ed a quello di comparto sono stati compiuti notevoli progressi per adattarne le previsioni all'evoluzione del quadro normativo. Si tratta di completare il percorso mediante una sistematizzazione dei diversi interventi nel corpo di una armonica revisione degli strumenti regolamentari afferenti l'organizzazione dell'ente. Sul versante degli affari legali la scelta strategica di istituzione dell'avvocatura comunale andrà verificata sul campo e modulata in funzione dei risultati registrati e dell'evoluzione del contesto. Per il servizio appalti e contratti la revisione e/o introduzione di nuovi strumenti regolamentari costituisce occasione preziosa per rivedere meccanismi operativi che possano incidere sulla durata delle procedure e sui loro costi economici, ma anche amministrativi e gestionali.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 6.3.1: aggiornare e razionalizzare gli strumenti regolamentari, programmatici e gestionali per l'organizzazione, la selezione e la valorizzazione delle risorse umane
- obiettivo strategico 7.3.1: ridurre il contenzioso dell'ente ed i relativi costi diretti ed indotti
- obiettivo strategico 8.3.1: migliorare le performances nelle procedure di appalto, in termini di numero di adempimenti, di tempi e di costo delle relative procedure



Obiettivo strategico 6.3.1

Aggiornare e razionalizzare gli strumenti regolamentari, programmatici e gestionali per l'organizzazione, la selezione e la valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo operativo e gestionale 6a

Revisione ed aggiornamento del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi.

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

Elaborazione ed approvazione di un Regolamento legislativamente aggiornato ed integrato con le parziali modifiche già avvenute in precedenza con separati provvedimenti

Risultato ottenuto

L'obiettivo è ancora in fase preparatoria, lo si intende riproporre e possibilmente concludere entro l'anno 2015.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Elaborazione proposta	tempo	31.10.2014						Approvazione del Regolamento	tempo	31.12.2014	
Consultazione con le OO.SS.	numero incontri	30.09.2014									
Approvazione	tempo	31.12.2014									



Obiettivo operativo e gestionale 6b :				Avviare le procedure di reclutamento del piano occupazionale 2014-2016; completare le procedure concorsuali avviate nel 2013.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Conclusione delle procedure concorsuali avviate nel 2013, avvio delle nuove procedure concorsuali nonché di mobilità esterna come previsto nel P.O. 2014-2016.							
Risultato ottenuto				L'obiettivo si intende raggiunto entro le scadenze previste							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Completamento procedure concorsuali	tempo	31.12.2014	31.12.2014								
Avvio nuove procedure di reclutamento del personale	tempo	30.09.2014	30.11.2014								



Obiettivo strategico 7.3.1

Ridurre il contenzioso dell'Ente ed i relativi costi diretti ed indotti

Obiettivo operativo e gestionale 7a :	Revisione del tariffario dell'ente per la determinazione dei compensi professionali in caso di incarichi legali esterni; revisione criteri per la risoluzione bonaria del contenzioso.
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	Deflazione del contenzioso e riduzione della spesa per incarichi professionali a legali esterni.
Risultato ottenuto	<p>Osservazioni preliminari</p> <p>Appare opportuno rilevare, in via preliminare, che con riferimento alla descrizione degli “indicatori di risultato” la “Riduzione del contenzioso” – intesa come riduzione dei giudizi incardinati contro l’Ente – sarebbe più propriamente riferibile all’ “indicatore di attività” denominato “Revisione criteri per il bonario componimento” e, per converso, la “Riduzione spesa per difesa legale” (indicatore di risultato) può più propriamente e direttamente correlarsi alla “Revisione del tariffario/convenzione” (indicatore di attività), oltre che alla “Revisione criteri per il bonario componimento”. Del pari, non ha senso inserire tra gli “indicatori di attività” la “Deflazione del contenzioso e riduzione spesa difesa legale” costituendo, quest’ultimo, il risultato finale che ci si propone di raggiungere.</p> <p>Non può, inoltre, sottacersi che la deliberazione di approvazione del piano delle performance è la n. 201 del 25.06.2014, e la definitiva assegnazione degli obiettivi avviene in epoca successiva al 15.07.2014. Tale ritardo ha condizionato indubbiamente l’attività successiva volta al raggiungimento degli stessi con particolare riferimento alla tempistica.</p> <p>In relazione, pertanto, agli obiettivi assegnati, la previsione temporale relativa allo svolgimento delle connesse attività è stata decisamente ottimistica e troppo stringente, e avrebbe richiesto un margine di manovra più ampio.</p> <p>Ciò precisato, il raggiungimento dell’obiettivo è stato ancorato, per l’anno 2014, allo svolgimento di due attività: (1) la revisione del tariffario interno e della convenzione con il professionista incaricato (approvati con deliberazione commissariale n. 29 del 05.04.2013) e (2) la revisione dei criteri per il bonario componimento delle controversie (approvati con deliberazione commissariale n. 59 dell’08.05.2013).</p> <p>1) - Revisione del tariffario interno</p> <p>La revisione del tariffario interno ha comportato un complesso lavoro preventivo di ricognizione e disamina delle fonti normative succedutesi nel tempo in materia. In particolare: a) il D.M. n. 140 del 20.07.2013, abrogativo delle previgenti Tariffe Professionali per gli avvocati, (cui si è ispirata l’adozione del tariffario interno adottata con la deliberazione commissariale n. 29/2013; b) il D.M. n. 55/2014 che ha nuovamente modificato, abrogandolo pressochè totalmente, il regime dei “parametri” adottato dal legislatore con il precedente D.M. n. 140/2013 colmando diverse lacune e introducendo una più articolata suddivisione degli scaglioni di riferimento; c) in ambito interno, la deliberazione commissariale n. 29/2013 che ha recepito le indicazioni del D.M. n. 140/2013 operando, ante litteram, la suddivisione degli scaglioni – troppo ampia – di cui al citato decreto ma riducendo gli importi di riferimento. L’armonizzazione di tali diversi regimi di parametrizzazione dei compensi professionali, ivi compreso quello “interno” di cui alla deliberazione commissariale, ha comportato una complessa attività di elaborazione che ha visto impegnato il sottoscritto Dirigente con il Capo Servizio Affari Legali in una continua opera di confronto e taratura dei compensi che il ricordato obiettivo di riduzione della spesa nella misura del 3% ha reso ancor più difficoltoso. Ne è scaturito un sistema “ibrido” che ha sacrificato, in nome dell’imposto risparmio di spesa rispetto ad un dato precedente, la maggiore linearità suggerita dal D.M. n. 55/2014. Si è</p>



optato, pertanto, per una sostanziale riconferma – ad eccezione di alcune riparametrazioni – della tabella commissariale che lega l'entità del compenso professionale allo specifico valore di causa sulla base delle soglie economiche già in essa individuate, applicando una riduzione del 3 % del valore di detti compensi, integrando altresì le previsioni della stessa in relazione a determinate fattispecie di contenzioso con il recepimento di (innovative) indicazioni apportate con il D.M. n. 55/2014, opportunamente ricalibrate nell'ottica del conseguimento del risparmio di spesa per l'Ente. La convenzione non ha richiesto, invece, interventi di modifica in relazione all'obiettivo assegnato, atteso che essa si limita sostanzialmente, per il profilo che qui interessa, a trasferire nel concreto rapporto con il professionista incaricato le prescrizioni del tariffario interno così come modificato.

La proposta di deliberazione della Giunta Comunale per l'adozione del tariffario reca la data del 18.12.2014 e, alla data odierna, la relativa deliberazione non è stata ancora adottata. Con le variazioni del tariffario proposte, l'obiettivo del risparmio di spesa sugli incarichi legali può dirsi raggiunto, in quanto la predeterminazione, a monte, dei criteri di determinazione del compenso nella misura ridotta del 3% rispetto al precedente tariffario in vigore l'anno precedente, non può che condurre necessariamente, in via logica ed astratta, a questo risultato, posto che il Servizio Affari Legali può soltanto intervenire sul compenso individuale dei professionisti incaricati, ma non ha possibilità alcuna, invece, di ridurre il numero dei contenziosi e/o della correlativa spesa, in quanto gli stessi dipendono dalle performances dei servizi nel cui ambito i contenziosi medesimi si determinano (es.: buche stradali, verbali di irrogazione di sanzioni amministrative impugnati e rigettati ecc. ecc.). L'indicazione, pertanto, della riduzione della spesa per la difesa legale nel 2014 entro un target di almeno il 3 % rispetto al 2013 potrebbe valere soltanto a parità numerica di casi e attraverso una improbabile comparazione dell'entità di ciascuno.

2) – Revisione criteri per la risoluzione bonaria del contenzioso

Con il varo della proposta di deliberazione di adozione di criteri per il bonario componimento sono state poste le premesse per la deflazione del contenzioso dopo il vuoto normativo interno creato dalla deliberazione di GM n. 258 del 22.08.2014 che ha revocato, su indirizzo del Sindaco, le direttive per il bonario componimento del contenzioso approvate dal Commissario Straordinario con la deliberazione n. 59 dell'08.05.2013. Tale circostanza ha inciso non poco sul raggiungimento dell'obiettivo assegnato – in particolar modo sulla tempistica – rappresentando un primo ostacolo all'attività demandata.

Infatti, mentre ci si accingeva ad intraprendere il lavoro di revisione dei criteri adottati con il provvedimento commissariale n. 59/2013, quest'ultimo veniva eliminato in toto dal mondo giuridico, generando forti incertezze circa la perdurante sussistenza dell'obiettivo assegnato al sottoscritto Dirigente per il 2014. La deliberazione n. 258/2014, infatti – posteriore nel tempo a quella di adozione del Piano delle Performance 2014 – revocando tout court la deliberazione commissariale n. 59/2013 ben poteva essere interpretata come revoca implicita anche dell'obiettivo assegnato con il Piano delle Performance per il 2014, comportando, come effetto immediato, la reviviscenza della precedente prassi di non accedere affatto a transazioni ante causam. Dato interpretativo, peraltro, confortato sul piano logico dal fatto che intanto può parlarsi di revisione di precedenti criteri se tali criteri siano ancora esistenti per poter essere revisionati. Ha prevalso, tuttavia, dopo non poche incertezze, l'opzione ermeneutica secondo cui, a fronte di un dato sfumato come la presunta revoca (per giunta) implicita di una precedente deliberazione (quella di approvazione del Piano delle Performance 2014-2016) il principio di conservazione degli atti amministrativi può invece legittimare l'esistenza di entrambi i citati provvedimenti, componendone l'apparente dato antinomico, mediante l'individuazione della volontà dell'Amministrazione di svincolare il raggiungimento dell'obiettivo dell'adozione di criteri per il bonario componimento dal riferimento a precedenti esistenti criteri, lasciando in sostanza più ampio margine di azione al Dirigente incaricato della loro elaborazione ex nihilo.

Tale conclusione ha comportato, perciò, la necessità di elaborare ex novo direttive per il bonario componimento, con indubbio aumento della complessità ed ampiezza della regolamentazione da proporre, unitamente ad una dilatazione del tempo richiesto per tale attività.



				<p>Anche in questo caso, nel ridotto margine temporale a disposizione, sono stati frequenti gli incontri dello scrivente Dirigente con il Capo Servizio Affari Legali per il necessario confronto, in particolare sull'esigenza di contemperare l'opportunità di accedere alla chiusura bonaria del contenzioso tutte le volte che ciò appare suggerito dalle circostanze, onde evitare di affrontare giudizi con elevata probabilità di insuccesso per l'Ente, con quella di accedere a tale strumento deflattivo senza eccessi, anche con riferimento ad un esercizio troppo ampio della discrezionalità da parte dell'ufficio.</p> <p>Ne è scaturito un articolato normativo complesso che, pur lasciando l'inevitabile spazio alla valutazione dell'ufficio preposto, pone tuttavia – a monte – condizioni e limiti ben precisi all'esercizio di tale attività onde garantire, da un lato, maggiore trasparenza ed imparzialità all'operato della P.A. ed evitare, dall'altro, improprie strumentalizzazioni ed abusi da parte dei presunti danneggiati. A tutt'oggi, la Giunta comunale non ha ancora adottato la relativa deliberazione.</p>							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Revisione tariffario/convenzione	tempo	30.09.2014	18.12.2014					Riduzione contenzioso	percentuale numerica	3 % sul 2013	
Revisione criteri per bonario componimento	tempo	31.10.2014	17.12.2014					Riduzione spesa per difesa legale	percentuale numerica	3% sul 2013	
Deflazione del contenzioso e riduzione spesa difesa legale	tempo	31.12.2014									



Obiettivo operativo e gestionale 7b:	assicurare il mantenimento dell'Ufficio del giudice di Pace di Bisceglie
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	<p>A fronte della decisione del legislatore nazionale di sopprimere tutti gli uffici decentrati del Giudice di Pace, è stata data la possibilità ai Comuni di assumere impegno al mantenimento di tali uffici, assicurando ogni onere di funzionamento, compreso quello del personale, con eccezione dei Giudici.</p> <p>Il Comune di Bisceglie ha ritenuto strategico il mantenimento di tale predisio giudiziario sul territorio ed ha inteso cogliere tale opportunità di mantenimento.</p>
Risultato ottenuto	<p>Nel corso del 2014 sono stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari a realizzare l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel mese di luglio è stato individuato il personale dell'ente da avviare a formazione ed affiancamento per l'acquisizione dei ruoli di cancelliere, assistente giudiziario, operatore ed ausiliario - nel mese di dicembre, a seguito della positiva valutazione del percorso formativo, n.4 unità sono state definitivamente assegnate all'ufficio del Giudice di Pace e formalmente investite dei relativi ruoli; da metà dicembre tale personale opera da solo in sostituzione del personale ministeriale trasferito ad altre sedi - nel mese di ottobre è stata svolta gara per arredi ed attrezzature dell'ufficio che è stato posto nelle condizioni di accedere al percorso di informatizzazione delle procedure a cura del Ministero di Grazia e Giustizia. Gli arredi sono stati forniti solo nella misura necessaria, in quanto, per economia di spesa, ci si è avvalsi della possibilità di mantenere in regime di comodato i beni del Ministero già in uso presso gli uffici. - È stato attivato il conto per la corrispondenza ed assicurato ogni aspetto logistico ed organizzativo che ha assicurato il subentro della gestione comunale senza determinare interruzioni o criticità di servizio - L'ufficio del Giudice di Pace di Bisceglie è pienamente operativo e non si rilevano segnalazioni di disfunzioni o altri impedimenti <p>La responsabilità dell'obiettivo è stata assunta dal segretario generale dell'ente che ha assicurato tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali, curando i rapporti con il Tribunale di Trani, i Giudici di Pace ed il personale interno assegnato all'ufficio.</p>



Obiettivo strategico 8.3.1

migliorare le performance nelle procedure di appalto, in termini di numero di adempimenti, di tempi e costo delle relative procedure

Obiettivo operativo e gestionale 8a: attivazione contratto elettronico, compresa la registrazione telematica, avvalendosi di specifico software

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico) pur avendo l'ente già avviato dal 2013 la sperimentazione della firma digitale dei contratti, anche in vista dell'entrata in vigore della previsione normativa di nullità dei contratti in formato analogico, si rende necessario dotarsi di un software che agevoli la stipula, attivare le procedure per la registrazione telematica, attrezzarsi per la conservazione a norma

Risultato ottenuto Al fine di attivare il contratto elettronico, compresa la registrazione telematica, con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 20/5/14 si è provveduto alla selezione del software gestionale dei contratti informatici. L'abilitazione sulla piattaforma SISTER Agenzia del Territorio è avvenuta entro il 30/6/14. Le risorse finanziarie disponibili sono state completamente utilizzate. In tre casi su 4 i target raggiunti, relativi agli indicatori di risultato, hanno superato il dato previsionale.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
selezione software gestione contratti informatici	tempo	30/05/14	20/05/14	impegno risorse	% su disponibilità	100	100	contratti firmati digitalmente	% su totale 2014	> 90	100
abilitazione sulla piattaforma SISTER Agenzia del Territorio	tempo	30/06/14	30/06/2014	liquidazione	% su impegnato	75	100	contratti registrati digitalmente	% su totale 2014	> 50	> 50
individuazione struttura per la conservazione documenti digitali	tempo	30/10/14	in corso					riduzione tempi registrazione	giorni dalla stipula	< di 10	7
								riduzione costi registrazione	riduzione % su registrazione cartacea	> 50%	> 50%



Obiettivo operativo e gestionale 8b :				Adeguamento alle disposizioni in tema di costituzione di centrali di committenza e di acquisti su piattaforme elettroniche							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Implementazione di una piattaforma web autonoma per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture attingendo al mercato elettronico ovvero possibilità di utilizzo/condivisione di piattaforme elettroniche esistenti di supporto alle centrali di committenza.							
Risultato ottenuto				La piattaforma web autonoma non è possibile realizzarla per intervenuta norma che vieta l'espertamento di gare in forma autonoma dal 01/01/2015.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione		target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Predisposizione schema di convenzione per l'utilizzo di piattaforma web	tempo	31.10.2014	Proposta di deliberazione n. 360 del 30/10/2014								
Studio di fattibilità per la costituzione di piattaforma web autonoma	tempo	31.12.2014	adesione alla piattaforma web Empulia								





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.1: INTEGRITA', TRASPARENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA LINEA PROGRAMMATICA n.4: il cittadino e la sua identità

Descrizione del programma: il complesso dei servizi demografici ha da sempre rappresentato il banco di prova di maggiore impatto dei percorsi di innovazione e semplificazione amministrativa. Ripetuti interventi legislativi e regolamentari puntano sull'utilizzo delle tecnologie per sopprimere definitivamente gli obblighi certificatori, ma al contempo assicurare doverose forme di verifica e controllo. L'amministrazione è quindi chiamata a coniugare tali esigenze, portando a compimento i percorsi già avviati. A tale percorso si affianca quello di ulteriore velocizzazione e semplificazione degli adempimenti connessi alla gestione e registrazione degli eventi della vita del cittadino.

Motivazione delle scelte: la riduzione degli obblighi di certificazione ha senso se anche l'utilizzo dell'autocertificazione diviene semplice ed agevole da parte di cittadini ed imprese. Ciò può basarsi sullo sviluppo di meccanismi automatizzati per l'elaborazione dei propri dati, ovvero sulla possibilità di altre amministrazione di acquisizione diretta di dati ed informazioni. La semplificazione, inoltre, dovrà interessare la gestione di tutte le procedure di registrazione degli eventi rilevanti della vita del cittadino, favorendo la concentrazione degli adempimenti.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 9.4.1: consolidare e ampliare l'offerta dei servizi via web per accedere ai propri dati ed acquisire certificazioni
- obiettivo strategico 10.4.1: favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni, assicurando protezione e sicurezza



Obiettivo strategico 9.4.1

consolidare e ampliare l'offerta via web per accedere ai propri dati ed acquisire certificazioni

Obiettivo gestionale 9:	Perfezionamento procedura per timbro digitale ai fini del rilascio di certificazioni per via telematica. Con deliberazione G.M. n. 191 del 27.07.2012 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla proposta presentata da ANCITEL s.p.a., finalizzata a fornire il Comune del progetto Timbro Digitale SecurePaper TM. Con apposita determinazione dirigenziale è stata impegnata la spesa occorrente, nella fase iniziale, all'attuazione del progetto. Nell'anno 2013, però, a causa dell'interruzione anticipata della consiliatura, detto progetto ha subito un brusco arresto, ragione per cui se ne ripropone la realizzazione, nell'anno 2014.										
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	Con il suddetto il Comune mette a disposizione del proprio bacino di utenti un'applicazione per generare automaticamente certificati a valore legale. Tali certificati potrebbero essere generati ad esempio a fronte di una richiesta web da parte di un cittadino residente. Per dare valore legale al certificato digitale e per permettere al cittadino di stamparlo e consegnarlo a terzi, il comune appone, appunto, il Timbro Digitale sul certificato, attraverso il servizio messo a disposizione da Ancitel. L'obiettivo, che è sicuramente ambizioso, concorre come è ovvio alla realizzazione delle finalità di consolidamento ed ampliamento delle possibilità offerte al cittadino di fruizione dei servizi via web della P.A.										
Risultato ottenuto	Il rinnovo dell'adesione all'ANCITEL, per gli anni 2014 e successivi, non è stato realizzato per mancanza delle necessarie risorse finanziarie; la verifica delle potenzialità del software ed i relativi adeguamenti sono stati realizzati entro il 30/09/14; la stipula della convenzione con la Prefettura-UTG, per la sperimentazione della soluzione tecnologica proposta da ANCITEL s.p.a. per l'autenticazione delle certificazioni di anagrafe e stato civile rilasciate in modalità automatica, non è stata realizzata per mancanza delle necessarie risorse finanziarie. Nonostante mancasse l'adesione formale al progetto ANCITEL si è provveduto a simulare la produzione di certificati di anagrafe e di stato civile, da firmare e timbrare digitalmente, tuttora in corso di verifica da parte di ANCITEL. A causa di quanto evidenziato in precedenza non è stato possibile le successive fasi concernenti: - esame e risoluzione degli aspetti finanziari legati alla riscossione dei diritti di segreteria ed all'imposta di bollo; - adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso il coinvolgimento dei media; - avvio della sperimentazione.										
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014



Rinnovo adesione all'ANCITEL per gli anni 2014 e successivi	tempo	30/09/2014		Le risorse occorrenti in primis sono quelle che attengono al rinnovo dell'adesione all'ANCITEL. La carenza/insufficienza di risorse potrebbe determinare l'impossibilità di realizzazione dell'obiettivo.				Possibilità di rilasciare certificati anagrafici e di stato civile in formato digitale, via web - Tipi di certificati accessibili via web	numero		
Verifica delle potenzialità del software ed eventuali adeguamenti	tempo	30/09/2014	30/09/2014								
Stipula convenzione con la Prefettura-UTG per la sperimentazione della soluzione tecnologica proposta da ANCITEL s.p.a.per l'autenticazione delle certificazioni di anagrafe e stato civile rilasciate in modalità automatica: entro ottobre, in subordine alla disponibilità dei soggetti coinvolti	tempo	31/10/2014									
Esame e risoluzione degli aspetti finanziari legati alla riscossione dei diritti di segreteria ed all'imposta di bollo	tempo	30/09/2014									
Adeguate pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso il coinvolgimento dei media	tempo										
Avvio della sperimentazione	tempo	31/12/2014									



Obiettivo strategico 10.4.1

favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni, assicurando protezione e sicurezza

Obiettivo gestionale 10:	Incremento convenzioni per scambio dati e monitoraggio di quelle in corso. Il suddetto obiettivo si colloca nel contesto normativo dell'art. 37 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223 (che espressamente consente la consultazione diretta degli atti anagrafici, tramite terminali, da parte di coloro che siano appositamente incaricati dall'autorità giudiziaria e degli appartenenti alle forze dell'ordine ed al corpo della guardia di finanza); dell'art. 2, comma 5, della Legge 127/1997 (che prevede l'interconnessione telematica fra gli archivi anagrafici e di stato civile dei comuni, le altre pubbliche amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi); dell'art. 43, comma 2 e 4 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 (che prevede l'obbligo per le amministrazioni certificanti di consentire alle amministrazioni procedenti, senza oneri, la consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali), del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con Decreto Lgs. 07.03.2005, n. 82. Esso consiste nell'ampliamento dell'accesso alla banca dati anagrafica in favore di quanti legittimati, previa verifica delle condizioni necessarie.										
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	La finalità da conseguire consiste nell'ampliamento della circolarità e dello scambio di dati ed informazioni anagrafiche via web, previa stipula di apposite nuove convenzioni in favore dei richiedenti, assicurando protezione e sicurezza ai dati stessi, nonché nella verifica di quelle già stipulate.										
Risultato ottenuto	Entro il 30/09/2014 si è provveduto alla verifica della possibilità di stipula di nuove convenzioni. Entro il 30/10/2014 è stata verificata l'attualità delle convenzioni in essere. Sono state predisposte n. 2 proposte (n.12 del 9/7/14 e n.19 del 2/12/14) di Deliberazione per l'accesso alla banca dati anagrafica da parte della Guardia di Finanza (Compagnie di Trani) e del Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Bari - Comando Stazione di Corato).										
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Verifica della possibilità di stipula di nuove convenzioni	tempo	30/09/14	30/09/2014	non vi sono spese associate all'obiettivo				Numero di convenzioni proposte all'Amministrazione Comunale	numero	>3	2
Verifica dell'attualità delle convenzioni ed eventuale aggiornamento	tempo	30/10/14	30/10/2014					Numero di convenzioni stipulate	% su proposte	>50%	-
Stipula di nuove convenzioni	tempo	31/12/14									





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.1: INTEGRITA', TRASPARENZA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA LINEA PROGRAMMATICA n.5 re ingegnerizzare i processi in campo edilizio e manutentivo

Descrizione del programma: l'ormai prossima adozione del PUG e la mole di piani e programmi complessi approvati e già in fase di realizzazione, impone che anche i processi legati alla gestione di pratiche edilizie siano ripensati in una logica di sportello unico ed in una prospettiva di progressiva automazione degli adempimenti. Ciò si coniuga con l'esigenze di rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo di sviluppo territoriale. A tale logica non sfugge anche la gestione degli immobili comunali che va supportata con un sistema di programmazione, monitoraggio e controllo degli interventi manutentivi e di gestione degli impianti

Motivazione delle scelte: nel panorama delle strutture comunali, l'edilizia si caratterizza per la mancanza di una evoluzione gestionale fondata sull'uso delle nuove tecnologie. Un nuovo modello gestionale impone un ripensamento dei processi e dei soggetti coinvolti, superando aree di criticità che determinano sovraccarichi di lavoro, dilatazione di tempi, risposte inadeguate al territorio. Tale scelta si rende ancor di più irrinunciabile in un contesto di progressiva riduzione delle risorse umane e conseguente esigenze di massimizzare la produttività di impiego dei fattori disponibili. Parimenti la gestione degli immobili comunali dovrà superare aspetti di frammentarietà negli interventi, legati ad emergenze quotidiane, per favorire percorsi programmati e funzionali all'economicità di spesa

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 11.5.1: strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico
- obiettivo strategico 12.5.1: introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale



Obiettivo Strategico 11.5.1

strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico.

<p>Obiettivo operativo e gestionale</p>	<p>Obiettivo gestionale n. 11: Rendere disponibili e fruibili sul sito web dell'ente la cartografia dell'ente completa delle previsioni delle pianificazioni e strumentazioni urbanistiche . L'operazione potrebbe già considerarsi avviata, dato atto che sul sito è presente la modulistica necessaria a presentare le istanze di pertinenza di questa Ripartizione, nonché la presenza dei piani e programmi cui tutta la cittadinanza può avere accesso, al fine di presentare osservazioni sull'attività tecnico-amministrativa dell'ufficio. Non deve essere tralasciato l'avvio della gestione della piattaforma comunale webgis geonav, che una volta implementata, potrà essere arricchita di ulteriori funzioni, utili sia ai cittadini, che potranno gestire determinate ricerche comodamente dalla propria abitazione o luogo di lavoro, ma anche dalle altre Ripartizioni comunali. A questa piattaforma, si conta di dare piena funzionalità con la fornitura periodica della relase, una volta inserite in bilancio le poste necessarie alla sua gestione e manutenzione. Da qui, discende la possibilità di avviare un processo integrato di informatizzazione completa della gestione delle pratiche edilizie, dalla fase di compilazione sino alla fase di ottenimento dell'atto autorizzativo. Chiaramente, ciò sarà possibile solo in presenza di risorse finanziarie tali da poter accedere all'acquisto di una piattaforma dedicata ed integrata con quella già esistente del protocollo informatico, cosa per la quale si cercherà di attingere risorse dai programmi di area vasta Vision 2020. Molto più banalmente, lo sportello unico per l'edilizia continua a mantenere il collaudato ed affidabile schema front office/back office in uso da tre anni, grazie al quale si riesce a gestire le richieste dei cittadini in tempi ragionevolmente brevi, nonostante le difficoltà legate alla dotazione di mezzi e del numero del personale tecnico ed amministrativo.</p>
<p>Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)</p>	<p>I risultati attesi sono sostanzialmente 3: 1) riduzione dei tempi medi istruttori, con un risparmio in termine di risorse umane e finanziarie, tramite una gestione di modulistica già prestampata ed editabile di tipo unico 2) diminuzione del flusso di pubblico presso gli uffici, con maggior tempo per il personale dipendente da dedicare all'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti più complessi 3) rendere la massima trasparenza dell'azione amministrativa della Ripartizione in materia di gestione del territorio, rendendo pubbliche tutte le istruttorie di piani e programmi e i progetti che l'Amministrazione comunale assume ad indirizzo della propria azione. Per la realizzazione dell'obiettivo, questa Ripartizione intende potenziare le strutture informatiche esistenti e l'implementazione di nuove piattaforme ottenibili tramite i programmi di Area vasta; imprescindibile resta, comunque, la volontà dell'Amministrazione di investire sulla IT e l'ottenimento dei finanziamenti POR legati allo sviluppo degli interventi programmati dal Vision 2020. Altresì, occorre sottolineare che questa Ripartizione procede con cadenza periodica o addirittura immediata all'aggiornamento delle pagine web a ciò dedicate.</p>



Risultato ottenuto				Sono stati pienamente raggiunti i risultati per quanto riguarda le tempistiche, il numero dei procedimenti che hanno avuto avvio dal sito web e il numero delle nuove schede di modulistica unica. Dall'anno 2013, ovvero da quando è stata avviata la implementazione delle sezioni dedicate del sito comunale, si è provveduto a pubblicare tutto il materiale disponibile; pertanto, è stata raggiunta la piena fornitura di tutto il materiale disponibile per l'avvio delle istruttorie presso la Ripartizione Tecnica. In un prossimo futuro, potrebbe essere possibile implementare la fascicolazione elettronica, ma solo se disponibili fondi strutturali all'uopo dedicati. Infine, il costo della piattaforma webgis è andata in controtendenza rispetto alle previsioni, ma solo perchè si è stati costretti ad adeguare la cartografia del Comune alle nuove disposizioni imposte dalla Regione Puglia. Con soddisfazione si può riportare il più che positivo feedback da parte dei cittadini e, soprattutto, dei professionisti locali e non per l'aver fornito uno strumento urbanistico così completo e soprattutto gratuito.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Inserimento nuova modulistica	quantità	5	+ 5 Modulistica ministeriale approvata	Risparmio di tempo per la fornitura dei format	tempo	- 120 ore anno	Raggiunto tramite reperimento modelli unici su sito web	Accessi sezione dedicata	quantità	+ 100	400 tra DIA e SCIA scaricate dal sito web
Rinnovo gestione piattaforma webgis	data	31/12/2014	DD n. 277 del 22/12/2014	Costi piattaforma inferiori al preventivo	quantità	- 850,00€	+ 1860,00 € causa adeguamento cartografia alle norme regionali	Liquidazione fatture annuali	percentuale	- 20%	anno 2013 fatture 303 - anno 2014 fatture 272 (-11,15%)
Riduzione tempi di rilascio certificati	tempo	- 5 giorni	- 5 giorni	Razionalizzazione tempi istruttori	tempo	- 1000 ore anno	Raggiunto tramite standardizzazione della modulistica	Giorni per risposta	percentuale	- 15%	Giorni per risposta 25 (-15,5%)



Obiettivo Strategico 12.5.1

introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale

Obiettivo operativo e gestionale

Obiettivo gestionale n. 12: Implementare un sistema di segnalazione delle esigenze di manutenzione su beni comunali, rendendo verificabili i tempi e le modalità di intervento. Questa Ripartizione ha avviato una indagine conoscitiva per la rilevazione degli immobili costituenti il patrimonio comunale, al fine di avere una visione chiara e definitiva di quanto in esso ricade; la scelta è dettata dalla necessità di conoscere lo stato di consistenza degli stessi, onde poter stilare una graduatoria di interventi, stabilita per ordine di priorità, da condividere con l'Amministrazione comunale. Come per il piano triennale delle OO.PP., questa potrebbe diventare una delle forme di indirizzo. Oltre a quanto detto, una delle scelte effettuate è quella di creare un database degli interventi richiesti e di quelli effettuati, anche da rendere pubblico, ricomprendendo dei macroaggregati. Le ditte di manutenzione svolgeranno un ruolo importante nella classificazione, oltre che ad auspicare un più costruttivo uso del modello di segnalazione di intervento già messo a disposizione sul sito web del Comune. Tanto dovrebbe tramutarsi in un maggior coinvolgimento della popolazione e di ridurre i tempi di risposta. Chiaramente, dato la tipologia delle cause alla base degli interventi manutentivi, non si può garantire il controllo di fatti o eventi di carattere eccezionale, che andranno fronteggiati alla bisogna, con i mezzi reperibili. Altresì, si cercherà di ottenere l'inserimento di alcuni interventi all'interno delle opere di ordinaria manutenzione, con l'ottenimento di congrui stanziamenti in bilancio. Quanto detto è volto soprattutto alla riduzione degli interventi di somma urgenza ed alla riduzione della generazione di debiti fuori bilancio.

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

Per quanto attiene l'obiettivo in parola, il risultato può evidenziarsi nella riduzione dei tempi di intervento e nella risposta ai cittadini. Ciò consente non solo di ridurre la distanza che parte della popolazione sente con l'Amministrazione comunale, ma consente anche di organizzare meglio le poche risorse disponibili. E' anche il caso di accennare al fatto che un intervento mirato ed immediato consente di evitare il deterioramento del patrimonio, mantenendo il valore intrinseco dello stesso. Altresì, l'obiettivo operativo vuole vedere, tra i risultati, la drastica diminuzione delle operazioni effettuate in somma urgenza e, di conseguenza, la riduzione della produzione di debiti fuori bilancio. Chiaramente quanto esposto in questa sezione deve ricevere il supporto dell'Amministrazione, che deve comunque effettuare delle scelte di carattere politico, essendo al di fuori di ogni realtà il pensare di poter gestire la manutenzione di immobili, verde, strade, marciapiedi e piazze con quanto presente in bilancio.



Risultato ottenuto				Sicuramente questo è l'obiettivo più difficile da raggiungere, dato che la riduzione della spesa dovrebbe poter essere condizionata da previsioni quasi divinatorie. Se da un lato si è risparmiato qualcosa sulle manutenzioni ordinarie, subito reimpegnando le somme su ulteriori necessarie manutenzioni, non è stato possibile ridurre il numero degli interventi di somma urgenza, posto che gli stessi sono legati ad avvenimenti imprevisi ed imprevedibili, o alle bizze del legislatore, che modifica le aliquote iva in corso di anno fiscale. Per quanto attiene invece il riscontro dell'utenza alla possibilità di segnalare le richieste di intervento via mail o con un modello unico predisposto dall'ufficio, se da un lato le istituzioni scolastiche, le aziende ed alcuni cittadini hanno da subito accolto la novità senza problemi, c'è una parte della popolazione meno portata all'uso dell'informatica che continua a prediligere l'uso del telefono o la segnalazione personale. Nonostante gli sforzi degli uffici, non si riuscirà praticamente mai ad avere un accesso informatico completo.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Adeguamento modello richiesta intervento	tempo	31/12/2014	Modello adeguato con pubblicazione sul sito web in data 11/10/2014	Risparmio di tempo per la fornitura dei format	tempo	- 120 ore anno	Raggiunto tramite la disponibilità sul sito web del modello	Accessi sezione dedicata	quantità	+ 30	Raggiunto con la presentazione dei modelli sia via mail che fax
Riscontro alla popolazione	quantità	+ 50	41 Richieste di intervento tramite modello unico	Costi riscontro mail	quantità	0,00€	Raggiunto - Riscontro postale solo per il rilascio delle autorizzazioni ai lavori	Risposte alle segnalazioni	percentuale	80%	Risulta riscontrato l'85% delle richieste di intervento richieste da privati o aziende
Riduzione tempi di intervento	tempo	- 5 giorni	Raggiunto tramite l'assegnazione diretta delle richieste di intervento	Riduzione spesa corrente manutenzioni	percentuale	- 10%	0% - Le risorse disponibili sono state reimpegnate per ulteriori lavori	Riduzione somme urgenze	percentuale	- 10%	SU per il 2013 n. 16 - SU per il 2014 n. 16 (0%)





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.2: POLITICHE DI BILANCIO E FEDERALISMO COMUNALE **LINEA PROGRAMMATICA n.6 Perseguire il rigore di bilancio come opportunità di sviluppo**

Descrizione del programma: Le ripetute manovre di correzione dei conti pubblici hanno ulteriormente rafforzato i sacrifici chiesti agli enti locali, sia in termini di progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, sia di miglioramento dei saldi rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno. La parallela attuazione del federalismo comunale con l'introduzione di alcune nuove leve fiscali ed il ripristino di margini di manovra sui livelli di imposizione di alcuni tributi comunali, pongono l'ente dinanzi alla sfida di una revisione complessiva delle politiche di bilancio sia in termini di entrate, per una necessaria valorizzazione del proprio patrimonio, sia in termini di spesa, per un superamento dei concetti di "spesa storica" e di analisi di coerenza tra risorse impiegate ed utilità rese, senza trascurare gli impatti in termini di competitività del sistema economico sociale insediato nel territorio.

Motivazione delle scelte: l'ambizioso programma assunto si basa sulle elevate professionalità di cui l'ente dispone e che gli consentono di sperimentare nuovi modelli di rilevazione contabili idonei a fornire una rappresentazione sempre più coerente della situazione economico-finanziaria. E' comunque importante che le politiche di bilancio siano partecipate ed estese a tutte le figure dirigenziali affinché siano partecipi dei vincoli e degli equilibri da perseguire, impegnandosi sia sul versante del reperimento delle risorse, sia su quello dell'impiego entro canoni di ragionevolezza e sostenibilità.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 13.6.2: migliorare i sistemi di rilevazione contabile , rafforzandone la conoscenza e la consapevolezza dei significati presso i diversi attori
- obiettivo strategico 14.6.2: rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione
- obiettivo strategico 15.6.2: superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto



Obiettivo Strategico 13.6.2

migliorare i sistemi di rilevazione contabile , rafforzandone la conoscenza e la consapevolezza dei significati presso i diversi attori

Obiettivo operativo e gestionale 13a:				Portare a regime la sperimentazione del nuovo sistema di contabilità;							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				L'attuazione della normativa relativa ai nuovi principi contabili richiede necessariamente il coinvolgimento e la formazione del personale delle varie ripartizioni; ciò produrrà una migliore rilevazione dei fatti contabili secondo i nuovi principi.							
Risultato ottenuto				Al fine di portare a regime la sperimentazione del nuovo sistema di contabilità, nel corso del 2014, si è provveduto ad attuare le previste fasi procedurali ed in particolare: - è stato creato il gruppo di lavoro entro il 31/03/14; - sono state adottate le modifiche agli schemi di determinazione per l'impegno e l'accertamento entro il 31/12/14; - sono state elaborate le modifiche alle procedure contabili entro il 31/12/14; - è stata svolta attività di formazione al personale interno alla ripartizione ed esterno dell'ente entro il 31/12/14; complessivamente si sono tenuti n.24 Incontri di formazione all'interno dell'ente e n.4 Incontri di formazione presso il gruppo bilanci ANCI MEF.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Creazione gruppo di lavoro	tempo	31/03/2014	31/03/2014					Incontri di formazione all'interno dell'ente	n.	24	24
Formazione al personale interno alla ripartizione ed esterno dell'ente	tempo	31/12/2014	31/12/2014					Incontri di formazione gruppo bilanci ANCI MEF	n.	4	4
Adozione modifiche agli schemi di determinazione per l'impegno e l'accertamento	tempo	31/12/2014	31/12/2014								
Elaborazione modifiche alle procedure contabili	tempo	31/12/2014	31/12/2014								



Obiettivo operativo e gestionale 13b :				Implementare il controllo interno sugli equilibri di bilancio e sulle partecipate							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				L'implementazione del controllo interno sugli equilibri di bilancio e sulle partecipate migliorerà sicuramente la qualità delle informazioni a disposizione degli stakeholders.							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014, al fine di implementare il controllo interno sugli equilibri di bilancio e sulle partecipate, sono state svolte -secondo le previsioni -le seguenti fasi procedurali: - acquisito della procedura gestionale per i bilanci delle società partecipate entro il 31/01/14; - implementazione della banca dati Consoc (Ministero della Funzione Pubblica) entro il 30/04/14; implementazione software e produzione reportistica e n. 6 relazioni entro il 30/6/14; - implementazione della banca dati MEF entro il 31/07/14; -controllo e monitoraggio delle società partecipate entro il 31/12/14.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Acquisito procedura gestionale bilanci delle società	tempo	31/01/2014	31/01/2014					Relazioni prodotte	n.	6	6
Implementazione software e produzione reportistica e relazioni	tempo	30/06/2014	30/06/2014								
Controllo e monitoraggio delle società	tempo	31/12./2014	31/12./2014								
Implementazione banca dati Consoc (Ministero della Funzione Pubblica)	tempo	30/04/2014	30/04/2014								
Implementazione banca dati MEF	tempo	31/07/2014	31/07/2014								



Obiettivo Strategico 14.6.2

rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione

Obiettivo operativo e gestionale 14 :

Attivare misure specifiche per la riduzione dei volumi di residui attivi e passivi, in recepimento alle osservazioni della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

La riduzione dei volumi di residui attivi e passivi, in recepimento alle osservazioni della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti, tramite specifiche misure produrrà effetti positivi in termini di riorganizzazione della riscossione e del reperimento delle fonti di entrata.

Risultato ottenuto

Nel corso del 2014, al fine di attivare misure specifiche per la riduzione dei volumi di residui attivi e passivi, in recepimento alle osservazioni della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti, entro il 31/01/14 si è provveduto alla costituzione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione per complessivi € 900.000; la verifica ed eliminazione dei residui inesigibili è avvenuta entro il 30/04/14; il monitoraggio dell'adeguatezza del FCDDE è avvenuto in fase di riequilibrio (31/07/14) e di assestamento (30/11/14).

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Cosituzione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	tempo	31/01/2014	31/01/2014					Ammontare del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione	€	900.000	900.000
Monitoraggio in fase di riequilibrio e di assestamento	tempo	31/07/14 e 30/11/14	31/07/14 e 30/11/14								
Verifica ed eliminazione residui inesigibili	tempo	30/04/2014	30/04/2014								
Cosituzione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	tempo	31/01/2014	31/01/2014								



Obiettivo Strategico 15.6.2

superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto

Obiettivo operativo e gestionale 15 :				Attuare il piano di razionalizzazione delle spese allegato al bilancio di previsione; predisposizione piani di dettaglio per singole tipologie di spesa; assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Il piano di razionalizzazione delle spese allegato al bilancio di previsione e la predisposizione dei piani di dettaglio per singole tipologie di spesa, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, costituiscono la naturale evoluzione di un percorso già intrapreso da diversi anni imperniato sull'analisi, verifica e confronto dei dati contabili.							
Risultato ottenuto				Al fine di realizzare il presente obiettivo, nel corso del 2014, si è provveduto ad attuare le previste fasi procedurali ed in particolare: - il piano di razionalizzazione delle spese, allegato al bilancio di previsione, ed i piani di dettaglio per singole tipologie di spesa finalizzati ad assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sono stati predisposti entro il 31/01/14; il monitoraggio del piano è avvenuto in sede di riequilibrio (31/07/14) ed assestamento (30/11/14). Le verifiche effettuate, nel corso del 2014 , in attuazione del piano sono state complessivamente n.4.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Predisposto piano di razionalizzazione	tempo	31/01/2014	31/01/2014					Verifiche effettuate in attuazione del piano	n.	4	4
Monitoraggio del piano in sede di riequilibrio ed assestamento	tempo	31/07/14 e 30/11/14	31/07/14 e 30/11/14								





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.2: POLITICHE DI BILANCIO E FEDERALISMO COMUNALE **LINEA PROGRAMMATICA n. 7 Rigore ed equità fiscale e tributaria**

Descrizione del programma: il presente programma racchiude il complesso di azioni costituenti esplicitazione dell'autonomia tributaria dell'ente Comune, così come esaltata dal c.d. "federalismo comunale". L'introduzione di alcune nuove leve fiscali ed il ripristino di margini di manovra sui livelli di imposizione di alcuni tributi comunali, pongono l'ente dinanzi alla sfida di equa distribuzione del prelievo di risorse sul territorio, ma al contempo di perseguire efficacemente le aree di evasione ed elusione, in sinergia con lo Stato e nella prospettiva di poter beneficiare delle premialità a ciò connesse.

Motivazione delle scelte: gli enti locali sono impegnati nella introduzione di nuove fattispecie di tributi, per le quali deve predisporre la relativa regolamentazione nonché strutturare il quadro tariffario di riferimento, tenendo anche conto dei connessi e correlati tagli ai trasferimenti erariali. Trattasi di individuare il giusto livello di prelievo per consentire all'ente di erogare servizi, senza incidere sul sistema famiglie-imprese già provato dalla congiuntura sfavorevole, ed altresì assicurare canoni di progressività. Al contempo la riapertura delle facoltà di intervento sulle aliquote degli altri tributi comunali consentono all'ente di strutturare politiche di rimodulazione dei gettiti in rapporto ai propri fabbisogni. L'esercizio della leva tributaria impegna l'ente in azioni strutturate di recupero di aree di evasione ed elusione, accedendo alle forme di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate che oltre a migliorare e potenziare gli strumenti a disposizione, permettono di acquisire premialità anche per i recuperi di gettito di imposte erariali; al di là del beneficio economico, trattasi di una azione di giustizia ed equità sociale.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 16.7.2: redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità.
- obiettivo strategico 17.7.2: partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione



Obiettivo Strategico 16.7.2

redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità

Obiettivo operativo e gestionale 16 :				Approvazione regolamento I.U.C. e relativo quadro tariffario TARI E TASI							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				L'approvazione del nuovo regolamento con gli specifici quadri tariffari contribuirà a redistribuire il prelievo tributario secondo i canoni di equità							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014 si è provveduto a realizzare il presente obiettivo mediante l'attuazione di tutte le fasi previste: - verifica del piano tariffario attraverso il Piano Economico Finanziario del Servizio di igiene urbana entro il 30/9/14; - elaborazione delle tariffe e delle modifiche al regolamento IUC in particolare per la TARI entro il 31/12/14; tali attività hanno reso necessario l'invio agli utenti di n.22.000 comunicazioni; le posizioni bonificate, in seguito all'incrocio con i dati catastali, complessivamente sono state n.11.000.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Verifica del piano tariffario attraverso il Piano Economico Finanziario del Servizio di igiene urbana	tempo	30/09/2014	30/09/2014					Comunicazioni inviate agli utenti	n.	22.000	22.000
Elaborazione tariffe e modifiche al regolamento IUC in particolare per la TARI	tempo	31/12/2014	31/12/2014					Posizioni bonificate con incrocio dati catastali	n.	11.000	11.000



Obiettivo Strategico 17.7.2

Partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione

Obiettivo operativo e gestionale 17 :				Completare e portare a regime la reinternalizzazione della gestione di tutti i tributi comunali							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Il completamento della reinternalizzazione della gestione di tutti i tributi comunali, in corso dal 2013, è mirato ad incidere e colpire le aree di elusione ed evasione.							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014 si è provveduto a completare e portare a regime la reinternalizzazione della gestione di tutti i tributi comunali mediante la realizzazione di tutte le fasi previste: - introduzione di agevolazioni e riduzioni entro il 30/9/14 per complessivi € 500.000; - bonifica per n. 12,000 soggetti iscritti a ruolo e verifica, mediante incrocio dati, su n.4.000 immobili non dichiarati entro il 31/12/14.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Bonifica soggetti iscritti a ruolo	tempo	31/12/2014	31/12/2014					Bonifiche effettuate	n.	12.000	12.000
Introduzione agevolazioni e riduzioni	tempo	30/09/2004	30/09/2004					Riduzioni introdotte	€	500.000	500.000
Verifica incrocio dati su immobili non dichiarati	tempo	31/12/2014	31/12/2014					Immobili non dichiarati	n.	4.000	4.000





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.3: SICUREZZA, LEGALITA' E SVILUPPO ECONOMICO **LINEA PROGRAMMATICA n. 8 Sicurezza urbana e protezione civile**

Descrizione del programma: La questione della sicurezza urbana occupa, ormai da alcuni anni, un ruolo importante nell'opinione pubblica, nel dibattito politico sul governo delle città e nella riflessione sociologica e criminologica. Il programma politico dell'Amministrazione Comunale ha tra le sue priorità la promozione di ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza in città. Per perseguire tale scopo saranno pianificati e attuati interventi di qualificazione urbana del territorio e contestualmente incrementate le attività operative dei servizi di polizia locale. La Polizia Municipale necessita di un rafforzamento del proprio organico attualmente sottodimensionato rispetto a quelle che sono le esigenze richieste dall'attuale contesto socio economico. Le limitazioni alla spesa pubblica previste dalla normativa vigente non consentono di dar corso nell'immediato ad un significativo aumento del contingente numerico del Corpo di PM. Occorre pertanto ricorrere all'azione sussidiaria di volontari quali sono le associazioni d'arma che già da alcuni anni collaborano con la Polizia Municipale per la vigilanza presso gli istituti scolastici. Anche l'utilizzo della tecnologia consente di rendere più efficiente l'azione di controllo del territorio da parte delle forze di polizia. In quest'ottica si intende implementare il sistema di videosorveglianza urbana in dotazione al Corpo di Polizia Municipale acquisendo ulteriori telecamere da posizionare in specifici siti comunali al fine di prevenire e all'occorrenza reprimere azioni criminose. Per limitare l'incidentalità stradale e rendere più sicura la circolazione veicolare si intende dare continuità all'utilizzo di impianti tecnologici che rilevano le infrazioni per il passaggio con rosso presso le intersezioni semaforiche e l'elevata velocità nella percorrenza di strade extraurbane. E' necessaria anche una partecipazione dei cittadini e soprattutto un coinvolgimento degli alunni che frequentano gli istituti scolastici sulle tematiche che attengono alla legalità.

Motivazione delle scelte: sono molteplici gli ambiti di intervento e/o di miglioramento ipotizzabili nel campo della sicurezza urbana, ma certamente ne costituisce un presupposto indefettibile un potenziamento e qualificazione dell'azione del corpo di polizia municipale. Le scelte operative per rafforzare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini si fondano sulla necessità di prevenire e reprimere l'illegalità, non solo le condotte criminose ma anche azioni che determinino come conseguenza il degrado urbano, l'inquinamento ambientale, l'abusivismo edilizio e il mancato rispetto delle norme che



disciplinano il commercio e altre attività economiche.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 18.8.3: utilizzare le tecnologie in termini di prevenzione e repressione illeciti ed infrazioni
- obiettivo strategico 19.8.3: promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana in collaborazione con la cittadinanza
- obiettivo strategico 20.8.3: assicurare potenziamento servizi di sicurezza urbana, in coincidenza di picchi lavorativi stagionali



Obiettivo Strategico 18.8.3

utilizzare le tecnologie in termini di prevenzione e repressione illeciti ed infrazioni

Obiettivo operativo e gestionale 18:				Riattivare i servizi di controllo dei limiti di velocità e rilevazione delle infrazioni semaforiche. Nel corso dell'anno 2014, in conformità all'indirizzo politico amministrativo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 212 del 05.12.2013 si procederà all'indizione di una gara pubblica con cui procedere all'acquisizione di un autovelox mobile, n. 8 impianti per la rilevazione di infrazioni semaforiche e n. 6 telecamere per l'implementazione del sistema di videosorveglianza urbana nonché per la gestione globale delle sanzioni al c.d.s.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				L'obiettivo perseguito è il miglioramento della circolazione stradale e la riduzione dell'incidentistica stradale sia su strade extra urbane (S.S. 16 bis) per il tratto che attraversa il territorio comunale, su strade urbane in prossimità delle intersezioni semaforizzate.							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014, al fine di provvedere all'acquisizione di impianti per la rilevazione di infrazioni al c.d.s., a conclusione di una specifica istruttoria - con determinazione dirigenziale n.11 del 21/03/2014 - si è proceduto all'approvazione del bando e del disciplinare oltre che all'indizione della procedura di gara. L'avviso è stato pubblicato, a cura della Ripartizione Amministrativa, fino al 29/5/14; la Ripartizione Amministrativa ha approvato l'aggiudicazione definitiva con determinazione dirigenziale n. 684 del 25/9/14. Al 31/12/2014 risulta in corso la redazione del contratto da parte della Ripartizione Amministrativa.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
acquisizione di impianti per rilevazione di infrazioni al c.d.s.	completamento di gara pubblica con procedura aperta	entro 3 mesi dall'approvazione del PEG 2014	per i dettagli relativi all'acquisizione di impianti per rilevazione di infrazioni al c.d.s. leggere considerazioni del dirigente	risorse rese disponibili nel PEG 2014			Movimentazione capitolo 3550 Compenso servizio gestione autovelox (cap. Ent. 371/2014) competenza 2014 Assestato 70.781,4 Impegnato 70,781,4 Liquidato 49,521,72 Gli importi relativi ai capitoli 3526 e 3680 sono stati reimputati al 2015 in quanto il servizio non è stato attivato nell'anno 2014	servizi per il controllo dei limiti di velocità e per il rilevamento di infrazioni semaforiche	numero dei servizi effettuati per il rilievo delle infrazioni per eccesso di velocità e tempi di operatività degli impianti per la rilevazione delle infrazioni semaforiche	5 servizi / mese per il rilevamento di infrazioni per eccesso di velocità; 12 ore/ giorno per il rilevamento di infrazioni semaforiche con l'utilizzo di tutti gli impianti disponibili.	



Obiettivo Strategico 19.8.3

promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana in collaborazione con la cittadinanza

Obiettivo operativo e gestionale 19:				Attivare per l'anno 2014 servizi di vigilanza all'esterno degli istituti scolastici - scuole primarie e secondarie - avvalendosi della collaborazione di associazioni d'Arma aventi sede nel comune di Bisceglie.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Prevenire la commissione di atti illeciti all'esterno degli istituti scolastici e migliorare la viabilità nelle ore di ingresso e uscita dell'utenza scolastica							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014 è stata attuata la convenzione stipulata con le associazioni d'arma per l'anno 2014; complessivamente si sono realizzati 80 servizi/mese di vigilanza all'esterno degli istituti scolastici - scuole primarie e secondarie; tale dato è inferiore rispetto a quello previsto per il 2014 in quanto c'è stata la disponibilità di una unità in meno da parte delle associazioni d'arma aventi sede nel territorio del Comune di Bisceglie. Il servizio ha funzionato in quanto non sono stati segnalati fatti illeciti nelle vicinanze delle scuole sorvegliate. Rispetto all'anno precedente il progetto ha riguardato una scuola in meno a causa di minori unità messe a disposizioni dalle associazioni.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
attivazione convenzione con associazioni d'arma per l'anno 2014	numero dei servizi assicurati dagli associati all'esterno delle scuole	100 servizi/mese	80 servizi/mese perché c'è stata la disponibilità di una unità in meno da parte delle associazioni d'arma	risorse disponibili nel PEG 2014			Movimentazione capitolo 3706 (Contributo Associazioni d'arma (ANC - ANMI -e ANFI) competenza 2014 Assestato 9000 Impegnato 9000 Liquidato 5423	controllo di un numero maggiore di scuole di quelle che può assicurare la PM con il proprio personale all'ingresso e all'uscita degli alunni	numero di fatti illeciti segnalati in prossimità degli istituti scolastici presso cui è attivo il servizio di vigilanza	riduzione di fatti illeciti segnalati nelle vicinanze delle scuole sorvegliate rispetto all'anno precedente	non sono arrivate segnalazioni in tal senso; il servizio ha funzionato anche se ha riguardato una scuola in meno, rispetto al 2013, a causa di minori unità messe a disposizioni dalle associazioni.



Obiettivo Strategico 20.8.3

assicurare potenziamento servizi di sicurezza urbana, in coincidenza di picchi lavorativi stagionali

Obiettivo operativo e gestionale 20:

programmare per la stagione estiva 2014 un progetto obiettivo finalizzato ad estendere la fascia oraria dei servizi della Polizia Municipale al fine di garantire maggiori controlli per la viabilità e la sicurezza urbana.

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

garantire l'ordinato svolgimento di pubbliche manifestazioni organizzate nel corso della stagione estiva ed accrescere il numero di interventi della Polizia Municipale su richiesta dell'utenza protraendo la fascia oraria di servizio serale

Risultato ottenuto

Per quanto di competenza dell'anno 2014 è stato predisposto ed approvato uno specifico progetto obiettivo con determinazione dirigenziale n.30 del 27/5/14. Tale progetto ha portato alla realizzazione di 90 servizi con protrazione oltre le ore 22.00. Nel corso della stagione estiva sono state eseguite n.50 prescrizioni previste da ordinanze per la viabilità; complessivamente il numero di violazioni al c.d.s. rilevate nel corso della stagione estiva è stato 1.597 (di cui 205 nelle fasce oltre le 22).

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
predisposizione di progetto obiettivo	attuazione di servizi in orario notturno oltre le ore 22,00	raggiungimento di almeno 60 servizi con protrazione oltre le ore 22,00	90 servizi con protrazione oltre le ore 22.00	risorse rese disponibili nel PEG 2014			Movimentazione capitolo 3360 Servizi di miglioramento della circolazione stradale (oneri ed Irap compresi) (Cap. 370/2014) competenza 2014 Assestato 30000 Impegnato 30000 Liquidato -	numero di manifestazioni per cui la PM assicura i servizi di viabilità e ordine pubblico nel corso della stagione estiva DATO CONSUNTIVO 2014: n.40	numero di servizi predisposti per garantire il buon esito di pubbliche manifestazioni e il controllo della viabilità oltre le ore 22,00 DATO CONSUNTIVO 2014: n.90 servizi	esecuzione delle prescrizioni previste da ordinanze per la viabilità (almeno 40 nel corso della stagione estiva); numero di violazioni al c.d.s. rilevate nel corso della stagione estiva); numero di violazioni al c.d.s. rilevate nel corso	esecuzione delle prescrizioni previste da ordinanze per la viabilità (50 nel corso della stagione estiva); numero di violazioni al c.d.s. rilevate nel corso della stagione estiva - n 1.597 (di cui 205 nelle fasce oltre le 22)





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.3: SICUREZZA, LEGALITA' E SVILUPPO ECONOMICO **LINEA PROGRAMMATICA n. 9 Identità e contesto come fattori di sviluppo economico**

Descrizione del programma: l'amministrazione sarà impegnata nella attuazione di politiche di stimolo, supporto e sostegno allo sviluppo economico locale. In particolare sarà necessario rafforzare l'identità del territorio per costituirne fattore di competitività; una simile prospettiva non potrà prescindere da azioni sinergiche con le realtà limitrofe per raggiungere dimensioni idonee ad essere presenti su un mercato globalizzato, esaltando le esperienze già avviate con i patti territoriali e con le iniziative di sviluppo in campo agricolo ed in quello della pesca. Il tessuto commerciale e dei servizi che dovrà essere sempre più integrato con il contesto cittadino per offrire un servizio accogliente, mirato, di qualità e come tale competitivo rispetto all'offerta dei grossi centri commerciali.

Motivazione delle scelte: Le azioni saranno mirate a creare le condizioni di contesto affinché le peculiarità del tessuto economico produttivo locale possano essere esaltate e costituire fattori propulsivi e stimolanti per la nascita di nuove imprese e la crescita di quelle già presenti. L'azione dovrà essere diretta anche alla popolazione dei Comuni vicini mediante iniziative che possano costituire fattore di richiamo, coniugando le esigenze specifiche di acquisto con la fruizione di spazi urbani attraenti e di servizi complementari per la promozione socio culturale.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 21.9.3: creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali



Obiettivo Strategico 21.9.3

creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali

Obiettivo operativo e gestionale 21a :

Revisione discipline comunali in tema di avvio ed esercizio di attività economiche e produttive, al fine di orientarle verso una semplificazione e velocizzazione delle procedure, secondo percorsi concertati con le categorie interessate.

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

Lo snellimento e la semplificazione delle procedure di avvio delle attività economiche sicuramente sono in linea con l'obiettivo strategico suddetto, in quanto atti a stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.

Risultato ottenuto

Al fine di realizzare il presente obiettivo in tempi più brevi, invece di organizzare le previste conferenze di servizio con le Associazioni locali di categoria, sono state interpellate - per le vie brevi - le Associazioni locali di categoria. Entro il 30/10/2014 si è provveduto al censimento dei regolamenti e atti che determinano vincoli e limiti; è stato quindi elaborato, entro il 15/11/14, un nuovo Regolamento per il Servizio Taxi e noleggio con conducente; tale bozza di regolamento è stata sottoposta alle associazioni di categoria, con nota Prot. 42006 del 21/11/14; il 9/12/14 la Confesercenti ha rilasciato parere favorevole.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)			indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Conferenze di servizio con le Associazioni locali di categoria	tempo	31/10/2014	-	Non si prevedono oneri finanziari				Indizione conferenze	numero		-
Censimento regolamenti e atti che determinano vincoli e limiti	tempo	30/11/2014	30/10/2014					Partecipazione a riunioni	numero		-
Predisposizione nuovi regolamenti ed atti a contenuto generale	tempo	31/12/2014	15/11/2014					Numero atti/regolamenti predisposti	numero		1



Obiettivo operativo e gestionale				Obiettivo gestionale n. 21b: Appaltare ed avviare a realizzazione gli interventi di infrastrutturazione della zona industriale, utilizzando il finanziamento regionale ottenuto. Nel caso specifico, l'attività della Ripartizione si traduce nella progettazione, indizione della gara, realizzazione dell'opera e successiva rendicontazione dell'impiego dei fondi PO FESR alla Regione Puglia. Attualmente, è stata espletata la fase di esame delle offerte tecnico/economiche da parte delle ditte partecipanti con aggiudicazione provvisoria, attualmente è in fase di adozione il provvedimento di aggiudicazione definitiva. E' di tutta evidenza la necessità di procedere alla realizzazione dell'opera stante la chiusura delle rendicontazioni POR al 30/10/2015.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Realizzazione o potenziamento delle opere ed infrastrutture al servizio della Zona Industriale, al fine di dare la possibilità alle imprese biscegliesi di realizzare le proprie attività produttive sul territorio comunale, senza la necessità di trovare spazi o strutture presso altri comuni limitrofi. Questo consente, in linea teorica, di innescare un meccanismo di sviluppo/occupazione a tutto vantaggio dell'economia locale. Altresì, occorre sottolineare che già la possibilità di mettere in circolo denaro fresco per la realizzazione del progetto è di per se un fattore di sviluppo dell'economia.							
Risultato ottenuto				In merito all'obiettivo assegnato, a causa dei gravi ritardi della Regione Puglia nella gestione della misura FESR, ci siamo visti costretti ad assegnare i lavori con verbale e sotto riserva. Chiaramente, i precitati ritardi non hanno consentito l'erogazione alla ditta appaltante delle somme già impegnate e finanziate dal progetto approvato; di conseguenza, la percentuale tra somme impegnate e somme erogate è minore rispetto alle previsioni, attestandosi al 30% dei 3.400.000,00 € previsti, ma comunque in linea con le previsioni di bilancio tra impegni ed erogazioni per l'anno 2014.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Aggiudicazione definitiva gara	tempo	30/09/2014	Aggiudicazione con DD n. 139 del 31/07/2014	Fondi PO FESR	quantità	1.000.000,00€	Aggiudicazione per 3.400.000€	Chiusura procedure di aggiudicazione	tempo	15/10/2014	DD n. 139 del 31/07/2014 e DD 207 del 02/10/2014
Sottoscrizione contratto lavori	tempo	31/12/2014	Nessuna sottoscrizione - lavori affidati sotto riserva	Introito fondi PO FESR	percentuale	30%	€ 1.000.000,00 pari al 30% delle somme da introitare	Avvio lavori	tempo	02/01/2015	Lavori affidati con verbale del novembre 2014
Ultimazione lavori	tempo	30/06/2015	Lavori in fase di esecuzione	Liquidazione somme	percentuale somme impegnate/liquidate	100%	100%	Rendicontazione alla Regione	tempo	30/10/2015	Ultima rendicontazione a fine lavori





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.4: INCLUSIONE SOCIALE, BENESSERE E SALUTE **LINEA PROGRAMMATICA n. 10 Inclusione e benessere sociale**

Descrizione del programma: in campo sociale le scelte dell'amministrazione discendono e si raccordano con la predisposizione del Piano Sociale di Zona per l'Ambito Bisceglie - Trani, riferito al periodo 2014/2016. L'impostazione di fondo mira a valorizzare il singolo individuo e le sue peculiarità e potenzialità, favorendone la promozione della condizione sociale, prevenendo od arginando ogni forma di esclusione, assicurando condizioni di vivibilità urbana e di espressione della propria personalità. In una simile prospettiva assume importanza la presa in carico di situazioni di criticità e la strutturazione di un complesso di azioni coordinate tese a dare risposte complessive e durature che vedano al centro la persona ed i suoi bisogni.

Motivazione delle scelte: Soprattutto in una congiuntura economicamente sfavorevole sarà fondamentale supportare le famiglie nel loro insostituibile ruolo di tenuta complessiva del tessuto sociale, assicurando sostegni e servizi che facilitino il soddisfacimento dei bisogni primari, la conciliazione con le esigenze lavorative sempre più flessibili, la gestione di conflitti e la prevenzione di violenze ed abusi. Per i minori dovrà porsi attenzione all'area del disagio, della dispersione scolastica e della devianza, favorendo percorsi di recupero all'interno del contesto di vita. Per i disabili e gli anziani dovrà essere ampliata l'offerta di strutture e prestazioni che ne consentano il recupero e la valorizzazione delle potenzialità, superando l'isolamento e prevenendo l'istituzionalizzazione in favore della domiciliarità. Particolarmente importante sarà il coinvolgimento del terzo settore e di tutti gli attori del contesto sociale, valorizzando gli apporti del volontariato e dell'impresa sociale per massimizzare le utilità ritraibili da risorse sempre più modeste. L'attenzione prioritaria all'area del disagio e dell'esclusione non dovrà comportare disattenzione alla generalità dei cittadini cui dovranno essere assicurate condizioni di vivibilità urbana, di servizi e di contesto sociale adeguate e coerenti con un progetto di benessere complessivo. Tali elementi dovranno rappresentare una variabile essenziale nelle scelte programmatiche dell'ente.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 22.10.4: razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della



gestione associata d'Ambito

- obiettivo strategico 23.10.4: promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi
- obiettivo strategico 24.10.4: creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato



Obiettivo Strategico 22.10.4

razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito

Obiettivo operativo e gestionale:

Obiettivo gestionale 22: approvazione del piano sociale di zona 2014.2016, attivazione P.A.C. e buoni di conciliazione

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

con il mese di dicembre 2013 è venuta a scadenza il piano sociale di zona 2010,2013 e si rende necessario avviare il nuovo ciclo di programmazione. In tale prospettiva andranno colte le novità discendenti dalla integrazione delle tradizionali risorse regionali e comunali con quelle di derivazione comunitaria consacrate nei PIANI DI AZIONE E COESIONE in favore di minori ed anziani. Altra novità è quella legata ai c.d. buoni di conciliazione, ovvero un meccanismo regionale di incontro tra domanda e servizi di tipo domiciliare e semi-residenziale che può rappresentare una fonte preziosa per innalzare i livelli di erogazione di una serie di servizi e prestazioni in favore di minori, disabili ed anziani.

Risultato ottenuto

Secondo le previsioni, entro il 30/04/2014 si è provveduto all'approvazione del piano sociale di zona 2014/2016. Per la realizzazione delle azioni comunali sono state impegnate tutte le somme stanziare in sede di previsione. Complessivamente, nel corso del 2014: - si è registrato un incremento (rispetto al 2013) del 30% del numero dei minori frequentanti gli asili nido; - le strutture convenzionate per buoni conciliazione e PAC sono state n.7.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
approvazione p.s.z. 2014,2016	tempo	30.04.2014	30/04/2014	impegni per azioni comunali	% su previsto	>80%	100%	minori frequentanti asili nido	incremento su 2013	>25%	30%
				liquidazioni	% su impegnato	>75%	dato della gestione di ambito del Piano di Zona	strutture convenzionate per buoni conciliazione e PAC	NUMERO	>10	7
								incremento prestazioni domiciliari	incremento su 2013	>25%	dato della gestione di ambito del Piano di Zona



Obiettivo Strategico 23.10.4

promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi

Obiettivo operativo e gestionale: Obiettivo gestionale 23 : implementare lo sportello porta unica di accesso, coordinandola con i servizi sociali comunali.

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico) cogliendo le opportunità della p.u.a. si intende migliorare la fruibilità per i cittadini dei servizi socio sanitari, offrendo un punto unico di interazione, orientamento e gestione delle pratiche. Anche se l'intervento è d'ambito., lo sportello dovrà essere punto di riferimento anche per i servizi a gestione comunale. ciò parte anche dalla accessibilità fisica e telematica dello sportello.

Risultato ottenuto Secondo le previsioni, entro il 30/09/14, si è provveduto all'affidamento del servizio p.u.a. da parte dell'ambito oltre che all'individuazione ed allestimento di una nuova sede dello sportello p.u.a.. Complessivamente, nel corso del 2014: - la media mensile (nei mesi da ottobre a dicembre 2014) di coloro che hanno avuto accesso alla p.u.a. è stata di n.110 utenti; - la percentuale (sul totale delle pratiche gestite a livello comunale) delle pratiche per prestazioni sociali gestite tramite p.u.a. è stata maggiore del 25%; - non sono pervenuti reclami in materia.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
affidamento servizio p.u.a. da parte dell'ambito	tempo	30.09.2014	30/09/2014	non vi sono spese dirette collegate all'obiettivo in quanto la spesa del servizio è a carico del piano sociale di zona				utenti che accedono alla p.u.a.	media mensile ottobre\dicembre 2014	>50/mese	110 mese
individuazione ed allestimento di nuova sede dello sportello p.u.a.	tempo	21/12/14	30/09/2014					pratiche per prestazioni sociali gestite tramite p.u.a.	percentuale su totale gestite a livello comunale	>25%	>25%
								reclami pervenuti	numero	<5	0



Obiettivo Strategico 24.10.4

creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato.

Obiettivo operativo e gestionale:

Obiettivo gestionale 24a: attivare una rete di sportelli sociali sul territorio, raccordati con il segretariato sociale. Favorire azioni di partenariato per iniziative di promozione sociale

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

coogliendo le opportunità derivanti da specifica azione contempalta nel piano sociale di zona 2010,2013 si intende assicurare la presenza sul territorio di una rete di sportelli sociali, gestiti da associazioni ed organizzazionidi volontariato, che possano essere di supporto ed integrazione al segretariato sociale gestito dal pubblico. il coinvolgimento di associazioni presenti sul territorio ed a diretto contatto con le aree del bisogno, consentiranno di cogliere meglio le esigenze e di agevolare l'orientamento verso le risposte più efficaci.

Risultato ottenuto

Nel corso del 2014, secondo le previsioni, si è provveduto: - entro il 30/06 all'avvio delle procedure di selezione delle proposte pervenute; - entro il 31/12 alla stipula degli accordi ed all'avvio delle attività. Inoltre è stato implementato, presso il Comune di Bisceglie, lo sportello di intermediazione dei servizi per il mercato del lavoro avviato a dicembre 2014 con fondi comunali. Complessivamente, nel corso del 2014, sono stati attivati n.2 sportelli sul territorio che, in media, hanno funzionato per più di n.20 ore settimanali.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
avvio procedure di selezione proposte	tempo	30/06/2014	30/06/2014	le azioni sono finanziate con risorse del oiano sociale di zona				sportelli attivati sul territorio	numero	almeno 2	2
stipula accordi ed avvio attività	tempo	31/12/2014	31/12/2014					ore settimanali di funzionamento	numero medio	> di 20	> di 20



Obiettivo operativo e gestionale 24b :				Assegnare gli alloggi di E.R.P. di nuova realizzazione nell'ambito del programma contratti di quartiere II, con riserva a categorie sociali							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Supportare le famiglie assicurando sostegni e servizi relativi al soddisfacimento di bisogni primari, quali la casa e attività connesse in collaborazione e attuazione delle procedure messe in atto dall'Agenzia ARCA ed ORCA.							
Risultato ottenuto				Si è provveduto a realizzare l'attività di studio, in coordinamento con la Regione Puglia ed ARCA, entro il 30/09/2014; per l'emanazione del bando di assegnazione degli alloggi E.R.P. è in corso l'integrazione dei dati relativi alle categorie speciali a cui sono riservati gli immobili. Inoltre si è provveduto all'esame delle graduatorie in essere al fine di verificare la compatibilità delle stesse col nuovo bando.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Studio della normativa di riferimento ed emanazione del bando di assegnazione di alloggi E.R.P	tempo	30/09/2014		Personale in servizio ed incardinato nella specifica articolazione				Redazione bando			
esame graduatoria	tempo	31/12/2014						Pubblicazione bando			
								Esame domande			
								Pubblicazione graduatoria			
								Esame ricorsi			
								Redazione graduatoria definitiva			





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.5: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO LINEA PROGRAMMATICA n. 11 Viabilità e mobilità sostenibile

Descrizione del programma: in tema di viabilità le scelte dell'amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino, decongestionando il centro ed assicurando dotazioni infrastrutturali e di arredo per renderlo più vivibile e fruibile anche a supporto del tessuto commerciale insediato. Un tema importante è anche quello della sicurezza per il quale è prioritario proseguire nei programmi di progressivo rifacimento e/o sistemazione del manto stradale e dei marciapiedi, nella realizzazione di rotatorie e nel miglioramento degli impianti semaforici. In prospettiva si rende plausibile una riorganizzazione complessiva dei flussi di transito nella cornice di un piano complessivo che tenga conto delle interazioni con gli assi stradali sovra comunali. La mobilità delle persone e delle merci, in un contesto globalizzato, è un fattore di successo che richiede un efficace collegamento del contesto cittadino ai principali nodi viari, ferroviari, portuali ed aeroportuali; in tale prospettiva si conferma la priorità di realizzazione di svincolo autostradale.

Motivazione delle scelte: la progressiva estensione dell'abitato ha certamente incrementato i flussi di traffico tra le periferie ed il centro cittadino rimasto cuore dei servizi e del commercio. Si rende necessario intervenire per rendere fluidi i flussi veicolari e, soprattutto, assicurare condizioni di fruibilità del centro. La maggiore intensità di traffico pone con forza i temi della sicurezza di strade e marciapiedi e di efficace presidio dei principia incroci. La viabilità, ovviamente, non ha solo una dimensione interna, ma è fattore rilevante per il collegamento esterno, soprattutto in una cornice di sviluppo economico legato al turismo, alle attività produttive, all'esportazione di prodotti agricoli e della pesca.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 25.11.5: incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotatorie ed impianti semaforici)
- obiettivo strategico 26.11.5: ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone



Obiettivo Strategico 25.11.5

Incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotonde ed impianti semaforici).

Obiettivo operativo e gestionale	<p>Obiettivo gestionale n. 25: Portare a completamento i lavori pubblici in corso, con particolare riferimento ai lavori sul Porto, Piazza Castello, Castello Svevo, Palazzo Tupputi. Al fine di dare attuazione alle previsioni del presente obiettivo, questa Ripartizione ha avviato l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti semaforici e della segnaletica; altresì, si è avviata la fase di progettazione delle rotonde di Corso Garibaldi e di Viale S. Cosmai, a completamento di un progetto già avviato e parzialmente realizzato. Inoltre, è in fase di studio la pianificazione e la razionalizzazione degli interventi di manutenzione di strade e marciapiedi. La finalità dell'ultima azione è quella di far rientrare tra l'ordinaria manutenzione ogni intervento di questo tipo, con appostamento di idonee risorse in bilancio e la riduzione di debiti fuori bilancio per interventi effettuati in somma urgenza e rivalsa da parte di cittadini infortunati. Infine, collegati alla sicurezza della viabilità, devono essere annoverati anche gli interventi sulle opere pubbliche citate: il riferimento si inserisce nella sistemazione urbanistica delle aree oggetto di intervento e, quindi, nella realizzazione delle opere necessarie ad una corretta viabilità. Il rifacimento del waterfront, di piazza Castello, del castello Svevo e Palazzo Tupputi, sono inseriti in due specifici progetti già avviati ed in fase di realizzazione. Nelle previsioni dell'Ufficio, il waterfront e Palazzo Tupputi avranno attuazione entro la fine dell'anno in corso, mentre per Piazza Castello ed il Castello Svevo, il cronoprogramma ha tempi di realizzazione più lunghi, legati sostanzialmente alla capacità di erogazione delle somme da parte della Regione.</p>
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	<p>Tra i risultati attesi, possiamo sicuramente inserire la riduzione delle spese per la gestione degli impianti semaforici, grazie alla sostituzione di tutte le lampade a incandescenza con lampade a led, che garantiscono maggior durata nel tempo e bassi consumi; quanto detto è previsto nel contratto con la ditta fornitrice, come previsto è l'approvvigionamento di transenne e segnali non più a norma. Altresì, la realizzazione delle rotonde dovrebbe ottenere l'effetto di rendere più fluida la circolazione su due arterie importanti, nonché ridurre drasticamente l'indice degli incidenti stradali dovuti al mancato rispetto delle norme della circolazione. Ancora, la pianificazione annuale e pluriennale delle manutenzioni del manto stradale e dei marciapiede, dovrebbe consentire di non esporre più l'Ente all'alea di richiesta di risarcimento danni né alla generazione di debiti fuori bilancio. Infine, per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto del programma gestionale, si attende una riqualificazione urbanistica delle aree con una ampia fruibilità da parte della cittadinanza, nonché la creazione di un polo attrattivo del turismo.</p>
Risultato ottenuto	<p>Prendendo in disamina le varie voci di risultato, l'unica criticità emerge per la manutenzione delle lanterne stradali e la sostituzione lampade a incandescenza, in quanto si è venuta a creare una situazione di contenzioso con la ditta appaltatrice, tanto da aver dovuto fare ricorso alla esecuzione in danno. Per quanto attiene i lavori del Waterfront, gli ultimi 20.000€ saranno erogati a saldo dopo l'emissione del certificato di collaudo da parte della Regione Puglia. Infine, per la realizzazione delle manutenzioni stradali, i lavori sono stati eseguiti in economia per la maggior parte dalla Ripartizione Tecnica con gli operai a tempo determinato.</p>



indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Realizzazione rotonde	quantità	2	Realizzate le 2 rotonde	Erogazione somme a disposizione	percentuale somme impegnate/erogate	100%	Impegnati e spesi 170.000€ (100%)	Appalto lavori	tempo	31/12/2014	Appalto lavori al 30/03/2014
Sostituzione lampade semafori	tempo	31/12/2014	Obiettivo raggiunto al 20%	Somme contrattuali a disposizione	percentuale somme impegnate/erogate	100%	Erogato circa il 20% delle somme impegnate	Riduzione costi di funzionamento semafori	quantità	- 30%	- 10%
Manutenzioni stradali	quantità	+ 30%	Rispetto al 2013 aumento del 15%	Aumento impegno finanziario	quantità	+ 200.000€	Impegnate somme per € 200.000	Riduzione richieste danni per infortuni stradali	quantità	- 10%	Riduzione di 15 richieste di risarcimento rispetto al 2013 (10%)
Esecuzione lavori di completamento	percentuale lavori eseguiti/da eseguire	25%	Completamento lavori a giugno 2014 (>15%)	Erogazione somme a disposizione	percentuale somme impegnate/erogate	100%	Erogati 350.000€ su importo totale di 370.000€ (92%)	Ultimazione lavori waterfront	tempo	31/12/2014	Ultimazione lavori il 30/06/2014



Obiettivo Strategico 26.11.5

ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone

Obiettivo operativo e gestionale 26a:				predisporre nuova disciplina parcheggi a pagamento; gestire nuova gara per concessione del servizio							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				con la scadenza della concessione dei parcheggi a pagamento si intende rimodulare la disciplina regolamentare e ricalibrare le previsioni di affidamento secondo logiche coerenti con una maggiore qualità ed economicità del servizio. In primis dovrà prevedersi il superamento del sistema grattini, in favore di quello di parcometri, più comodi e rispondenti alle esigenze degli utenti							
Risultato ottenuto				E' stata predisposta la relazione sull'affidamento poi proposta, per l'approvazione consiliare, il 7/4/14; la stessa è stata discussa ed approvata in Consiglio Comunale con deliberazione n.26 del 27/6/14. E' stata indetta la gara con determinazione dirigenziale n.50 del 10/10/14; tale gara risulta ancora in corso al 31.12.2014. Inoltre è stato approvato il Regolamento per la gestione dei parcheggi a pagamento con Deliberazione di Consiglio comunale n.27 del 27/6/14.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
relazione sull'affidamento	tempo	30.06.14	30.06.14	non vi sono spese associate all'obiettivo				ditte partecipanti	numero	>3	3
indizione gara	tempo	30.09.14	10.10.14					impugnazioni e ricorsi atti di gara		assenti	assenti
aggiudicazione	tempo	31.12.14						riduzione aggio a favore del concessionario	variazione su precedente	>20%	



Obiettivo operativo e gestionale: 26b				Ricomporre il quadro normativo di riferimento in tema di trasporto pubblico locale per la redazione di piano di lavoro per l'ammodernamento degli assetti organizzativi e gestionali							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Rilanciare il servizio di trasporto pubblico urbano rendendolo più confacente alle esigenze della collettività							
Risultato ottenuto				Secondo le previsioni, entro il 30/10/2014, il Dirigente ha provveduto all'esame del quadro normativo di riferimento in tema di trasporto pubblico locale.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Esame del quadro normativo di riferimento in tema di trasporto pubblico locale	tempo	30/10/2014	30/10/2014	Personale in servizio ed incardinato nella specifica articolazione			Dirigente	Relazione conclusiva e relative proposte di gestione			-
Esame delle conclusioni ed atti consequenziali	tempo	31/12/2014									





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.5: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO LINEA PROGRAMMATICA n. 12 Tutela ambientale e salubrità dell'abitato

Descrizione del programma: è necessario intervenire su più fronti per migliorare le condizioni di salubrità dell'abitato, in riferimento ad ogni possibile forma di inquinamento, con particolare riguardo alle periferie, alle campagne ed alle coste. Gli interventi non dovranno essere episodici, legati a singole esigenze od emergenze, bensì inquadrati in una azione complessiva e coerente che parta dalla valutazione in termini ambientali dei piani e programmi.

Particolarmente importante si presenta l'impegno per le coste per le quali la predisposizione, approvazione ed implementazione del piano comunale rappresenta occasione preziosa per una azione che possa coniugare la tutela ambientale con la valorizzazione turistica. Analoga rilevanza assume anche il rilancio del servizio di trasporto pubblico urbano, per il quale, tuttavia, l'azione comunale è legata alla dimensione per ambito ottimale provinciale imposto dalla legge regionale 24/2012.

Motivazione delle scelte: La salubrità dell'abitato incide sulla qualità del vivere e deve costituire impegno dell'amministrazione rispetto alle fonti di inquinamento elettromagnetico, del suolo, dell'aria: attivare monitoraggi e controlli mirati, liberare le campagne e le periferie dall'abbandono di rifiuti, qualificare la gestione dei temi ambientali, sono solo alcune delle azioni concrete da avviare. Il piano delle coste rappresenterà una condizione essenziale per riordinare le forme di utilizzo, migliorare le condizioni di fruibilità, strutturare percorsi condivisi di protezione e valorizzazione

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 27.12.5: superare la logica dell'emergenza e strutturare piani di intervento, monitoraggio e controllo a garanzia della salubrità dell'abitato.
- obiettivo strategico 28.12.5: approvare ed implementare il piano comunale delle coste, con una revisione complessiva delle concessioni



Obiettivo Strategico 27.12.5

Superare la logica dell'emergenza e strutturare piani di intervento, monitoraggio e controllo a garanzia della salubrità dell'abitato

Obiettivo operativo e gestionale: 27				Pianificare e rendere sistematici gli interventi di sanificazione, favorendo il coordinamento dell'azione pubblica con le iniziative e gli obblighi a carico dei cittadini e delle imprese							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				RIDURRE LE FORME DI INQUINAMENTO MEDIANTE APPLICAZIONI DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE OLTRE CHE INFORMAZIONE SIA CITTADINA CHE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA CON INTERVENTI MIRATI INFORMATIVI/FORMATIVI COSI' DA CONIUGARE LA TUTELA AMBIENTALE CON LA VALORIZZAZIONE TURISTICA							
Risultato ottenuto				E' stata effettuata, nei mesi che vanno da settembre a dicembre, a livello di Servizio l'attività di controllo e monitoraggio del territorio. Entro il 31/12/14 sono stati coinvolti Dirigenti scolastici ed associazioni locali (Legambiente, Regione Puglia e Provincia BAT); inoltre si è provveduto alla stipula di specifiche convenzioni ed alla pubblicazione di manifesti. Complessivamente, nel corso del 2014: - sono state emesse o proposte n.16 ordinanze sindacali; - sono state emesse o proposte n.6 ordinanze dirigenziali; - sono stati effettuati n. 30 controlli; - sono state elaborate n.40 relazioni; - sono stati effettuati n.4 incontri d'informazione nelle scuole.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
ATTIVAZIONI DI UN PIANO DI CONTROLLO/MONITORAGGIO DEL TERRITORIO D'INTESA CON IL COMANDO VV.UU., GUARDIE CAMPESTRI, AMBIENTALI	tempo	30/09/2014	30/09/2014	Personale in servizio ed incardinato nella specifica articolazione			2 unità di categoria D	NUMERO ORDINANZE SINDACALI EMESSE E/O PROPOSTE			16
COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI E SCOLASTICHE	tempo	31/12/2014	31/12/2014					NUMERO ORDINANZE DIRIGENZIALI EMESSE E/O PROPOSTE			6



							CONTROLLI EFFETTUATI			30
							RELAZIONI EFFETTUATE			40
							INCONTRI D'INFORMAZIONE NELLE SCUOLE			4



Obiettivo Strategico 28.12.5

Approvare ed implementare il piano comunale delle coste, con una revisione complessiva delle concessioni.

Obiettivo operativo e gestionale	Obiettivo gestionale n. 28a: Predisposizione ed adozione del piano comunale delle coste. Particolarmente importante si presenta l'impegno per le coste per le quali la predisposizione, approvazione ed implementazione del piano comunale rappresenta occasione preziosa per una azione che possa coniugare la tutela ambientale con la valorizzazione turistica. L'opera della Ripartizione sarà volta alla predisposizione degli atti necessari alla adozione del PCC, dopo aver già predisposto alcune bozze oggetto di revisione, entro la fine del corrente anno. La necessità di quanto detto, è quella di dare attuazione al Piano al fine di sbloccare l'empasse creatosi in Regione, che impedisce di fatto il rilascio di nuove concessioni e la razionalizzazione di quelle già rilasciate. Obiettivo finale resta la approvazione definitiva del PCC entro giugno 2015.Parallelamente alla realizzazione del PCC, questo ufficio segue anche le procedure per la creazione dell'Area Marina Protetta di "Torre Calderina".
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	Con l'approvazione definitiva del Piano Comunale delle Coste l'Amministrazione comunale intende mettere un punto fermo sulla situazione del litorale biscegliese. L'approvazione del PCC, magari contestuale e parte del PUG, consente di riordinare tutta la materia urbanistico/ambientale legata alla tutela delle coste, nonchè razionalizzare la concessione degli spazi demaniali. In senso organico, si prevede la salvaguardia di zone costiere, anche con la creazione di un'area marina protetta, e la gestione funzionale di tutte le attività economiche e sociali volte allo sfruttamento delle risorse costiere.
Risultato ottenuto	Il programma di adozione del PCC del Comune di Bisceglie è ormai giunto in fase di adozione, tanto da avere disponibile il progetto finale completo. Purtroppo, non è stato possibile procedere alla redazione della deliberazione di adozione in quanto è in piedi un tavolo di trattativa con il Ministero dell'Ambiente per il riconoscimento dell'area Pantano-Ripalta come area marina protetta. Nonostante le previsioni progettuali del Piano, condivise dal Ministero, dallo stesso è stato chiesto del tempo per approfondire alcuni studi sulla prateria di poseidonia. Infine, non sono state erogate somme ai professionisti perchè le erogazioni stesse sono previste solo dopo la fase di adozione. Ciò posto, resta quindi solo la fase di adozione del Piano, cui si procederà dopo l'istruttoria ministeriale sulle Aree marine Protette; pertanto, si può affermare che il procedimento di adozione del Piano è completo all'80%.



indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Redazione bozza deliberazione per adozione PCC	tempo	30/11/2014	Redazione progetto definitivo raggiunta entro il 31/12/2014	Liquidazione parziale somme accantonate	percentuale	50%	0%	Adozione del PCC	tempo	31/12/2014	Non raggiunto - vedi considerazioni

Obiettivo operativo e gestionale	Obiettivo gestionale n. 28b: Appaltare e realizzare spiaggia attrezzata per disabili. In merito alla realizzazione del progetto, occorre evidenziare che la stessa è legata alla reperibilità di fondi a valere su finanziamenti propri o regionali. Questa Ripartizione ha già realizzato il progetto definitivo, sottoposto all'Amministrazione e già approvato, ma non ancora avviato per mancanza di risorse. Data la portata etica dell'opera, nonostante la perdurante assenza di fondi, la Ripartizione ribadisce la strategicità di questo obiettivo, che inserirebbe di diritto la Città nel novero dei pochissimi comuni italiani che hanno predisposto o realizzato strutture similari.
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	Il risultato atteso sottende la volontà dell'Amministrazione di dotare il litorale di una struttura dedicata ai disabili per la stagione estiva. La conformazione orografica del nostro territorio, caratterizzato dalla presenza di costa alta e spiagge di ciottoli, rende difficile la fruizione della costa a chi è costretto all'ausilio di mezzi di deambulazione; al fine di ovviare al problema, il progetto redatto ha ricercato la zona costiera più adatta e previsto tutte le facilitazioni possibili per l'accesso al lido ed al mare. Quindi, ci si attende di ridare la più assoluta libertà ai soggetti diversamente abili per la fruizione di un pezzo della Città.
Risultato ottenuto	Relativamente all'obiettivo in esame, nonostante la predisposizione del progetto da parte della Ripartizione Tecnica, non è stato possibile reperire le risorse su nessuna delle linee di intervento comunitario, né su specifici fondi di solidarietà nazionale o regionale. Inoltre, occorre sottolineare che l'Amministrazione non ha proposto accensione di mutui fondiari presso la Cassa DDPP. Sostanzialmente, potendosi in seguito procedere con atto semplificato all'appalto dei lavori (trattandosi di lavori sotto soglia comunitaria) il procedimento può comunque considerarsi realizzato per circa il 70%.



indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Reperimento risorse	tempo	31/11/2014	No	Fondi di diversa natura	quantità	€ 130.000,00	No	Appostamento somme in bilancio	tempo	31/11/2014	No
Appalto e avvio lavori	tempo	31/03/2015	No	Fondi di bilancio	percentuale impegno somme disponibili	100%	No	Chiusura lavori	tempo	01/07/2015	No





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.5: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO LINEA PROGRAMMATICA n. 13 Sostenibilità dello sviluppo urbanistico/edilizio

Descrizione del programma: la gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e programmazione già avviata ed in fase di completamento o di attuazione. Le pianificazioni che hanno interessato diverse aree dell'abitato dovranno essere recepite e coordinate nelle previsioni del redigendo PUG per il quale sono maturi i tempi di passaggio alla fase di approvazione. Ciò non impedisce una concomitante azione di recupero e rifunzionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico/privato, fruendo anche delle opportunità di finanziamento discendenti da bandi comunitari. Tra le principali realizzazioni programmate, si individuano:

- prosecuzione delle azioni di restauro del paesaggio: rinaturalizzazione del litorale tramite ripascimento di ciottoli al posto dei lastroni;
- recupero urbanistico dei relitti edilizi in aree urbane; Restauro ambientale delle piazze e dei parchi cittadini; Recupero e tutela ambientale del sistema delle "Lame" naturali.

Motivazione delle scelte: non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori ma ci è stato consegnato in prestito dai nostri "figli". L'Amministrazione riconosce che il concetto dello sviluppo sostenibile fornisce una concreta risposta alle politiche di pianificazione e gestione urbana. Sostenibilità vuol dire soddisfare i bisogni e i servizi ambientali sociali ed economici a ciascun cittadino senza tuttavia minacciare l'evoluzione dei sistemi (naturali, sociali e culturali) dai quali dipendono tali servizi.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 29.13.5: completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni
- obiettivo strategico 30.13.5: dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi



Obiettivo Strategico 29.13.5

Completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni.

Obiettivo operativo e gestionale				Obiettivo gestionale n. 29: Completare la bozza di PUG da portare in adozione al consiglio comunale. Sostanzialmente, la bozza del PUG è in stato di definizione, occorrendo solo l'adeguamento alla recente normativa regionale in materia urbanistica. Il procedimento in atto potrà essere concluso, ove l'Amministrazione comunale condivida le scelte effettuate dal team di progettazione, entro il 31/12 corrente anno. Successiva alla fase di adozione si presenta la fase di approvazione, che necessita dell'approvazione regionale e della ratifica da parte dell'organo consiliare comunale. Si conta di raggiungere l'obiettivo tramite le prossime 4 riunioni mensili con lo staff di progettazione e l'adozione del singolo atto di adozione.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Completamento della parte progettuale del PUG e proposizione dell'atto finale di adozione. L'intero procedimento è a carico della Ripartizione Tecnica.							
Risultato ottenuto				Per quanto riguarda questo obiettivo, occorre fare alcune considerazioni. In primo luogo, la Ripartizione ha predisposto sia la bozza della deliberazione che gli allegati tecnici definitivi; si sarebbe potuto anche portare la deliberazione all'attenzione degli Organi istituzionali entro il 31/12/2014, ma l'adozione del PPTR da parte della Regione Puglia e l'approvazione degli adeguamenti del nostro PRG al PUTT/P hanno sconsigliato l'adozione della deliberazione del PUG. Infatti, sarebbe inutile portare in adozione una deliberazione che potrebbe essere soggetta a revisione per l'imposizione di vincoli di diversa natura da parte della Regione. Da quanto sopra ne consegue che, a mente di quanto riportato nelle convenzioni con i professionisti, non si può procedere alla liquidazione delle ulteriori tranches del compenso. Ciò posto, con la disponibilità del progetto per l'adozione, il procedimento può essere considerato giunto al 70% della sua realizzazione.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Predisposizione atto di adozione del PUG con allegati	quantità	1	1	Liquidazione totale professionisti	percentuale	100%	Liquidati € 576.350 su un totale di € 769.280 (>50%)	Deliberazione di adozione del PUG	tempo	31/12/2014	No - vedi considerazioni



Obiettivo Strategico 30.13.5

Dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi.

Obiettivo operativo e gestionale				Obiettivo gestionale n. 30a: Dare attuazione al PIRP con riferimento agli interventi di edilizia residenziale pubblica da attuare di concerto con IACP. In fase di approvazione del PIRP sono state sottoscritte apposite convenzioni con i soggetti attuatori individuati tramite gara. Lo IACP è intervenuto nel procedimento con propria manifestazione per la realizzazione di n. 20 alloggi nella zona di Via Terlizzi, affiancando l'Amministrazione comunale impegnata nella realizzazione delle opere di urbanizzazione. In merito a questo ultimo punto, è da sottolineare che questa Ripartizione ha già dato avvio alla realizzazione delle opere previste, mentre lo IACP, nonostante gli inviti rivolti, è ancora in fase di realizzazione della progettazione definitiva.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Il risultato atteso con l'esecuzione dell'obiettivo in discussione è la riqualificazione dell'area ricompresa tra Via Terlizzi, Via S. Martino e Via Abate Bruni, mediante la demolizione della parte fatiscente, la realizzazione di aree a verde, nonché la realizzazione di ulteriori alloggi popolari da assegnare a famiglie bisognose.							
Risultato ottenuto				Per quanto attiene questo obiettivo gestionale, occorre evidenziare la criticità dovuta al commissariamento dello IACP, che nonostante i numerosi incontri e le rassicurazioni date, ad oggi non ha ancora dato l'avvio delle opere salienti, quali la realizzazione degli alloggi ERP. Pur disponendo della progettazione definitiva approvata, questo ufficio è riuscito a realizzare le sole opere per cui poteva intervenire in maniera diretta, come la rotatoria e la scuola elementare. Pertanto, l'attività realizzata può essere quantificata come circa il 60% dell'intero intervento; il completamento può essere previsto per il 31/12/2015, anche in considerazione delle decisioni dello IACP, ancora incerto se eseguire i lavori in conto proprio ovvero delegare al Comune le attività di progettazione (il progetto è comunque già pronto) e di esecuzione.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014



Realizzazione parziale urbanizzazioni	tempo	31/12/2014	20%	Liquidazione parziale oneri	percentuale somme impegnate/liquidate	40%	100% delle somme impegnate per la realizzazione della rotatoria e delle demolizioni	Emissione atti di liquidazione s.a.l.	quantità	3	2 Ditta Masellis - 1 Ditta Nuova 3S
Messa a disposizione aree IACP	tempo	31/12/2015	Aree disponibili dal mese di maggio 2014	Impegno risorse di progetto	quantità	50%	60%	Avvio lavori	tempo	31/03/2015	Al 31/12/2014 risultano già completate alcune opere di urbanizzazione, quali la rotatoria di Via S. Martino e l'abbattimento di alcuni manufatti, nonché le aule della scuola materna

Obiettivo operativo e gestionale	Obiettivo gestionale n. 30b: Completare la verifica di assoggettabilità a VAS del PRUACS e appaltare la progettazione delle opere. Innanzitutto, occorre rimarcare il fatto che questa Ripartizione, dopo aver sviluppato tutta la fase amministrativa di presentazione del progetto alla Regione, averne ottenuto l'approvazione e sottoscritto il relativo protocollo d'intesa, si è trovata ad aver avviato al fatto che la Regione stessa ha approvato un provvedimento senza prima sottoporre il progetto alla verifica di assoggettabilità a VAS. Quindi, il Comune si è dovuto fare carico del provvedimento in sostituzione di un altro Ente, presentando la verifica di assoggettabilità. Per la stessa, si è ancora in attesa di riscontro. Ciò posto, l'obiettivo gestionale consiste, una volta ottenuta risposta dalla Regione Puglia, nel procedere alla indizione della gara di appalto per la realizzazione del progetto e la loro cantierizzazione.
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	Una volta ottenuto riscontro positivo dalla Regione Puglia, questa Ripartizione intende procedere alla immediata messa a gara delle opere da realizzare, onde appaltare la realizzazione degli alloggi da locare a canone sostenibile, quindi consentire ad una larga fascia della popolazione di poter accedere ad un alloggio senza subire in maniera pesante gli effetti della perdurante crisi economica. Il progetto, affidato per la sua realizzazione alla Ripartizione Tecnica, è pronto per la sua cantierizzazione, che avverrà una volta esperita la fase dell'appalto.
Risultato ottenuto	Questo obiettivo gestionale soffre delle attività richieste ad Enti terzi; nel caso di specie, la verifica di assoggettabilità a VAS, consegnata dalla Ripartizione Ambiente all'approvazione regionale solo nel gennaio del 2015, provocando un conseguente slittamento di tutte le altre attività. Nel caso la Regione Puglia dovesse, entro il mese di marzo 2015, condividere quanto elaborato dalla Ripartizione Ambiente, questo Ufficio riuscirebbe ad appaltare ed affidare i lavori entro giugno 2015. Le risorse disponibili, pari al 40% del totale dell'intervento, sono comunque state totalmente impegnate con gli atti di adozione del PRUACS.



indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Ottenimento null-osta regionale	tempo	30/10/2014	No	Sblocco risorse di progetto	quantità	€ 2.500.000,00	Parziale (40%)	Redazione delibera di adozione progetto	quantità	1	0
Avvio bando per appalto opere	tempo	31/12/2014	No	Impegno risorse finanziarie	percentuale risorse disponibili/impegnate	100%	100%	Affidamento dei lavori	tempo	30/03/2015	No





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.5: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO **LINEA PROGRAMMATICA n. 14 Igiene e decoro urbano**

Descrizione del programma: la gestione del servizio di igiene ambientale rappresenta una leva decisiva di miglioramento del contesto cittadino; da un lato vi è l'esigenza di introdurre un nuovo modello organizzativo e gestionale, unitamente alle azioni innovative tese ad elevare decisamente le percentuali di raccolta differenziata; dall'altro vi è l'esigenza di adeguarsi progressivamente agli standards di cui allo schema di carta dei servizi approvata con deliberazione della giunta regionale n. 194 del 11.11.2013. Il tutto in una cornice di gestione per A.T.O. ed A.R.O. delineata con la legge regionale 24/2012.

Motivazione delle scelte: l'impegno prioritario è certamente diretto al servizio di igiene urbana, sia in termini infrastrutturali, sia in termini di qualità del servizio, sia in termini di consolidamento e sviluppo dei progressi registrati nella raccolta differenziata; il concetto del rifiuto come risorsa non deve più rappresentare solo un slogan, ma il fulcro di una azione a livello comunale e sovra comunale, vedendo il ciclo dei rifiuti nella sua globalità.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 31.14.5: implementare nuovi modelli organizzativi e gestionali per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e migliorare le condizioni di igiene e decoro dell'abitato
- obiettivo strategico 32.14.5: concorrere attivamente alla gestione associata del ciclo integrato di gestione rifiuti



Obiettivo Strategico 31.14.5

implementare nuovi modelli organizzativi e gestionali per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e migliorare le condizioni di igiene e decoro dell'abitato

Obiettivo operativo e gestionale 31:				Incrementare la percentuale di raccolta dei rifiuti differenziati attivando in via sperimentale un progetto con modalità di raccolta porta a porta inizialmente nel quartiere di S. Andrea per poi estenderlo in altri quartieri della città							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Si intende coinvolgere tutte le utenze condominiali del quartiere di S.Andrea consegnando specifici kit per la raccolta dei rifiuti in forma differenziata. L'obiettivo che si intende perseguire è l'accrescimento della percentuale di raccolta dei rifiuti differenziati al fine di raggiungere una misura tale che non determini l'aumento dell'ecotassa per l'anno 2014 (percentuale maggiore del 5% rispetto alla media dell'anno precedente)							
Risultato ottenuto				Nel corso del 2014 si è provveduto al coinvolgimento nel progetto, con modalità di raccolta porta a porta nel quartiere di S. Andrea, di un numero superiore a 3700 utenze condominiali. Tale progetto è stato realizzato utilizzando le risorse specificate nella sezione degli indicatori finanziari ed ha portato all'accrescimento del 35% della raccolta differenziata nel quartiere di S. Andrea ed al superamento dei limiti stabiliti per la percentuale totale di raccolta dei rifiuti differenziati al fine di evitare l'aggravio dell'ecotassa.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014



Avvio del progetto sperimentale di raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta nel quartiere di S.Andrea	coinvolgimento nel progetto di tutte le utenze condominiali del quartiere	coinvolgimento nel progetto di un numero non inferiore a 60 utenze condominiali	coinvolgimento nel progetto di un numero superiore a 3700 utenze condominiali	Risorse stanziate nel PEG 2014 per l'attuazione del progetto obiettivo		Movimentazione capitolo 6345 (Servizio di raccolta differenziata porta a porta nel quartiere Sant'Andrea - servizio aggiuntivo) competenza 2014 Assestato 326272 Impegnato 326272 Liquidato 298282,32	incremento della percentuale di raccolta differenziata registrata nel quartiere di S. Andrea nel primo semestre dell'anno 2014	percentuale media raggiunta nel primo semestre dell'anno 2014 nel quartiere di S. Andrea	accrescimento di almeno il 35% della raccolta differenziata nel quartiere di S. Andrea e superamento dei limiti stabiliti per la percentuale totale di raccolta dei rifiuti differenziati al fine di evitare l'aggravio dell'ecotassa	accrescimento del 35% della raccolta differenziata nel quartiere di S. Andrea e superamento dei limiti stabiliti per la percentuale totale di raccolta dei rifiuti differenziati al fine di evitare l'aggravio dell'ecotassa
--	---	---	---	--	--	---	--	--	---	--



Obiettivo Strategico 32.14.5

concorrere attivamente alla gestione associata del ciclo integrato di gestione rifiuti

Obiettivo operativo e gestionale 32 :	definire le procedure e le misure attuative necessarie per il subentro del nuovo gestore del servizio di Igiene Urbana a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione del contratto di appalto nei confronti della Camassambiente Spa intervenuto con sentenza del consiglio di stato n. 6122/2013
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)	garantire la continuità del servizio con il nuovo gestore perseguendo quale finalità l'accrescimento della percentuale della raccolta differenziata nonché la piena operatività di tutti i servizi prescritti dal C.S.A. nonché di quelli aggiuntivi che l'A.C. intende attivare nel corso dell'anno 2014.
Risultato ottenuto	Con verbale in data 30.12.2013, con la partecipazione sia dell'appaltatore cessante Camassambiente spa che di quello subentrante S.I.E.CO, anche nella veste di capogruppo e mandatario della costituenda ATI con il consorzio GEMA, si è preso atto dell'impossibilità di un subentro immediato e in relazione ai tempi tecnici necessari alla realizzazione del prescritto iter procedurale da porre in essere, è stata indicata quale data di avvio del servizio da parte dell'appaltatore subentrante quella del 01.07.2014; per effetto di tanto è stata assunta ordinanza sindacale n.284 del 31.12.2013 con la quale è stato disposto l'affidamento della gestione del servizio igiene urbana da parte della ditta Camassambiente spa sino al 30.06.2014; con determinazione del dirigente della Ripartizione Amministrativa n.91 del 21.01.2014, veniva disposta in ottemperanza al pronunciamento giudiziario ed in riforma della determinazione n.506 del 07.06.2012, l'aggiudicazione definitiva del servizio in favore dell'ATI S.I.E.CO - Consorzio GEMA, in luogo della Camassambiente spa; con successiva determinazione del medesimo dirigente della Ripartizione Amministrativa n.509 del 17.06.2014 è stata disposta la revoca dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI S.I.E.CO - Consorzio GEMA per carenza del requisito di regolarità contributiva; a seguito della succitata determinazione di revoca dell'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI S.I.E.CO - CONSORZIO GEMA, il Sindaco, con ordinanza n.133 del 24.06.2014 ha preso atto che, allo stato attuale, non è possibile né procedere a nuova aggiudicazione in favore della ditta che segue nella graduatoria di merito esitata dalla procedura di evidenza pubblica, né esperire nuova procedura di gara stante il chiaro disposto dell'art. 24 della L.R. Puglia n.24 del 20.08.2012, per cui ha disposto alla Camassambiente s.p.a., con sede in Bari in viale della Repubblica 119, in prosecuzione della precedente ordinanza n.284 del del 31.12.2013, di continuare ad assicurare la gestione del servizio igiene urbana nel territorio del comune di Bisceglie per il tempo necessario all'avvio della gestione unitaria da parte dell'ARO BAT 1 e comunque sino al 31.12.2014; con la medesima ordinanza n.133 del 24.06.2014, il Sindaco ha prescritto che il servizio igiene urbana nel territorio del comune di Bisceglie, venga svolto agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto rep.1135 del 03.08.2012 ed annessi capitolato e progetto gestionale da intendersi integrato con gli specifici contenuti e connesse condizioni economiche di cui ai progetti sperimentali di "borse lavoro" approvato



				<p>con Delibera di Giunta Comunale n.237 del 11.12.2013 e di "raccolta porta a porta nel quartiere S.Andrea" approvato con Delibera di Giunta comunale n.238 del 11.12.2013; con determinazione n. 3 del 23.01.2014 adottata dal Dirigente della Ripartizione Attività Produttive Ambiente Demanio e Patrimonio incaricato per la gestione del Ciclo integrato dei Rifiuti, con cui richiamata l'ordinanza sindacale n. 284 del 31.12.2013 si dichiarava la minore spesa di Euro 23.168.572,93 rispetto all'impegno di spesa assunto al CAP 6391 del bilancio comunale con determinazione n.278 del 23.03.2012 e n.506 del 07.06.2012 entrambe adottate dal Dirigente della Ripartizione Amministrativa per la copertura dei costi dell'appalto relativo al servizio igiene e urbana per la durata di anni sette dal mese di agosto 2012 al mese di luglio 2019; con la medesima determinazione veniva assunto l'impegno di spesa di Euro 473.057,88 al capitolo 6391 del bilancio comunale di cui euro 123.896,11 per far fronte ai costi del servizio di igiene urbana per il periodo 20.12.2013 - 31.12.2013 ed euro 349.161,77 per il mese di gennaio 2014 in conformità a quanto disposto dall'O.S. n.284 del 31.12.2013; con determinazione n.14 del 20.02.2014 del Dirigente della Ripartizione Attività Produttive Ambiente Demanio e Patrimonio incaricato per la gestione del Ciclo integrato dei Rifiuti, veniva assunto l'ulteriore impegno di spesa al CAP per Euro 1.745.808,80 al fine di assicurare la continuità del servizio di igiene urbana cittadina dal 01.02.2014 al 30.06.2014; in forza della nuova ordinanza sindacale n.133 del 24.06.2014 occorre impegnare la somma di Euro 2.094.970,62 per coprire i costi necessari affinché la Camassambiente spa possa svolgere la gestione del servizio igiene urbana dal 01.07.2014 sino al 31.12.2014 agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto rep.1135 del 03.08.2012 ed annessi capitolato e progetto gestionale; con determinazione n.42 del 30.06.2014 del Dirigente della Ripartizione Attività Produttive Ambiente Demanio e Patrimonio è stata dichiarata la minore spesa di Euro 20.949.706,25 al cap.6391 rispetto alla iniziale somma impegnata con determinazioni del Dirigente della Ripartizione Amministrativa n.278 del 23.03.2012 e n.506 del 07.06.2012; con lo stesso provvedimento è stato impegnato l'importo complessivo di Euro 20.949.706,25 per la copertura dei costi relativi al servizio di igiene urbana dal 01.07.2014 fino al 31.07.2019 e previsto che, in relazione a tale somma, l'importo di Euro 2.094.970,62 sarà corrisposto a favore della Camassambiente spa quale canone per la gestione del servizio igiene urbana cittadina dal 01.07.2014 al 31.12.2014, in esecuzione a quanto disposto dall'O.S. n.133 del 24.06.2014, mentre il residuo importo di Euro 18.854.735,63 resta impegnato al CAP.6391 del bilancio comunale nelle more dell'inviduazione del nuovo gestore del servizio di igiene urbana a far data dal 01.01.2015. Secondo quanto pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia il dato percentuale relativo alla raccolta differenziata dei rifiuti è cresciuto passando dal 16,58 del 2013 al 24,10 del 2014.</p>							
				<p>indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)</p>				<p>indicatori finanziari (impiego risorse correlate)</p>			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014



stipula del contratto e attivazione del servizio di igiene urbana con l'appaltatore subentrante	rispetto dei termini concordati nel protocollo di intesa intercorso tra l'A.C. l'azienda cessante e l'azienda subentrante	perfezionamento della procedura di subentro entro il mese di luglio 2014	per i dettagli relativi al mancato perfezionamento della procedura di subentro, entro il mese di luglio 2014, leggere considerazioni del dirigente	Impiego delle risorse disponibili nel PEG 2014 per i servizi previsti nel CSA e per eventuali servizi aggiuntivi per il potenziamento della raccolta dei rifiuti che l' A.C. intende attivare nell'anno 2014		Movimentazione capitolo 6391 (Canone servizio Igiene urbana cittadina) competenza 2014 Assestato 4502873,43 Impegnato 4445664,67 Liquidato 3840779,47 per i dettagli leggere considerazioni del dirigente	continuità nella gestione del servizio di igiene urbana e regolarità nella raccolta dei rifiuti	verifiche mensili sulla regolarità dell'esecuzione del contratto sia con l'azienda cessante (fino al mese di giugno) che con l'azienda subentrante (fino al mese di dicembre 2014)	piena operatività dei servizi previsti dal CSA e incremento graduale della percentuale di raccolta dei rifiuti in modalità differenziata.	piena operatività dei servizi previsti dal CSA e incremento della percentuale di raccolta dei rifiuti in modalità differenziata dal 16,58 del 2013 al 24,10 del 2014, per i dettagli leggere considerazioni del dirigente
---	---	--	---	--	--	--	---	---	---	---





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.6: ISTRUZIONE, CULTURA, TURISMO E CENTRO STORICO **LINEA PROGRAMMATICA n. 15 Istruzione e sport come fattori di promozione e crescita**

Descrizione del programma: Tra le principali iniziative in programma, si segnalano:

- riorganizzazione territoriale delle scuole che tenga conto delle reali esigenze delle famiglie e degli alunni.
- riqualificazione e adeguamento degli impianti scolastici.- Completamento della sostituzione totale degli arredi scolastici.
- istituzione di una rete di agenzie per contrastare il disagio e l'abbandono scolastico.
- Sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport nei quartieri e nelle fasce di popolazione più a rischio, coinvolgendo bambini e indirizzandoli alla pratica sportiva e ludica. Promozione e sostegno delle squadre locali dilettantistiche (basket, calcio, pallavolo, ciclismo, boxe ecc), anche al fine di tutelare l'immagine della città.
- realizzazione di nuove strutture decentrate nei quartieri periferici: quartiere San Pietro, largo Fausto Coppi, Cittadella dello Sport in zona ASI, con particolare attenzione alle nuove discipline sportive che aggregano gruppi giovanili , favorendo la socializzazione tra i ragazzi.

Motivazione delle scelte: per l'istruzione l'impegno dell'amministrazione sarà diretto a migliorare ulteriormente la condizione logistica delle strutture e dei relativi arredi, favorendo un ampliamento delle opportunità didattiche e formative. Saranno potenziati i servizi di ausilio alla frequenza scolastica, soprattutto nella direzione del contrasto alla dispersione. L'attenzione non si limiterà al solo obbligo scolastico, ma si estenderà all'istruzione secondaria ed alla formazione per creare opportunità di qualificazione per i giovani ed opportunità di inserimento lavorativo. Lo sport ed il tempo libero, quali dimensioni importanti per la qualità di vita saranno potenziati nella pratica, sia con interventi infrastrutturali, sia con modelli gestionali che vedano una forte interazioni tra l'amministrazione e l'associazionismo locale. Le esperienze più significative a livello agonistico potranno costituire elemento di stimolo ed incentivo

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 33.15.6: ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza
- obiettivo strategico 34.15.6: realizzare impianti sportivi di prossimità nei diversi quartieri, assicurandone la fruibilità mediante partenariato con l'associazionismo locale



Obiettivo Strategico 33.15.6

ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza

Obiettivo operativo e gestionale:				Obiettivo gestionale 33: rinnovare l'affidamento del servizio di refezione scolastica, sperimentando nuove forme di accesso, contribuzione, gestione e controllo							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				in occasione del rinnovo della procedura di affidamento del servizio, si intendono introdurre aspetti migliorativi delle previsioni di capitolato, sia in relazione alla qualità delle prestazioni, sia in relazione agli aspetti di monitoraggio e controllo sul flusso degli incassi e dei connessi pagamenti. il rinnovo dell'appalto costituirà occasione preziosa per una riflessione sulla struttura tariffaria a carico degli utenti e sulle ipotesi, forme e modalità di riduzione esenzione							
Risultato ottenuto				In merito alla realizzazione del presente obiettivo, entro il 31/12/2014, si è provveduto alla pubblicazione della relazione sulle modalità di affidamento. E' stato possibile effettuare solamente la gestione provvisoria del servizio, in attesa dell'elaborazione del bando di gara, essendo intervenuta l'istituzione della stazione unica appaltante al 1/1/15.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
pubblicazione relazione sulle modalità di affidamento	tempo	30/9/14	31/12/2014	impegno spesa	% su stanziato	100	-	ditte partecipanti	numero	almeno tre	-
determinazione a contrattare	tempo	30/10/14	-					opposizioni e reclami	numero	assenti	-
aggiudicazione provvisoria	tempo	31/12/14	-								



Obiettivo Strategico 34.15.6

realizzare impianti sportivi di prossimità nei diversi quartieri, assicurandone la fruibilità mediante partenariato con l'associazionismo locale

Obiettivo operativo e gestionale:

Obiettivo gestionale 34a: consolidare l'esperienza di gestione degli impianti sportivi mediante coinvolgimento diretto delle associazioni sportive utilizzatrici; definizione modelli relazionali di riferimento

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

riduzione dei costi gestionali e finanziari a carico dell'ente; miglioramento della qualità del servizio. L'obiettivo intende portare a compimento alcune iniziative avviate già nel 2013, prevedendo nello specifico: l'affidamento del campo Di Liddo, il rinnovo dell'affidamento dello stadio Ventura e della annessa pista d'atletica; il consolidamento dell'affidamento del paladolmen.

Risultato ottenuto

In merito alla realizzazione del presente obiettivo, nel corso del 2014: - entro 30 giorni dalla scadenza sono state rinnovate le convenzioni per le gestioni dello Stadio "Ventura" e per il "Paladolmen"; - in seguito a specifico indirizzo emanato dall'Amministrazione comunale non si è provveduto all'affidamento della gestione dello Stadio "Di Liddo". Nel 2014 sono state realizzate economie di spesa per € 30.000 in quanto - in termini di spesa - si è passati da € 120.000 (spese sostenute nel 2013) ad € 90.000 (spese sostenute nel 2014). Complessivamente, nel corso del 2014, le ore settimanali di fruizione degli impianti in media sono state maggiori di 30; tutte le associazioni sportive che fruiscono degli impianti vi disputano anche tornei e campionati.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
rinnovo convenzione stadio ventura	gironi da scadenza	30	30	spesa sostenuta per impianti in affidamento	valore	<= alla spesa 2013	-30.000	convenzioni stipulate od aggiornate	numero	3	2
rinnovo convenzione paladolmen	gironi da scadenza	30	30					ore settimanali di fruizione degli impianti	numero medio	> di 30	> di 30



affidamento stadio di lido	tempo	31/12/2014	-				associazioni sportive che fruiscono degli impianti per la disputa di tornei e campionati	% su totale	100	100
-------------------------------	-------	------------	---	--	--	--	---	-------------	-----	-----



Obiettivo operativo e gestionale				Obiettivo gestionale n. 34b: Rifacimento manto erboso stadio Di Liddo. Come da intestazione l'obiettivo tende alla realizzazione del manto erboso del c.d. "stadio vecchio"; il rifacimento del manto, insieme ad altri lavori già programmati o realizzati, tendono a rendere fruibile la struttura per i campionati minori e l'allenamento delle società sportive del territorio. Tanto premesso, la realizzazione del programma è legata all'accensione di un mutuo di circa 650.000€ con il Credito Sportivo. La fase preliminare è già stata completata, con la redazione del progetto definitivo e la predisposizione degli atti da sottoporre al CONI per il finanziamento. Ciò posto, la realizzazione dell'opera è legata quindi alla concessione del mutuo e dall'approvazione del progetto da parte del CONI, con tempistiche non certe.							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				Come innanzi detto, le finalità intrinseche dell'obiettivo sono la realizzazione di un nuovo manto erboso, che insieme ad altre opere di ristrutturazione, consentiranno una completa riqualificazione della struttura sportiva e l'omologazione per i tornei, così come previsto dalla disciplina delle Federazioni sportive. Oltre a questo, si cerca di rendere fruibile la struttura per le molteplici società sportive presenti nel territorio comunale, onde garantire a tutti la possibilità di svolgere attività ludiche e di aggregazione.							
Risultato ottenuto				Per questo obiettivo, la Ripartizione Tecnica ha predisposto ed inviato il progetto definitivo per la realizzazione del manto erboso dello stadio "Di Liddo", oltre che per alcune migliorie funzionali rientranti tra i progetti finanziabili; il tutto è stato inviato al CONI nel mese di settembre 2014. Di fatto, il CONI con nota del 12/01/2015, ovvero a distanza di cinque mesi, ha richiesto delle integrazioni progettuali, che questa Ripartizione ha provveduto a trasmettere all'Ente sportivo nel giro di 14 giorni. Pertanto, non avendo ancora a disposizione il nulla-osta del CONI, non è stato possibile accedere al finanziamento messo a disposizione dal credito sportivo. Sino a quando non sarà recepito il parere favorevole il progetto resta sospeso, nonostante lo stesso abbia ormai raggiunto una fase di completamento stimata al 70% con la redazione del progetto esecutivo.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
Approvazione progetto da parte del CONI	tempo	30/10/2014	No - probabile avvio a maggio 2015	Accensione mutuo	tempo	31/12/2014	No - probabile data giugno 2015	Appalto dei lavori	tempo	30/03/2015	Probabile avvio nel luglio 2015





COMUNE DI BISCEGLIE

PIANO DELLE PERFORMANCE 2014

AREA STRATEGICA N.6: ISTRUZIONE, CULTURA, TURISMO E CENTRO STORICO **LINEA PROGRAMMATICA n. 16 Identità storico culturale e sviluppo turistico**

Descrizione del programma: in campo culturale l'impegno programmatico si pone in continuità con le iniziative già svolte negli anni pregressi; si privilegeranno le iniziative culturali locali e, comunque, che siano coerenti con le nostre radici e le nostre tradizioni. Ciò a tutela della nostra "memoria storica", nonché ai fini della razionalizzazione delle risorse che potranno essere meglio canalizzate a sostegno delle associazioni culturali locali. In campo turistico l'impegno sarà diretto a rafforzare l'offerta e, soprattutto a destagionalizzarla, valorizzando le coste, il centro storico e l'agro di Bisceglie.

Motivazione delle scelte: anche in campo culturale le scelte programmatiche dovranno tendere a misure di qualificazione delle proposte, legando le tradizioni e la storia locale con le nuove tendenze; recuperare e rendere fruibili gli spazi ed i contenitori culturali, creare rete e sinergie con le diverse associazioni e movimenti operanti sul territorio, rappresentano condizioni essenziali per una proposta culturale diffusa, articolata e capace di caratterizzarsi nel panorama regionale. Alcuni eventi di maggior richiamo saranno consolidati per rappresentare degli attrattori e favorire la conoscenza del territorio. Il turismo è stata individuato come leva fondamentale del percorso di sviluppo e crescita del territorio. Il turismo trova i principali riferimenti nella costa e nelle bellezze storiche, artistiche ed architettoniche del centro storico, senza trascurare le valenze paesaggistiche dell'agro. E' necessario integrare tali risorse per assicurare un'offerta integrata che permetta di destagionalizzare i flussi e di radicarli maggiormente sul territorio. Ovviamente è necessario qualificare l'offerta rispetto a quella di località simili, caratterizzandola con le peculiarità del territorio e del contesto socio-culturale, realizzare le necessarie infrastrutture e coinvolgere le diverse componenti in un progetto condiviso che veda azioni coerenti e sinergiche.

Finalità da conseguire:

- obiettivo strategico 35.16.6: favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali.
- obiettivo strategico 36.16.6: integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo



Obiettivo Strategico 35.16.6

favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali.

Obiettivo operativo e gestionale:				Obiettivo gestionale 35: perfezionare la gestione del sistema teatrale e museale, mediante collaborazioni con teatro pubblico pugliese ed Arcidiocesi							
Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)				la positiva esperienza della stagione teatrale 2013,2014 suggerisce la prosecuzione della collaborazione con il teatro pubblico pugliese per la gestione del teatro garibaldi e l'organizzazione della stagione teatrale, peraltro in raccordo con le altre istituzioni culturali presenti sul territorio. Analoga ipotesi di collaborazione si intende consolidare e potenziare con l'Arcidiocesi in riferimento al Museo Diocesano, ampliando gli spazi a disposizione ed agevolando la fruibilità della struttura.							
Risultato ottenuto				Entro il 30/10/14 è stata elaborata la proposta di convenzione con il Teatro Pubblico Pugliese ed è stata impegnata la spesa; tale proposta è ora in attesa di sottoscrizione. Nel corso del 2014 non ci sono stati indirizzi politico amministrativi in merito all'aggiornamento della convenzione con l'Arcidiocesi. Si è provveduto ad impegnare tutta la spesa stanziata in fase di previsione. Si è registrato un incremento (rispetto al dato 2013) del 25% sia in termini di spettatori della Stagione Teatrale 2014/2015 sia in termini di visitatori del Museo Diocesano. Infine, per il Teatro, sono stati attivati strumenti di verifica del gradimento.							
indicatori di attività o di processo (fasi procedurali, adempimenti, tempi)				indicatori finanziari (impiego risorse correlate)				indicatori di risultato (prodotti, bisogni soddisfatti)			
descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
perfezionamento convenzione tpp	tempo	30/09/2014	30/10/2014	impegno spesa	% su stanziato	100	100	spettatori stagione teatrale 2014,2015	incremento su precedente	>5%	25%
aggiornamento convenzione Arcidiocesi	tempo	31/12/2014	-					visitatori Museo Diocesano	incremento 2014 su 2013	>5%	25%
								attivazione strumenti di verifica gradimento	si\ no	si almeno per il teatro	si per il teatro



Obiettivo Strategico 36.16.6

integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo

Obiettivo operativo e gestionale:

Obiettivo gestionale 36: valorizzare la promozione turistica del territorio per il tramite di produzioni cinematografiche ed eventi di qualità.

Risultato atteso (cosa si intende ottenere ed in che misura si concorre alla realizzazione dell'obiettivo strategico)

al tradizionale ripetersi dei numerosi spettacolistivi, per il 2014 si intende puntare su alcuni eventi e produzioni di qualità che possano effettivamente fungere da richiamo turistico ed al contempo elevate la qualità della proposta culturale in favore della cittadinanza. Cogliendo l'opportunità rinveniente dalla proposta di una produzione cinematografica che vede interessato il territorio comunale, si intendono organizzare eventi di promozione e valorizzazione del territorio; parimenti si intende aprire il territorio al confronto con altre culture del mediterraneo e del medio oriente con le quali già in passato sono stati intessuti rapporti e relazioni culturali.

Risultato ottenuto

Nel corso del 2014, al fine di valorizzare la promozione turistica del territorio per il tramite di produzioni cinematografiche ed eventi di qualità si è provveduto: - entro il 30/6 alla predisposizione del programma di eventi; - entro il 31/7 alla stipula della convenzione con la produzione cinematografica. Si è provveduto ad impegnare e liquidare tutta la spesa stanziata in fase di previsione. Complessivamente: - sono stati n. 5 gli eventi e le manifestazioni legate alla produzione cinematografica; - sono state n. 2.500 le presenze medie agli eventi organizzati presso teatri o strutture similari; - sono state n.10 le testate giornalistiche nazionali o regionali con articoli relativi ad eventi in programma e/o svolti.

**indicatori di attività o di processo
(fasi procedurali, adempimenti, tempi)**

**indicatori finanziari
(impiego risorse correlate)**

**indicatori di risultato
(prodotti, bisogni soddisfatti)**

descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014	descrizione	misura	target previsto 2014	target raggiunto al 31/12/2014
convenzie con produzione cinematografica	tempo	30/06/2014	31/07/2014	impegno risorse	% su stanziato	100	100	eventi e manifestazioni legate alla produzione cinematografica	numero	almeno 3	5
predisposizione programma eventi	tempo	30/06/2014	30/06/2014	liquidazioni	% su impegnato	>75	100	presenze medie agli eventi organizzati presso teatri o strutture similari	numero	> 500	2500



					testate giornalistiche nazionali o regionali con articoli relativi ad eventi in programma e/o svolti	numero	almeno 3	10
--	--	--	--	--	--	--------	----------	----



3 - INDICATORI DI PRODOTTO E DI QUALITÀ DEI SERVIZI

(schede ricavate dal controllo di gestione, articolare per centro di responsabilità)



Ripartizione Amministrativa

Descrizione attività

Supporto alle attività di Giunta, Consiglio, Presidenza e gruppi consiliari

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod .	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	10	Atti monocratici	n°	28,00	31,00	68,00	34,00	67,00	37,00
PER	3	Pubblicazioni Albo pretorio	n°	3.174,00	3.268,00	3.615,00	3.664,00	5.044,00	5.057,00
PER	609	Atti di liquidazione	n°		357,00	426,00	446,00	450,00	289,00
PER	11	Ordinanze	n°	291,00	312,00	350,00	252,00	284,00	284,00
PER	8	Sedute delle Commissioni	n°	104,00	161,00	55,00	30,00	24,00	71,00
PER	7	Determinazioni dirigenziali pubblicate	n°	1.515,00	1.651,00	1.555,00	1.916,00	1.654,00	1.878,00
PER	6	Deliberazioni di Consiglio Comunale	n°	94,00	117,00	141,00	140,00	111,00	210,00
PER	5	Deliberazioni di Giunta Comunale	n°	434,00	390,00	416,00	345,00	271,00	415,00
PER	4	Notifiche	n°	3.943,00	3.924,00	4.121,00	3.060,00	3.878,00	2.471,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% adempimenti gestiti per via telematica \ totale	30%	40%	70%	80%	80%
tempestività	Tempo medio evasione richieste accesso	30 giorni	30 giorni	30 giorni	30 giorni (per legge)	15 giorni
Trasparenza	% Provvedimenti acquisibili dal sito\totale	70%	80%	90%	100%	100%
efficacia	% provvedimenti rettificati per errori materiali\totale	10%	5%	5%	5%	5%



Descrizione attività

Creazione di raccolta aggiornata statuto e regolamenti dell'ente vigenti

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a n°	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	610	Raccolta aggiornata statuto e regolamenti dell'ente vigenti - atti raccolti			33,00	36,00	57,00	66,00	71,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Regolamenti disponibili sul sito\totale	25%	100%	100%	100%	75%
tempestività	Tempo medio recepimento modifiche normative nei regolamenti comunali	Non disponibile	90 giorni	90 giorni	90 giorni	Max 90 giorni
Trasparenza	% testi contenenti la tracciabilità delle modifiche intervenute (tramite la pubblicazione delle deliberazioni)	non disponibile	100%	100%	100%	100%
efficacia	Elaborazione di sezioni dedicate per categorie di interessati	0	0	0	0	5



Descrizione attività

Attuazione piano occupazionale e controllo spesa del personale

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	16	Determinazioni dirigenziali	n°	160,00	196,00	158,00	175,00	150,00	200,00
PER	613	Controllo spesa del personale - numero monitoraggi	n°		0,00	4,00	4,00	4,00	4,00
PER	612	Attuazione piano occupazionale - numero procedure esitate	n°		2,00	3,00	4,00	4,00	5,00
PER	22	Modelli 770 elaborati	n°	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
PER	25	Provvedimenti di adesione ai corsi di formazione POR	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	24	CUD elaborati	n°	346,00	300,00	323,00	300,00	300,00	310,00
PER	20	Regolarizzazioni pensionistiche adeguamenti contrattuali per	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	19	Cedolini elaborati	n°	2.900,00	2.300,00	3.000,00	3.034,00	3.000,00	3.000,00
PER	18	Dichiarazioni analitiche mensili	n°	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00
PER	17	Deliberazioni di settore adottate	n°	39,00	38,00	18,00	18,00	20,00	15,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero caselle di posta elettronica individuali per gestione rapporti di lavoro dipendente N.° ore servizio, dipendenti addetti	0	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti	4 (100%) 36 ore settimanali, 4 dipendenti addetti	100
tempestività	Periodicità verifica spesa ed andamento occupazionale	trimestrale	trimestrale	trimestrale	bimestrale	mensile
Trasparenza	n. Guide disponibili per servizi al personale Pubblicazione ed aggiornamento (in giorni) su sito web delle indicazioni riferite all'attività	0	0 Si (Conto del personale, trattamento accessorio)	0 Si (Conto del personale, trattamento accessorio, incarichi esterni)	0 Si (Conto del personale, trattamento accessorio, incarichi esterni)	5



efficacia	% Servizi con modulistica\totale servizi	30%	30% solo ad uso personale dipendente No secondo previsioni bandi di concorso	30% solo ad uso personale dipendente	30% solo ad uso personale dipendente	75%
------------------	--	-----	---	--------------------------------------	--------------------------------------	-----

Descrizione attività
Gestione adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	570	Organizzazione delle visite mediche	s/n		Sii	Si	Si	Si	Si
PER	571	Organizzazione dei corsi di formazione	s/n		Si	No	No	Si	No
PER	28	Corsi di formazione organizzati	n°		10,00	0,00	No	5	0
PER	27	Visite mediche organizzate	n°		60,00	205,00	150,00	150,00	150,00
PER	26	Interventi a richiesta	n°	0,00	0,00	0,00	3,00	2	1

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Ore di ricevimento responsabile servizio sicurezza	0	30/anno	20/anno	10\anno	10\anno
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		10 ore mensili, 1 dipendente addetto	10 ore mensili, 1 dipendente addetto	6 ore mensili, 1 dipendente addetto	
Tempestività	Tempo medio richieste interventi medico competente	Non disponibile	7 giorni visite programmate	5 giorni visite programmate	5 giorni visite programmate	3 giorni
	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa		Si	Si	Si	
Trasparenza	Numero informative rese al personale	0	6\anno	5\anno	4\anno	2\anno
efficacia	Ore annue di formazioni	0	Dal 2013	20\anno	0\anno	10\anno



svolte

per procedure
d'appalto

Descrizione attività:

Gestione delle relazioni sindacali

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	29	Concertazioni	n°	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
PER	30	Contrattazioni / Delegazioni trattanti	n°	11,00	17,00	11,00	10,00	10,00	10,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Convocazioni via mail\totale	50%	100%	100%	100%	100%
tempestività	Durata sedute annuale contrattazione	6 mesi	2 mesi	2 mesi	2 mesi	2 mesi
Trasparenza	Tempo medio di evasione di richieste di informazioni da parte delle OO.SS.	30 giorni	10 giorni	10 giorni	10 giorni	15 giorni
efficacia	% di spesa del fondo accessorio entro l'anno di riferimento	50%	80%	80%	80%	75%



Descrizione attività

Adempimenti, rilevazioni e pubblicazioni obbligatorie in tema di rapporti di lavoro e di collaborazione

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	516	Predisposizione ed invio conto annuale	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	517	Predisposizione ed invio relazione annuale	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero tabelle rese disponibili sul sito	2	tutte	tutte	tutte	tutte
tempestività	Rispetto del termine di invio	100%	100%	100%	100%	100%
Trasparenza	Pubblicazione ed aggiornamento (in gg) su sito web delle indicazioni riferite all'attività:		Secondo la normativa	Secondo la normativa	Secondo la normativa	
efficacia	% di utilizzo delle informazioni del conto in documenti di programmazione dell'ente	10%	80%	80%	80%	75%



Descrizione attività
Gestione procedure di affidamento lavori, forniture e servizi
Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	405	Determinazioni di aggiudicazione per lavori pubblici	n°	16,00	11,00	8,00	13,00	13,00	5,00
PER	32	Gare per fornitura beni	n°	4,00	5,00	0,00	8,00	1,00	0,00
PER	16	Determinazioni dirigenziali	n°	41,00	41,00	61,00	69,00	60,00	72,00
PER	404	Determinazioni di aggiudicazione per forniture di servizi	n°	19,00	13,00	1,00	14,00	6,00	13,00
PER	403	Determinazioni di aggiudicazione per forniture di beni	n°	5,00	6,00	0,00	9,00	1,00	2,00
PER	34	Gare per lavori pubblici	n°	20,00	6,00	9,00	12,00	10,00	5,00
PER	33	Gare per fornitura servizi	n°	22,00	14,00	5,00	15,00	6,00	13,00
IPR		Tempi medi di svolgimento dei procedimenti per la gestione delle gare	gg.		33,00	61,00	122,00	102,00	90,00
IPR		Tempi medi di pubblicazione del bando di gara	gg.		20,00	20,00	46,00	46,00	30,00
IPR		Tempi medi di espletamento della seduta di gara	gg.		1,00	1,00	2,00	2,00	2,00
IPR		Tempi medi per comunicazioni ai partecipanti alle gare	gg.		5,00	5,00	10,00	10,00	10,00
IPR		Tempi medi per stipula dei contratti	gg.		7,00	35,00	70,00	50,00 (Acquisendo documentazione e tramite PEC)	50,00 (Acquisendo documentazione e tramite PEC)

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% comunicazioni alle imprese gestite mediante p.e.c.	20%	80%	95%	95%	80%
tempestività	Tempo medio evasione richieste elaborazione disciplinare di gara	Non disponibile	20 gg	20 gg	20 gg	Max 30 giorni
Trasparenza	% affidamenti diretti su totale	Non disponibile	57,14% 8 Atti pubblici per	73,68% 28 Atti pubblici per	100% 4 Atti pubblici per	20%



affidamenti			trattative private lavori/ 14 Contratti stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche (vedere scheda gestione attività contrattuale)	trattative private lavori/ 38 Contratti stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche (vedere scheda gestione attività contrattuale)	trattative private lavori/ 4 Contratti stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche (vedere scheda gestione attività contrattuale)	
efficacia	tempo da pubblicazione bando a stipula contratto	➤ Di 180 giorni	122 gg	102 gg	90 gg	< 150 giorni

Descrizione attività

Assegnazione loculi cimiteriali

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	411	Scritture private per concessione loculi	n°	23,00	170,00	162,00	151,00	120,00	30,00
PER	412	Scritture private per concessione ossari	n°	17,00	7,00	15,00	7,00	17,00	13,00
PER	408	Atti pubblici per concessione suoli cimiteriali	n°	3,00	6,00	6,00	7,00	7,00	4,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	ore di aperture al pubblico dedicate al servizio\totale ore apertura settimanali	0 5 giorni su 5 100%	100%	100% 24 ore settimanali	100% 24 ore settimanali	6
tempestività	Tempo medio procedura concessione loculo in caso di decesso	3 giorni 3 giorni	3 giorni	1 giorno	1 giorno	12 ore
Trasparenza	% informazioni presenti sul sito\totale informazioni	0 -	-	100% dal 2013 2 schede richiesta ed assegnazione loculi	100% 2 schede richiesta ed assegnazione loculi	100%
efficacia	Richieste loculi perfezionate\ richieste pervenute	30%	88%	88%	50%	50%



Descrizione attività

Gestione attività contrattuale

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	40	Contratti per fornitura beni - atti pubblici	n°	5,00	1,00	2,00	0,00	2,00	0,00
PER	611	Elaborazione del nuovo regolamento dei contratti e presentazione per l'approvazione in Consiglio comunale	s/n		In corso	Si	Si	Si	No
PER	410	Contratti per scrittura privata - totale	n°	84,00	253,00	259,00	252,00	230,00	146,00
PER	406	Atti pubblici per trattative private lavori	n°	4,00	16,00	17,00	8,00	28,00	4,00
PER	39	Contratti per fornitura servizi - atti pubblici	n°	12,00	27,00	12,00	16,00	2,00	10,00
PER	38	Contratti stipulati in seguito ad appalti di opere pubbliche	n°	16,00	27,00	5,00	14,00	38,00	4,00
PER	37	Convenzioni per incarichi progetti - atti pubblici	n°	4,00	5,00	0,00	0,00	2,00	0,00
PER	31	Atti pubblici - totale	n°	77,00	75,00	81,00	87,00	68,00	53,00
PER	409	Atti pubblici vari	n°	77,00	58,00	43,00	67,00	24,00	35,00
IPR		Tempi medi per stipula dei contratti	gg.		7,00	35,00	40,00	40,00	40,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Disponibilità servizio di stipula a domicilio	Non disponibile	-	Si	Si	Attivato per categorie di utenti disagiati
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		29 ore settimanali, 1 dipendente addetto	29 ore settimanali, 1 dipendente addetto	29 ore settimanali, 1 dipendente addetto	
tempestività	Tempo medio appuntamento per stipula contratto	Non disponibile	3 giorni	3 gg	3 gg	Max 5 giorni
Trasparenza	Schede adempimenti e documentazione richiesta per tipologie contrattuali disponibili sul sito	0	2 comunicazione contratti ed aggiudicazioni gare d'appalto	2 comunicazione contratti ed aggiudicazioni gare d'appalto	2 comunicazione contratti ed aggiudicazioni gare d'appalto	5
efficacia	Atti pubblici rogati \ totale contratti repertoriati	24%	100% (87/87)	100% (68/68)	100% (53/53)	30%



Area di staff

Descrizione attività

Gestione sito web ed attività di comunicazione ed informazione

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	1	Contatti URP	n°	425,00	480,00	405,00	490,00	475,00	500,00
PER	2	Contatti INPS	n°	990,00	940,00	1.020,00	1.320,00	1.285,00	1.300,00
PER	608	Gestione sito web - contatti (visite)	n°		185.115,00	141.173,00	52.882,00	98.735,00	129.174,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Ore di apertura giornaliera (sportello inps) ore di servizio	50% (4 ore su 6) 75%	75%	(4 ore su 6) 75%	(6 ore su 6) 100%	75%
tempestività	n. Servizi (sportello inps) accessibili via web\totale	0% 1 100%	1 100%	1 100%	1 100%	75%
Trasparenza	n. Guide disponibili per servizi (norme inps)	0	0	0	0	5
efficacia	% Servizi con modulistica\totale servizi	0% 1 atti amministrativi (deliberazioni, ordinanze, atti monocratici) 100%	75%			



Ripartizione Socio Cultura, turismo e demanio marittimo

Descrizione attività

Servizi di assistenza e supporto per l'integrazione di alunni disabili

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	620	Servizi di assistenza e supporto per l'integrazione di alunni disabili	s/n		Si	Si	Si	Si	Si
PER	621	Fruitori dei servizi di assistenza e supporto per l'integrazione di alunni disabili	n°		15,00	14,00	5,00	6,00	9,00
PER	616	Fondi erogati per servizio trasporto disabili	€		15.810,96	18.764,46	31.500,00	37.866,00	45.000,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Punti di contatto attraverso i quali richiedere il servizio	1	11	11 (Presso ogni plesso scolastico)	Presso ufficio Pubblica Istruzione	Presso ufficio Pubblica Istruzione
tempestività	Giorni tra attivazione servizio e inizio anno scolastico	45	5 gg	5 gg	Contestualmente all'inizio dell'anno scolastico	Max 15 giorni
Trasparenza	Tempo di risposta alla richiesta di servizio	Non disponibile	5 gg	1 giorno	Immediata	Max 10 giorni
efficacia	Utenti serviti\totale richieste	100%	100% (5/5)	100% (6/6)	100% (9/9)	100%



Descrizione attività

Elaborazione ed attuazione piano diritto allo studio ed iniziative ed attività per la promozione dell'offerta formativa sul territorio

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	617	Elaborazione piano diritto allo studio 2011	s/n		Si	Si	Si	Si	Si
PER	618	Attuazione piano diritto allo studio 2010	s/n		Si	Si	Si	Si	Si
PER	533	Servizi implementati	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	532	Provvedimenti di liquidazione	n°	12,00	15,00	12,00	20,00	20,00	130.604,22
PER	266	Fondi erogati	€	55.760,00	75.000,00	0,00	181.639,00	134.160,00	15.505,00
PER	622	Patrocini per iniziative ed attività per la promozione dell'offerta formativa sul territorio	€	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	79

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Punti di contatto attraverso i quali richiedere le prestazioni	1	11	11	Comunicazione tramite manifesti, sul sito del comune e in ogni scuola. 36 Ore x sett. 3 dipendenti.	Presso ogni plesso scolastico
	schede informative pubblicate	20	20	20		
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		36 ore settimanali, 3 dipendenti	36 ore settimanali, 3 dipendenti		
tempestività	Tempo medio erogazione benefici da richiesta (sino alla produzione atti di liquidazione)	Non disponibile	10 giorni	7 giorni	Erogazione contributo successivo all'erogazione della Regione puglia. Entro 7 – 10 giorni	Max 60 giorni
Trasparenza	Pubblicazione sul sito di graduatorie beneficiari	Non presente	Dal 2013	100%	100%	100%
efficacia	Istanze libri di testo soddisfatte/ totale istanze	50%	99,27% (1495/1506)	100% (1484/1484)	➤ 97,56% (1243/1274)	➤ 75%



Descrizione attività

Gestione prestiti, servizi di reference ed attività di stage e ricerca presso la biblioteca comunale

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	520	Consultazioni di testi della biblioteca	n°	896,00	830,00	1.528,00	2091	1849	2596
PER	275	Utenti servizio reference	n°	2.800,00	1.380,00	1.449,00	3558	4181	4450
PER	276	Consultazioni di leggi e gazzette ufficiali di tipo "storico"	n°	121,00	90,00	137,00	88	97	136
PER	277	Prestiti di libri	n°	570,00	688,00	1.128,00	1427	1456	1501
PER	278	Consultazioni di giornali	n°	1.185,00	940,00	1.664,00	2366	2086	2705
PER	279	Consultazioni internet	n°	1.811,00	3.391,00	1.340,00	1317	1401	1337
PER	280	Utenti servizio videoscrittura	n°	181,00	80,00	38,00	88	110	78
PER	281	Consultazioni di testi propri	n°	5.479,00	5.194,00	12.702,00	14451	12723	10172
PER	282	Presenze complessive	n°	8.040,00	6.400,00	14.001,00	18009	16904	14.622
PER	283	Utenti computer assistiti	n°	450,00	835,00	1.378,00	1405	1511	1415
PER	495	Nuovi tesserati dei servizi della Biblioteca	n°	570,00	272,00	230,00	222	215	235
PER	522	Attività di ricerca e stage - ore di attività	n°	300,00	604,00	1.512,00	178	//	75
PER	521	Attività di ricerca e stage - determinazioni	n°	1,00	2,00	1,00	2	//	1
PER	523	Richieste di divulgazione testi di storia locale	n°	98,00	59,00	101,00	238	70	58
PER	560	Testi di storia locale consegnati per dono	n°	1.185,00	221,00	643,00	72	97	227
PER	267	Catalogazioni per soggetto	n°	41,00	531,00	1.786,00	251	2239	926
PER	268	Catalogazioni per autore con SBN	n°	41,00	531,00	1.786,00	251	2239	926
PER	269	Ingressi (nuove accessioni/acquisizioni librerie)	n°	390,00	657,00	535,00	320	866	600
PER	270	Inserimenti dati informatizzati	n°	510,00	110,00	128,00	219	161	1034
PER	518	Connessioni internet	n°	5.889,00	3.391,00	3.342,00	3333	3413	2948
PER	519	Conservazione e rilegatura testi - testi rilegati	n°	36,00	0,00	47,00	31	//	//
PER	623	Prestiti interbibliotecari effettuati	n°	0,00	12,00	11,00	24	30	32
PER	272	Visite di scolaresche	n°	10,00	10,00	17,00	32	30	26
PER	624	Progetti orientamento (per n.10 ore)	n°					1	//
PER	625	Laboratori di promozione alla lettura (per n.12 ore)	n°					3	2
PER	626	Autorizzazioni rilasciate per la realizzazione dei laboratori di promozione alla lettura	n°					2	2
PER	184	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi - istanze prodotte	n°						14,00
PER	288	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi - buste oggetti richiesti	n°						0,00
PER	525	Archivio storico comunale - gestione delle attività di ricerca e studi - richieste di ricerche	n°						25,00
PER	526	Archivio storico comunale - gestione delle	n°						200,00



Annotazioni del Responsabile: Al 31.12.2014 si precisa che i laboratori sono stati organizzati dalla Scuola 1 Circolo Didattico di Bisceglie ed effettuati in Biblioteca.

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
Accessibilità	Utenti servizio reference	1449	3558 (+145%)	4181 (+17,5%)	4450 (+6,48%)	Incremento 20%
tempestività	% incremento patrimonio librario	17.273	17.608 (+ 1,94%)	18.874 (+ 7,19%)	19.075 (1,06%)	Incremento 10%
Trasparenza	Connessioni internet	3.342,00	3.333 (-0,27%)	3.413 (+2,40%)	2.948 (-13,62%)	Incremento 20%
	Connessioni wi fi			non quantificabili perché libere	non quantificabili perché libere	
efficacia	% prestiti libri \ totale presenze	8%	7,92% (1.427/18.009)	8,61% (1.456/16.904)	-12,18% (1.501/14.622)	Incremento 10%

Note:

- Il decremento delle connessioni internet è dovuto alla obsolescenza dei computers non sempre funzionanti.
- Il decremento dell'efficacia è dovuto alla mancata compilazione della scheda di consultazione da parte dell'utente ed al numero inferiore delle ore di apertura al pubblico della Istituzione Bibliotecaria.



Descrizione attività

Organizzazione e gestione della stagione teatrale e degli altri eventi presso il Teatro Garibaldi

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	396	Fondi erogati	€	39.221,54	9.929,86	9.929,86	90.000,00	160.000,00	160.000,00
PER	486	Altri eventi teatrali - media spettatori	n°	200,00	200,00	150,00	250,00	350,00	250,00
PER	485	Altri eventi teatrali organizzati	n°	100,00	200,00	110,00	200,00	300,00	28
PER	484	Stagione Teatrale - media spettatori	n°	350,00	350,00	200,00	315,00	400,00	320
PER	483	Stagione Teatrale - abbonamenti	n°	290,00	295,00	150,00	150,00	160,00	143
PER	482	Stagione Teatrale - spettacoli	n°	23,00	30,00	16,00	20,00	30,00	30

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Giornate \ anno apertura teatro per spettacoli ed eventi	50	180	210	75	75
tempestività	Eventi differiti o cancellati\ totale eventi	Non disponibile	➤ 2%	➤ 2%	Nessuno	➤ 5%
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito\ totale informazioni	0	100%	100%	100%	100%
efficacia	Media spettatori stagione teatrale	200	315	400	320	250



Museo Civico Archeologico - attività di ricerca e di accoglienza - gestione delle visite ed attività con le scuole

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	284	Progetti di ricerca - con Sovrintendenza ai beni archeologici e l'Università degli studi di Siena	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//
PER	282	Presenze complessive	n°	400,00	404,00	646,00	1100	500	710
PER	272	Visite di scolaresche	n°	16,00	12,00	17,00	39	10	14
PER	266	Fondi erogati	€	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//
PER	265	Determinazioni di impegno spesa	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//
PER	285	Deliberazioni per approvazione progetti	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//
PER	287	Visite guidate - presenze	n°	200,00	404,00	475,00	387	300	325
PER	524	Eventi ed attività promozionali e didattiche - determinazioni	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	//	//

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Giornate \ anno apertura museo	30	325	325	325	60
tempestività	Tempo medio prenotazione visite collettive	Non disponibile	Max 5 giorni	Max 5 giorni	Max 5 giorni	Max 5 giorni
Trasparenza	Disponibilità di guide plurilingue cartacee	Non disponibile	Inglese Francese	Inglese Francese	Inglese Francese	Almeno in inglese
efficacia	Incremento visite complessive	646	+70,27% (1100/646)	- 55% (500/1100)	+42% (710/500)	+10%
				Il decremento è dovuto alla mancata partecipazione alla manifestazione autunnale Calici nel Borgo Antico.		



Descrizione attività

Organizzazione eventi sportivi e ricreativi

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	190	Contributi erogati	€	64.000,00	123.000,00	132.900,00	42.000,00	11.000,00	41.000,00
PER	399	Contatti per la definizione delle spese	n°	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.000,00	1.300,00
PER	382	Eventi organizzati	n°	60,00	80,00	120,00	150,00	160,00	180
PER	401	Spettatori	n°	6.000,00	6.000,00	15.000,00	20.000,00	25.000,00	30.000,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Disponibilità di format candidature e progetti	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Realizzare e renderlo disponibile su sito
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		36 ore settimanali, 2 dipendenti	36 ore settimanali, 2 dipendenti	36 ore settimanali, 2 dipendenti	
tempestività	Tempo medio liquidazione contributo da rendicontazione	Non disponibile	10	7	5	Max 60 giorni
Trasparenza	Avvisi pubblici per il reperimento proposte	Non disponibile	1	1	1/anno	1\anno
efficacia	Media contributo per evento	€ 1.100	€ 280 (42.000/150)	€ 69 (11.000/160)	€ 227 (41.000/180)	€ 2.000



Descrizione attività

Gestione Punto di informazione turistica

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	487	Media utenti annui	n°	2.500,00	2.500,00	30.000,00	30.000,00	40.000,00	4.300,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Giornate festive di apertura \ totale giornate festive	Non disponibile	100% da giugno a settembre	100% da maggio a dicembre	100% da aprile a settembre	100% da giugno a settembre
tempestività	Tempo medio risposta a richieste via mail	Non disponibile	In tempo reale	In tempo reale	In tempo reale entro max 48 ore	Max 3 giorni
Trasparenza	Informazioni in lingua straniera \ totale informazioni	0	100% in lingua inglese	100% in lingua inglese	100 % in lingua inglese	100% almeno in lingua inglese
efficacia	possibilità di prenotazione in giorni \ acquisto visite, eventi ed altri servizi turistici	Non disponibile	7 gg	10 gg	> Di 10 gg	> Di 10 gg



Descrizione attività

Organizzazione eventi di promozione del turismo

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	190	Contributi erogati	€	117.986,80	276.729,34	325.148,31	350.000,00	410.000,00	33.000,00
PER	399	Contatti per la definizione delle spese	n°	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	2.000,00	2.000,00
PER	382	Eventi organizzati	n°	300,00	250,00	300,00	300,00	325,00	300,00
PER	402	Visitatori	n°	4.000,00	25.000,00	20.000,00	30.000,00	36.000,00	40.000,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Disponibilità di format candidature e progetti	Non disponibile	-	-	Tramite agenzie giornalistiche.	Realizzare e renderlo disponibile su sito
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		36 ore settimanali, 2 dipendenti	40 ore settimanali, 2 dipendenti	40 ore settimanali 2 dipendenti	
tempestività	Tempo medio liquidazione contributo da rendicontazione	Non disponibile	10	7	7	Max 60 giorni
Trasparenza	Avvisi pubblici per il reperimento proposte	Non disponibile	1	1	1\anno	1\anno
efficacia	Media contributo per evento	€ 1.100	€ 1.167 (€350.000/300)	€ 1.261 (€ 410.000/325)	€ 110 (€33.000/300)	€ 2.000



Descrizione attività
Concessione del contributo fitto casa

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	177	Istruttorie dei provvedimenti	n°	2,00	2,00	4,00	26,00	20,00	20,00
PER	634	Verifiche sulle autocertificazioni presentate per l'erogazione dei contributi concessi	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	633	Trasmissione alla Regione Puglia della graduatoria per la concessione dei contributi	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	630	Pubblicazione del bando per la concessione dei contributi	s/n	Si	Si	Si	Si	No	Si
PER	504	Contributo fitto casa - istanze prodotte	n°	1.325,00	1.227,00	1.207,00	963		845
PER	190	Contributi erogati	€	1.225,00	1.155,00	1.076,00	In corso	Si	765
									Alcuni a seguito dell'istruttoria non avevano requisiti

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Istanze pervenute tramite p.e.c.\totale istanze N.° ore servizio, dipendenti addetti,	0	0	Non è possibile quantificare gli indicatori di qualità in quanto la Regione Puglia ha deliberato l'aggiudicazione dei fondi in data 26/11/2013; il Comune con Deliberazione di Giunta n.244 del 30/12/13, pubblicata il 09/01/2014, ha fatto partire l'iter per la pubblicazione	10%	10%
			162 ore 5 dipendenti (n.4x36h) – (n.1x18h)		72 ore 3 dipendenti (n.1D x36h) – (n.2C x 18h)	



		del bando 2013				
tempestività	Tempo medio istruttoria istanze	90	60		20	60
Trasparenza	%informazioni presenti sul sito \ totale informazioni	0	100	100	100	100
efficacia	rapporto medio tra contributo richiesto ed ottenuto	n.d.	>50%		>80	>50%

Descrizione attività
Gestione servizio affidi

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	176	Affidi	n°	13,00	12,00	13,00	11,00	12,00	16,00
PER	177	Istruttorie dei provvedimenti	n°	13,00	12,00	13,00	11,00	12,00	16,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Ore settimanali sportello informativo	0	40	40	40	2
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		10 ore settimanali per 4 dipendenti	10 ore settimanali per 4 dipendenti	10 ore settimanali per 4 dipendenti	
tempestività	Tempo di intervento da segnalazione disagio	n.d.	30 gg	30 gg	30 gg	Max 3 giorni
Trasparenza	%informazioni presenti sul sito \ totale informazioni	0	100	100	100	100
efficacia	Rapporto minori in affido su minori istituzionalizzati	n.d.	50%	30%	51%	>50%



Descrizione attività

Gestione servizio semiresidenziale per minori

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	178	Richieste evase	n°	0,00	10,00	21,00	21,00	22,00	18,00
PER	179	Segnalazioni da parte delle scuole	n°	0,00	2,00			8,00	11,00
PER	180	Provvedimenti del Tribunale	n°	0,00	3,00	16,00	16,00	2,00	3,00
PER	490	Minori inseriti in servizio semiresidenziale	n°	20,00	23,00	22,00	21,00	22,00	18,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Disponibilità numero telefonico h.24 per segnalazioni N.° ore servizio, dipendenti addetti	Non presente	Da attivare 30 ore settimanali 4 dipendenti	Da attivare 30 ore settimanali 4 dipendenti	Da attivare 30 ore settimanali 4 dipendenti	Da attivare
tempestività	Tempo di intervento da segnalazione disagio	n.d.	30 gg	30 gg	30 gg	Max 3 giorni
Trasparenza	% strutture ispezionate almeno 1 volta all'anno \ totale strutture ospitanti minori	n.d.	100%	100%	100%	100%
efficacia	Minori reinseriti in famiglia \ totale minori in struttura Costo effettivo / Costo programmato	0	n.d. 1,3	13,63% (3/22) 1,17	Dato non rilevabile in quanto non c'è stato allontanamento dei minori dalla famiglia 0,90	Almeno 10%



Descrizione attività

Gestione delle attività estive per minori

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	182	Richieste	n°	45,00	85,00	61,00	22,00	22,00	30,00
PER	183	Utenti del servizio	n°	45,00	66,00	61,00	22,00	22,00	30,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero punti contatto per informazioni e richieste	1	2	2	1	Almeno 5 operatori terzo settore
tempestività	Giorni erogazione servizio \ giorni sospensione estiva attività scolastiche in %	30	19,5	18	18	50
Trasparenza	Disponibilità di guide al servizio	Non presenti	Da realizzare	Da realizzare guide al servizio Disponibili solo manifesti e brochures	Servizio erogato a minori in carico ai Servizi Sociali	Da realizzare
efficacia	Richieste pervenute \ richieste soddisfatte	100	100 (22/22)	100 (22/22)	100 (30/30)	100

Descrizione attività

Gestione delle rette ricovero per anziani

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	184	Istanze prodotte	n°	29,00	25,00	17,00	5,00	14,00	14,00
PER	193	Rette erogate	n°	22,00	18,00	28,00	15,00	14,00	14,00
PER	194	Provvedimenti adottati	n°	5,00	18,00	28,00	7,00	6,00	0,00

Indicatori di qualità



DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Disponibilità numero telefonico h.24 per segnalazioni	Non presente	Da attivare	Da attivare	Da attivare	Da attivare
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		40 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) – (n.3x10h)	20 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) – (n.3x10h)	20 ore settimanali 4 dipendenti (n.1x30h) – (n.3x10h)	
tempestività	Tempo di intervento da segnalazione disagio	n.d.	30 gg	30 gg	30 gg	Max 10 giorni
Trasparenza	% strutture ispezionate almeno 1 volta all'anno\ totale strutture ospitanti anziani	n.d.	0%	0%	0%	100%
Efficacia	Istanze prodotte \ rette erogate	60%	33,33%	20%	Non sono state erogate nuove rette e quindi si evidenzia economia di spesa	75%
	Costo effettivo / Costo programmato		0,97	0,90	0,95	



Descrizione attività

Gestione centro diurno per anziani

Indicatori di Attività

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	191	Frequentanti	n°	90,00	97,00	100,00	100,00	100,00	-
PER	192	Presenze giornaliere	n°	30,00	30,00	30,00	30,00	50,00	-

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Ore settimanali di apertura del centro		20	20	Centro chiuso nel mese di febbraio 2014	40
tempestività	Tempo medio accoglimento richieste accesso	n.d.	7gg.	7gg.		Max 3 giorni
Trasparenza	Disponibilità carta servizi e modalità accesso ed erogazione	Non presente	Da realizzare	Da realizzare		Da realizzare
	Pubblicazione ed aggiornamento su sito web delle indicazioni riferite all'attività		100% dati Centro Aggregativo per Anziani	100% dati Centro Aggregativo per Anziani		
efficacia	Presenze medie giornaliere \ totale utenti iscritti	30%	30%	30%		60%



Descrizione attività
Gestione convenzione per i servizi di mediazione familiare

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	184	Istanze prodotte	n°	22,00	25,00		7,00	19,00	Servizio cessato nel 2013
PER	185	Casi in trattamento	n°	11,00	11,00		5,00	4,00	
PER	186	Conflitti risolti	n°	4,00	7,00		2,00	7,00	
PER	187	Rientri al servizio	n°	4,00	3,00		0,00	1,00	

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Ore settimanali apertura sportello	n.d.	3h 45m	3h 45m	-	2
tempestività	Tempo medio appuntamento	n.d.	1h 30m	1h 30m	-	Max 3 giorni da richiesta
Trasparenza	carta servizi e modalità accesso ed erogazione	Non presente	Carta servizi da realizzare Modalità accesso:invio casi da Servizi Sociali, ASL ed accessi spontanei	Carta servizi da realizzare Modalità accesso:invio casi da Servizi Sociali, ASL ed accessi spontanei	-	Da realizzare
efficacia	Casi gestiti \ segnalazioni ricevute	n.d.	Casi gestiti 5	Casi gestiti 4	-	75%



Ripartizione Servizi alla Città

Descrizione attività Gestione ufficio anagrafe

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	589	Variazioni APR - cambi abitazione	n°		2.126,00	1.301,00	1404	1540	1149
PER	160	Certificati rilasciati	n°	52.091,00	56.078,00	47.712,00	11.790	8.357	9.066
PER	161	Statistiche demografiche	n°	18,00	18,00	46,00	30	40	35
PER	163	Denominazione e modifica di aree di circolazione	n°	2,00	1,00	10,00	1	3	3
PER	454	Attribuzione e modifica numerazione civica	n°	20,00	16,00	32,00	14	10	13
PER	543	Pratiche inviate al SAIA	n°	5.602,00	5.003,00	5.738,00	6965	7007	6267
PER	587	Variazioni APR - nascite	n°		564,00	476,00	540	467	450
PER	588	Variazioni APR - decessi	n°		411,00	453,00	467	429	573
PER	591	Variazioni APR - divorzi ed altro	n°		113,00	241,00	213	116	73
PER	590	Variazioni APR - matrimoni	n°		336,00	458,00	444	327	330
PER	592	Iscrizioni APR	n°		805,00	597,00	1044	535	726
PER	593	Cancellazioni APR	n°		648,00	625,00	630	545	570
PER	594	Iscrizioni AIRE	n°		76,00	131,00	220	158	119
PER	595	Cancellazioni AIRE	n°		30,00	32,00	50	50	45
PER	596	Variazioni AIRE	n°		126,00	241,00	213	147	186
PER	597	Ricerche d'archivio	n°		950,00	870,00	800	1200	1150
PER	598	Proroghe di carte d'identità	n°		4.958,00	2085,00	3656	3239	458
PER	159°	Carte d'identità rilasciate	n°	4.158,00	3.657,00	5.629,00	7149	6817	7407
PER	159b	Carte d'identità elettroniche	n°						178

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	5% (Autocertificazione)	30% (Autocertificazione, prenotazione di certificati, prenotazioni di documenti personali, cambi di residenza e di domicilio)	30% (Autocertificazione, prenotazione di certificati, prenotazioni di documenti personali, cambi di residenza e di domicilio)	20
tempestività	% prestazioni erogate a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80%	80%	80%	100
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	100%	100%	100%	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100%	100%	100%	100



Descrizione attività
Gestione ufficio elettorale
Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	599	Tessere consegnate dall'ufficio	n°		495,00	2.568,00	1226	2802	1384
PER	165	Aggiornamenti degli albi di presidenti, scrutatori e Giudici popolari	n°	697,00	401,00	574,00	491	470	421
PER	600	Gestione elezioni	s/n		Si	Si	Si	Si	Si
PER	456	Assistenza riunioni Sottocommissione Elettorale Circondariale	n°	20,00	22,00	22,00	8	16	8
PER	455	Assistenza riunioni Commissione Elettorale Comunale	n°	3,00	2,00	4,00	1	3	2
PER	167	Aggiornamenti delle liste elettorali	n°	3.247,00	4.269,00	4.774,00	4156	5461	4712
PER	166	Variazioni alle tessere elettorali	n°	2.453,00	3.282,00	3.725,00	2253	5373	3262
PER	601	Attestazioni di ammissione al voto rilasciate	n°			121,00			

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	Non sono arrivate richieste per adempimenti in materia di albo scrutatori e tessera elettorale	20% Si precisa che nel 2013 sono arrivate solo n.1 richiesta per iscrizione in albo scrutatori e n. 2 richieste dati consultazioni elettorali	20% Si precisa che nel 2014 sono arrivate solo n.1 richiesta per iscrizione in albo presidenti, n. 2 richieste iscrizione albo scrutatori e n.1 richiesta iscrizione nelle liste elettorali	20
	Schede informative pubblicate		SI	SI n.9	SI n.9	
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		36 ore settimanali, 3 full - time e 1 part- time	36 ore settimanali, 3 full - time e 1 part- time	36 ore settimanali, 3 full - time e 1 part- time	
tempestività	Tempo medio aggiornamento condizione di elettorato	Non disponibile	1 giorno	1 giorno	1 giorno	Max 3 giorni salve previsioni di legge
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	90%	90%	90%	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100%	100%	100%	100



Descrizione attività
Gestione ufficio stato civile e leva
Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	458	Estratti e certificati	n°	2.900,00	3.500,00	3.560,00	3630	3800	4000
PER	169	Atti di matrimonio	n°	421,00	330,00	359,00	380	341	334
PER	170	Atti di morte	n°	501,00	469,00	562,00	683	655	626
PER	171	Atti di cittadinanza	n°	19,00	34,00	14,00	39	40	27
PER	172	Annotazioni	n°	3.000,00	3.100,00	3.150,00	3800	3780	3900
PER	173	Passaggi di proprietà - dichiarazioni sostitutive	n°	2.150,00	2.200,00	2200,00	2250	2300	2800
PER	457	Altre autentiche di firma e di copie	n°	2.700,00	2.850,00	2900,00	3150	3100	3000
PER	168	Atti di nascita	n°	757,00	649,00	647,00	758	1000	609
PER	459	Pubblicazioni di matrimonio	n°	444,00	296,00	318,00	254	261	308
PER	460	Formazione lista di leva - iscritti	n°	382,00	346,00	320,00	296	347	313
PER	461	Rilevazioni statistiche per conto dell'Istat	n°	15,00	20,00		30	34	-
PER	462	Protocolli di ripartizione assegnati	n°	4.017,00	4.000,00	3.900,00	4000	3800	3900
PER	549	Registrazione pensioni	n°	2.800,00	2.400,00	1.680,00	1700	1600	600
PER	597	Ricerche d'archivio	n°		270,00	410,00	410	430	480

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	20%	20%	20%	20
tempestività	% prestazioni erogate a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80%	90%	90%	100
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	70%	90%	90%	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100%	100%	100%	100



Descrizione attività

Gestione del servizio di trasporto lungo le due linee di percorso ordinario

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	174	Abbonamenti	n°	7.712,00	6.260,00	5.945,00	4957	2959 di cui 781 esenti	2850 di cui 505 esenti
PER	691	Presenze medie per corsa	n°		19,00	18,00	19	21	20
PER	690	Durata media corsa	min		0h40min	1h20	1h20	1h20	1h20
PER	689	Corse svolte	n°		11.874,00	11.514,00	10120	10156	11263
PER	607	Fatture liquidate	n°		95,00	87,00	62	72	87
PER	606	Determinazioni adottate	n°		15,00	13,00	42	49	17
PER	605	Chilometri percorsi	n°		110.000,00	107.500,00	110.560,45	101.034,20	113.296
PER	175	Biglietti	n°	30.051,00	28.539,00	26.042,00	26856	27221	23909

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero autobus con pianale ribassato\totale autobus	0	3 / 5 (60%)	3 / 5 (60%)	3 / 5 (60%)	50
tempestività	Ritardo medio corse giornaliero	Non disponibile	Max 5'	Max 5'	Max 5'	Max 10 minuti
Trasparenza	Pubblicazione livelli minimi di qualità	Non presente	in corso di predisposizione per anno 2013	in corso di predisposizione per anno 2014	in corso di predisposizione per anno 2015	Almeno 10 standards
efficacia	Presenze medie per corsa	18	19	21	21	20



Descrizione attività

Potenziamento Trasporto Pubblico Locale, sulla litoranea, nel periodo estivo

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	605	Chilometri percorsi	n°		150,00	150,00	150	150	150
PER	463	Utenti trasportati quotidianamente	n°	130,00	110,00	110,00	110	120	120

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	numero pannelli informativi del servizio\ totale fermate	70%	100%	100%	100%	100%
tempestività	Ritardo medio corse giornaliero	Non disponibile	Max 5'	Max 5'	Max 5'	Max 15 minuti
Trasparenza	Pubblicazione livelli minimi di qualità	Non presente	in corso di predisposizione per anno 2013	in corso di predisposizione per anno 2014	in corso di predisposizione per anno 2015	Almeno 10 standards
efficacia	Presenze medie per corsa	Non disponibile	30	30	30	20



Ripartizione attività produttive, ambiente, demanio e patrimonio

Descrizione attività								
Gestione del SUAP								
Indicatori di Attività'								
Tip o	Cod.	Descrizione	Unita' Misur a	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
IRI		Licenze agenzie d'affari	n°			5,00	5,00	5,00
IRI		Autorizzazioni occupazioni suolo	n°			78,00	35,00	36,00
IRI		Autorizzazioni pubblici esercizi	n°			72,00	60,00	77,00
IRI		Istruttori di tiro	n°			7,00	7,00	-
IRI		Autorizzazioni per video giochi	n°			23,00	16,00	4,00
IRI		Autorizzazioni commercio su aree pubbliche	n°			76,00	73,00	98,00
IRI		Esercizi di vicinato	n°			133,00	144,00	154,00
IRI		Pratiche UMA	n°			584,00	521,00	550,00
IRI		Sedute di Commissione per la vigilanza sui pubblici spettacoli	n°			11,00	9,00	10,00

Indicatori di qualità						
DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	N.° ore servizio, dipendenti addetti		36 ore settimanali,4 dipendenti addetti (3 comunali e 1 regionale)	36 ore settimanali,4 dipendenti addetti (3 comunali e 1 regionale)	36 ore settimanali,3 dipendenti addetti (3 comunali)	
tempestività	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa,		Si	Si	Si	
Trasparenza	Pubblicazione ed aggiornamento (in giorni) su sito web delle indicazioni riferite all'attività:		In corso inserimento dati	30	30	
efficacia	Variazione costi, tempi, dato effettivo/dato programmato, costo effettivo/costo programmato, miglioramento del target anno precedente o programmato		No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata	No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata	No in quanto si rispettano i tempi ed i costi dell'attività programmata	



Ripartizione Finanziaria

Descrizione attività Gestione del piano per il contenimento dei tempi di pagamento

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	643	Attivazione misure del piano per il contenimento dei tempi di pagamento	s/n	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PER	644	Riduzione dei tempi per tipologia di pagamento	s/n	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PER	645	Tempi medi di pagamento per fatture	gg	36,07	41,53	41,53	56,05	40,33	38,50
PER	646	Percentuali di pagamento per fatture entro 15 giorni	%	42,73	35,21	35,21	32,53	42,76	43,05
PER	647	Percentuali di pagamento per fatture da 16 a 30 giorni	%	13,08	22,10	22,10	17,56	17,12	16,94
PER	648	Percentuali di pagamento per fatture oltre 30 giorni	%	44,19	42,69	42,69	49,91	40,12	40,01
PER	649	Tempi medi di pagamento per atti di liquidazione	gg	34,89	33,44	33,44	35,53	35,15	34,10
PER	650	Percentuali di pagamento per atti di liquidazione entro 10 giorni	%	29,59	29,66	29,66	39,62	41,21	42,15
PER	651	Percentuali di pagamento per atti di liquidazione da 11 a 30 giorni	%	45,15	35,97	35,97	31,57	31,33	30,90
PER	652	Percentuali di pagamento per atti di liquidazione oltre 30 giorni	%	25,26	34,37	34,37	28,81	27,46	26,95

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero accesso piattaforma web su stato pagamenti	5	10	20	37	50
tempestività	Tempi medi di pagamento per fatture in giorni	41,53	56,05	40,33	38,50	30
Trasparenza	% informazioni disponibili su sito su tempi e modalità servizio	60%	100%	100%	100%	100%
efficacia	% di pagamento per atti di liquidazione oltre 30 giorni	34,37	28,81	27,46	19,80	Max 20%



Descrizione attività

Gestione economale di entrate diverse

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	548	Proventi per rilascio autorizzazioni raccolta funghi	€	200,82	175,00	300,00	50	75	25
PER	110	Incassi per diritti di segreteria	€	170.603,06	70.521,17	68.214,16	61.106,74	63.617,15	47.750,39
PER	422	Incassi da rilascio delle carte d'identità	€	27.322,19	26.821,72	36.398,64	33.039,80	41.194,48	44.432,70
PER	546	Incassi per vendita cartelle edilizie	€	44,66	33,11	17,71	27,72	6,36	5,39
PER	547	Incassi per passi carrabili	€	371,58	392,54	599,14	392,54	491,02	351,22
PER	94	Buoni economali	n°	661,00	668,00	647,00	508	507	510
PER	564	Incassi per diritti di fotocopia	€	170,80	242,34	282,32	308,6	243,1	246,10
PER	561	Valore dei buoni economali emessi	€	61.575,96	72.946,70	56.280,65	42.038,62	42.244,91	41.550,80
PER	562	Valore dei buoni economali rendicontati	€	61.564,21	72.946,67	56.280,65	42.038,62	42.244,91	41.550,80
PER	563	Rendiconti	n°	223,00	258,00	233,00	160	156	171
PER	106	Incassi derivanti dal servizio di autolinee per trasporti pubblici	€	36.803,47	34.617,11	32.229,25	34.053,00	40.628,20	37.178,45
PER	564	Incassi derivanti dal rilascio delle carte d'identità elettronica CIE	€			2.380,00	2.800,00	2.520,00	3.560,00
PER	565	Incassi derivanti da diritti di ricerca	€			128,00	186	172	106
PER	566	Incassi derivanti da scatti telefonici anziani	€			66,91	54,87	36,00	14,76
PER		Transazione on line	€				104.548,98	141.355,09	172.295,12
PER		Transazione on line	n°				3.151	5.147	7.422

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Incassi derivati dalle procedure di pagamento on line effettuate	55.759,47	104.548,98 (+87,50% sul valore di partenza)	141.355,09 (+153,50% sul valore di partenza)	172.295,12 (+209,00% sul valore di partenza)	+20%
	N.° ore servizio, dipendenti addetti,		1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali	1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali	1 dipendente per 10 ore settimanali 2 dipendenti per 36 ore settimanali	
tempestività	Presentazione rendiconto da chiusura bimestre, in giorni		7 gg	7 gg	7 gg	Max 30 giorni
Trasparenza	% informazioni su sito\totale informazioni	30	100% entrate on line	100% entrate on line	100% entrate on line	100



efficacia	Incassi\giorni apertura sportello	€ 585\giorno	537,54 (£ 139.761,27/260gg) - 8,11 %	572,08 (£ 148.740,21/260gg) + 6,43 %	514,02 (£ 133.670,01/260gg) - 10,12 %	+10%
	Pagamenti\giorni apertura sportello		161,69 (£ 42.038,62/260gg)	162,48 (£42.244,91/260gg) + 0,04 %	159,82 (£42.244,91/260gg) - 1,64 %	

Descrizione attività

Gestione ordinaria IMU

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	134	Denunce ICI inserite	n°	3.037,00	1.650,00	1.100,00	580,00	490,00	613,00
PER	423	Accessi di utenti	n°	4.050,00	4.125,00	3.000,00	2.350,00	2.000,00	3000,00
PER	138	Ici - denunce di successione pervenute	n°	366,00	410,00	5.340,00	450,00	435,00	305
PER	137	Bollettini ICI	n°	29.838,00	29.859,00	23.084,00			
PER	136	Introiti IMU a saldo	€	2.317.280,60	3.247.868,00	2.481.162,49	14.005.951,33	5.441.228,11	7.173.960,26
PER	135	Introiti ICI ed IMU in acconto	€	371.994,03	2.621.695,00	2.815.935,50	4.407.898,38	5.112.558,92	5.688.655,54

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	20	20	30	20
tempestività	% prestazioni a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80	100	100	100
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	80	90	100	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100	100	100	100



Descrizione attività
Gestione attività del concessionario per TARI e tributi locali

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	140	Introiti TARSU (competenza e residui)	€	1.160.533,45	3.336.875,64	154.482,95	4.700.696,95	2.799.317,56	4.924.505,33
PER	141	Introiti derivanti da altri tributi	€	264.885,14	276.541,98	204.062,80	99.703,05	40.000,00	59.692,98
PER	142	Verifiche	n°	4,00	2,00	4,00	3,00	0,00	0,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi	0	20	20	30	20
tempestività	% prestazioni a vista \totale prestazioni allo sportello	70	80	80	80	100
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	70	80	90	90	100
efficacia	Pratiche evase nei termini \ pratiche totali	90	100	100	100	100



Descrizione attività

Gestione delle entrate patrimoniali derivanti da beni comunali in concessione o locazione

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	103	Contratti in essere	n°	213,00	208,00	212,00	381,00	380,00	377
PER	692	Locazione da iscrivere a ruolo coattivo	€		186.431,43	305.179,59	340.421,82	405.444,05	289.133,75
PER	648	Importo del ruolo coattivo	€		300.476,73	159.360,65	159.191,61	484.658,92	=
PER	568	Monitoraggi e verifiche dei pagamenti on line	n°	20,00	40,00	60,00	70,00	65,00	71
PER	567	Monitoraggi e verifiche dei pagamenti Equitalia	n°	30,00	45,00	40,00	43,00	30,00	35
PER	499	Indennità di occupazione	n°	174,00	17,00	190,00	183,00	183,00	182
PER	104	Locazioni accertate	€	660.294,46	728.589,04	606.810,33	701.744,60	685.716,38	467.346,95
PER	693	Locazione riscosse	€			334.050,97	361.322,78	280.272,33	178.213,20

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% Servizi erogati via web\totale servizi (N.° ore servizio, dipendenti addetti,	0	0	0	0	20
tempestività	Tempo medio riscossione in giorni da scadenza Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	Non disponibile	Solo per morosità 15 giorni Si	Solo per morosità 15 giorni Si	Solo per morosità 15 giorni Si	Max 90
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	50	100 pagamenti on line	100 pagamenti on line	100 pagamenti on line	100
efficacia	Riscossioni\accertamenti canoni locazione	55%	51,49% (361.322,78/701.744,60)	40,87% (280.272,33/685.716,38)	38,14% (178.213,20/467.346,95)	75%



Ripartizione Tecnica

Descrizione attività Cura e predisposizione atti amministrativi

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	340	Lavori e forniture (comprese proroghe ed estensioni perizie) – sentenze e procedure espropriative - Deliberazioni di Consiglio (Debiti fuori bilancio)	n°	2,00	0,00	48,00	47,00	36,00	48,00
PER	426	Varianti al PRG Edilizia privata (urbanizzazioni, conto aree) - Deliberazioni Consiglio	n°	4,00	13,00	13,00	6,00	1,00	4,00
PER	425	Varianti, osservazioni al PRG Edilizia privata (urbanizzazioni, conto aree) - Deliberazioni Giunta	n°	0,00	1,00	0,00	7,00	4,00	5,00
PER	424	Avvisi pubblici approvati per la partecipazione ai bandi - Deliberazioni di Giunta	n°	3,00	5,00	5,00	2,00	8,00	3,00
PER	351	Avvisi pubblici approvati per la partecipazione ai bandi – Determinazioni	n°	15,00	2,00	3,00	9,00	6,00	2,00
PER	350	Progetti definitivi approvati - Deliberazioni di Consiglio	n°	4,00	3,00	4,00	0,00	1,00	1,00
PER	349	Progetti definitivi approvati - Deliberazioni di Giunta ordinazione a terzi	n°	6,00	6,00	15,00	10,00	22,00	25,00
PER	348	Progetti definitivi approvati – Determinazioni cronoprogrammi	n°	9,00	5,00	8,00	2,00	9,00	14,00
PER	347	Variazioni di quadri economici e perizie – Determinazioni	n°	25,00	16,00	20,00	11,00	11,00	15,00
PER	427	Gestione risorse umane - Determinazioni	n°	5,00	12,00	27,00	37,00	13,00	16,00
PER	345	Contratti, transazioni e convenzioni - Deliberazioni di Consiglio	n°	0,00	1,00	9,00	1,00	0,00	0,00
PER	344	Contratti, transazioni e convenzioni - Deliberazioni di Giunta	n°	11,00	2,00	10,00	15,00	16,00	4,00
PER	265	Determinazioni di impegno spesa	n°	37,00	41,00	37,00	37,00	17,00	33,00
PER	343	Contratti e convenzioni – Determinazioni e gestione	n°	21,00	16,00	23,00	17,00	35,00	24,00
PER	342	Collaudi di lavori eseguiti - Determinazioni	n°	6,00	0,00	3,00	2,00	1,00	5,00
PER	341	Variazioni di bilancio - Deliberazioni di Giunta	n°	0,00	0,00	2,00	2,00	1,00	1,00
PER	435	Acquisizioni ed indennità - Determinazioni	n°	39,00	17,00	7,00	5,00	17,00	16,00



PER	346	Incarichi affidati (notai, tecnici etc.) - Determinazioni	n°	37,00	31,00	21,00	24,00	17,00	15,00
PER	428	Gestione risorse umane - Deliberazioni di Giunta	n°	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00
PER	339	Affidamento lavori e forniture (comprese proroghe ed estensioni) - Determinazioni	n°	72,00	47,00	47,00	49,00	42,00	55,00
PER	353	Debiti fuori bilancio - Determinazioni	n°		18,00	21,00	66,00	24,00	26,00
PER	440	Istruttorie per opposizioni a ricorsi - Deliberazioni di Giunta	n°	97,00	45,00	51,00	43,00	99,00	117,00
PER	439	Indirizzi politico-amministrativi ed approvazione di programmi - Deliberazioni di Consiglio	n°	10,00	11,00	7,00	5,00	11,00	5,00
PER	438	Indirizzi politico-amministrativi ed approvazione di programmi, affidamenti, accordi ed assegnazioni - Deliberazioni di Giunta	n°	10,00	15,00	14,00	33,00	9,00	13,00
PER	436	Commissioni giudicatrici - Determinazioni	n°	6,00	1,00	0,00	3,00	10,00	8,00
PER	437	Studi di fattibilità e stima dei costi - Deliberazioni di Giunta	n°	27,00	8,00	11,00	6,00	3,00	2,00
PER	434	Lavori di somma urgenza - Determinazioni	n°	26,00	48,00	35,00	53,00	8,00	16,00
PER	433	Lavori eseguiti in danno- ingiunzioni - Determinazioni	n°	5,00	4,00	2,00	4,00	2,00	11,00
PER	432	Stati finali, certificati di regolare esecuzione e consuntivazioni spese approvati - Determinazioni	n°	24,00	7,00	10,00	8,00	9,00	12,00
PER	431	Progetti esecutivi approvati – perizie LL.PP.- Deliberazioni di Giunta	n°	1,00	3,00	1,00	3,00	0,00	4,00
PER	430	Progetti esecutivi approvati - Determinazioni	n°	20,00	9,00	14,00	9,00	4,00	8,00
PER	429	Verifiche ed eliminazione dei residui - Determinazioni	n°		3,00	0,00	1,00	0,00	1,00
PER	441	Rimborso oneri di urbanizzazione – restituzione somme - Determinazioni	n°			8,00	3,00	6,00	5,00
PER	442	Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti	n°					13,00	16,00
PER	443	Ordinanze dirigenziali (sospensioni, demolizioni etc)	n°					25,00	17,00
PER	444	Vincoli espropri, destinazioni urbanistiche – Deliberazioni di Consiglio	n°					3,00	1,00
PER	445	Commissioni, regolamentazioni e varie – Deliberazioni di Consiglio	n°					4,00	0,00
PER	446	Approvazione progetti preliminari – Deliberazioni di Consiglio	n°					13,00	0,00
PER	447	Procedure espropriative	n°					30,00	39,00
PER	448	Atti di liquidazione	n°					10,00	16,00
PER	449	Acquisto e manutenzioni mezzi ed attrezzature - Determinazioni	n°					5,00	1,00
PER	450	Interventi lavori in danno (Giunta Municipale)	n°						1,00
PER	451	Altri atti amministrativi aventi riflessi finanziari	n°						29,00
PER	452	Altri atti amministrativi inerenti organizzazione	n°						10,00



Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% utilizzo p.e.c. del Dirigente nei rapporti con progettisti ed imprese	5%	10%	10%	10%	50%
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		36 ore settimanali, n.2 dipendenti	36 ore settimanali, n.2 dipendenti	36 ore settimanali, n.2 dipendenti	
tempestività	% lavori appaltati che giungono alla cantierizzazione nell'anno	30%	20% (10/50)	20% (10/50)	20% (8/40)	75%
Trasparenza	Schede andamento lavori presenti sul sito	0	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere > € 1.000.000	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere > € 1.000.000	Programma triennale Lavori pubblici, gare appalti e contratti 100% opere > € 1.000.000	100% opere > € 1.000.000
efficacia	Valore s.a.l. liquidati nell'anno\ valore opere in corso esecuzione in %		7,60% (1.825.001,74/24.028.330,32)	11,11% (2.701.282,26 / 24.312.612,92)	2,71% (959.603,29/ 35.427.321,26)	20%



Descrizione attività

Interventi manutentivi in amministrazione diretta a mezzo operai a tempo determinato

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	668	Acquisto materiali e nolo mezzi a servizio degli operai per l'effettuazione di lavori in economia	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	667	Attività operativa degli operai a tempo determinato	s/n	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PER	666	Istruttorie provvedimenti ed assunzioni per operai a tempo determinato (90 giorni)	n°	50,00	70,00	50,00	54,00	53,00	46,00
PER	441	Ore settimanali di lavoro	n°	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
PER	695	Totale degli interventi resi dagli operai distinti in:	n°		400,00	460,00	,00	,00	,00
PER	697	Riparazione di marciapiedi	n°		100,00	80,00	120,00	160,00	150,00
PER	699	Sistemazione di alberi	n°		100,00	140,00	350,00	450,00	430,00
PER	698	Ripristino di palizzate	n°		100,00	90,00	80,00	80,00	50,00
PER	696	Sistemazione buche stradali	n°		100,00	150,00	700,00	800,00	600,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	10%	10%	13%	30%
tempestività	Tempo medio intervento da segnalazione in giorni	n.d.	10	10	10	10
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	sono state pubblicate 20 gare utilizzando 8 modelli predisposti	sono state pubblicate 25 gare utilizzando 8 modelli predisposti	sono state pubblicate le gare utilizzando 8 modelli predisposti	100%
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	90%	90%	95%	75%



Descrizione attività

Gestione delle richieste interventi riguardanti gli immobili comunali e le strade

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	301	Richieste di concessioni in uso degli immobili comunali	n°	80,00	50,00	25,00	50,00	60,00	40,00
PER	675	Gestione attività di front office in materia di manutenzione strade ed immobili - Utenti del servizio	n°	350,00	600,00	600,00	900,00	1000,00	750,00
PER	674	Gestione attività di front office in materia di manutenzione strade ed immobili - Segnalazioni pervenute	n°	1.100,00	1.700,00	1.600,00	1.200,00	1.200,00	1.150,00
PER	305	Verifiche di corretta esecuzione dei lavori ed eventuali sanzioni	n°	80,00	80,00	55,00	80,00	100,00	120,00
PER	303	Autorizzazioni rilasciate a privati ed enti per impianti tecnologici (ENEL, TELECOM)	n°	80,00	85,00	53,00	100,00	90,00	60,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	10%	10%	15%	30%
tempestività	Tempo medio intervento da segnalazione in giorni	n.d.	10	10	10	10
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	In corso	100% 8	100% 8	100%
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	80%	90%	90%	75%



Descrizione attività

Gestione attività di messa in sicurezza e ripristino agibilità igienico sanitaria patrimonio comunale

Indicatori di Attività

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	313	Segnalazioni pervenute	n°	22,00	80,00	60,00	70,00	70,00	55,00
PER	314	Segnalazioni all'ufficio igiene, sanitario e veterinario	n°	35,00	40,00	33,00	20,00	20,00	10,00
PER	673	Interventi di messa in sicurezza e ripristino agibilità igienico sanitaria patrimonio comunale	n°		70,00	55,00	70,00	80,00	65,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	0	0	0	30%
tempestività	Tempo medio intervento da segnalazione in giorni	n.d.	5 gg	5 gg	5 gg	10
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	In corso	In corso	In corso	100%
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	100%	100%	100%	75%



Descrizione attività

Gestione degli impianti semaforici e della segnaletica orizzontale e verticale

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	322	Appalti	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
PER	676	Soste riservate a veicoli adibiti al trasporto dei disabili - ordinanze sindacali per assegnazione posti	n°		40,00	30,00	1,00	2,00	2,00
PER	315	Atti di liquidazione	n°	12,00	12,00	12,00	11,00	6,00	1,00
PER	289	Progettazioni approvate	n°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	290	Direzione lavori	n°	2,00	2,00	2,00	0,00	1,00	1,00
PER	325	Controlli agli impianti semaforici	n°	140,00	105,00	78,00	69,00	70,00	70,00
PER	324	Stati di avanzamento dei lavori	n°	10,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	325	Segnali disponibili	n.		200,00	70,00	60,00	60,00	30,00
PER	326	Segnali sostituiti	n°		120,00	160,00	160,00	100,00	93,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014	
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale N.° ore servizio, dipendenti addetti	0	0	3 unità – 36 ore settimanali	3 unità – 36 ore settimanali	2 unità – 36 ore settimanali da ottobre 2014	30%
tempestività	Tempo medio sostituzione lampade	n.d.	Max 48 ore	Max 48 ore	Max 48 ore	Max 48 ore	
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	n. 2 tipologie di schede informative (Richiesta autorizzazione all'installazione di preinsegna e Richiesta di passo carrabile)	n. 6 tipologie di schede informative (Richiesta di passo carrabile, autorizzazione segnaletica stradale per privati, voltura passi carrabili, richiesta dissuasori sosta richiesta fioriere, richiesta)	n. 6 tipologie di schede informative (Richiesta di passo carrabile, autorizzazione segnaletica stradale per privati, voltura passi carrabili, richiesta dissuasori sosta richiesta)	100%	



				documentazione integrativa)	fioriere, richiesta documentazione integrativa)	
efficacia	giorni di mancato funzionamento impianti semaforici (valore medio annuo per impianto)	n.d.	1 gg al mese	2 gg al mese	2 gg al mese	Max 10 giorni/anno



Descrizione attività

Gestione delle richieste di risarcimento danni per le manutenzioni stradali

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	299	Richieste di risarcimento danni - istanze prodotte	n°	190,00	169,00	170,00	150,00	150,00	160,00
PER	338	Risposte rilasciate	n°	15,00	50,00	45,00	50,00	50,00	60,00
PER	295	Sopralluoghi	n°	15,00	50,00	25,00	50,00	50,00	60,00
PER	300	Istruttorie tecniche	n°	15,00	50,00	50,00	50,00	50,00	60,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	20%	20%	25%	30%
tempestività	Tempo medio istruttoria da segnalazione in giorni	n.d.	30	30	30	15
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	In corso	In corso	In corso	100%
efficacia	Richieste di intervento evase \ totale richieste	n.d.	50%	50%	50%	75%



Descrizione attività

Gestione degli impianti di pubblica illuminazione

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	266	Fondi erogati	€	122.979,74	944.961,23	873.298,68	1224135,86	730482,69	670141,09
PER	444	Sopralluoghi su segnalazioni pervenute dai cittadini e dalla Polizia Municipale	n°	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PER	706	Punti luce	n°		6.128,00	6.184,00	6.184,00	6.184,00	6.200,00
PER	707	Costo per punto luce (fondi erogati dai capitoli 5373 e 5374 / n. punti luce)	€		143,78	131,93	197,95	118,12	108,09

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% richieste e segnalazioni tramite mail \ totale	0	5%	5%	5%	30%
tempestività	Tempo medio sostituzione lampade da segnalazione in giorni	n.d.	1 giorno	1 giorno	1 giorno	Max 2 giorni
Trasparenza	Disponibilità di schede informative sul sito	assenti	assenti	assenti	assenti	100%
efficacia	giorni di mancato funzionamento punto luce (valore medio annuo per impianto)	n.d.	3 giorni	3 giorni	3 giorni	Max 3 giorni



Descrizione attività

Gestione progetti edilizi - rilascio dei permessi di costruire – D.I.A.

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	184	Istanze prodotte	n°	138,00	95,00	60,00	62,00	138,00	154,00
PER	452	Proventi da costi di costruzione incassati (capitolo 930)	€	442.274,99	6.546,82	26.619,07	405.004,22	541.356,31	159.482,47
PER	245	Proventi da concessione incassati (capitolo 920)	€	15.748,36	0,00	14.142,27	12.457,45	29.725,40	26.253,51
PER	244	Proventi da urbanizzazione incassati (capitoli 900 e 910)	€	110.374,95	5.976,70	8.706,36	176.807,55	245.424,80	233.263,39
PER	243	Verifiche di inizio lavori	n°	16,00	27,00	8,00	4,00	35,00	35,00
PER	242	Permessi rilasciati	n°	118,00	104,00	87,00	67,00	118,00	124,00
								(comprensivi di n.9 autorizzazioni paesaggistiche, n. 24 permessi di costruire in sanatoria e di n. 25 occupazioni di suolo pubblico)	(comprensivi di n.21 autorizzazioni paesaggistiche, n. 15 permessi di costruire in sanatoria e di n. 26 occupazioni di suolo pubblico)
PER	246	DIA assentite	n°	742,00	719,00	788,00	871,00	773,00	760,00
PER	693	Tempi medi per assensi DIA	gg.		10,00	10,00	10,00	15,00	10,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% istanze tramite p.e.c. \ totale istanze	0%	2%	5%	10%	25%
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		23 ore settimanali, n.5 dipendenti	23 ore settimanali, n.5 dipendenti	23 ore settimanali, n.5 dipendenti	
tempestività	Permessi a costruire rilasciati nei termini \ totale permessi rilasciati in %	n.d.	100%	100%	100%	80%
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	10	-	100% (dal mese di luglio)	100%	50%



		2013 il 100% delle istanze sono prodotte con i modelli posti sul sito)				
efficacia	Procedimenti con modulistica compilata on line \ totale procedimenti	0	0	15 %	15 %	10%



Descrizione attività

Gestione dei certificati in materia edilizia ed urbanistica

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	253	Certificati di urbanizzazione rilasciati	n°	418,00	490,00	416,00	359,00	392,00	313,00
PER	254	Frazionamenti catastali e tipo mappali rilasciati	n°	204,00	113,00	124,00	104,00	91,00	47,00
PER	252	Autorizzazioni al cambio d'uso e per frazionamento fabbricati rilasciati	n°	59,00	48,00	49,00	86,00	100,00	40,00
PER	251	Certificati di destinazione d'uso rilasciati	n°	38,00	57,00	63,00	47,00	58,00	36,00
PER	250	Certificati di agibilità rilasciati	n°	67,00	57,00	51,00	61,00	67,00	61,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	% istanze tramite p.e.c. \ totale istanze	0%	2%	2%	2%	25%
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		23 ore settimanali, n.4 dipendenti	23 ore settimanali, n.4 dipendenti	23 ore settimanali, n.4 dipendenti	
tempestività	Certificazioni rilasciate entro 15 giorni \ totale certificazioni	n.d.	70%	80%	80%	80%
Trasparenza	% informazioni disponibili sul sito	10	-	-	80%	50%
efficacia	richieste compilate on line \ totale richieste	0	60% (6/10)	60% (6/10)	60% (6/10)	10%



Descrizione attività

Gestione servizi cimiteriali

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	315	Atti di liquidazione	n°	12,00	12,00	12,00	13,00	12,00	12,00
PER	705	Lampade occasionali allacciate nel mese di novembre	n°		3.500,00	5.720,00	4735,00	4700,00	4700,00
PER	704	Lampade votive gestite in appalto	n°		10.000,00	12.291,00	12.662,00	12.662,00	12.880,00
PER	703	Esumazioni	n°		29,00	16,00	16,00	27,00	30,00
PER	702	Tumulazioni	n°		351,00	379,00	382,00	381,00	386,00
PER	701	Estumulazioni	n°		27,00	34,00	372,00	205,00	72,00
PER	700	Inumazioni	n°		43,00	52,00	52,00	42,00	65,00
PER	317	Autorizzazioni varie rilasciate (lavori, accessi etc.)	n°	50,00	30,00	2,00	13,00	10,00	5,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Istanze presentabili tramite mail\ totale istanze	0	0	0	0	
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		53 ore settimanali, n.2 dipendenti	53 ore settimanali, n.2 dipendenti	53 ore settimanali, n.2 dipendenti	
tempestività	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa	n.d.	Si	Si	Si	
Trasparenza	% informazioni presenti sul sito \ totale informazioni	0	n. 3 tipologie di schede informative (Autorizzazione alla tumulazione provvisoria di salma. Richiesta di esumazione/estumulazione straordinaria di salma e/o riduzione dei resti. Richiesta di ingresso con autovettura nel Cimitero Comunale)	n. 3 tipologie di schede informative (Autorizzazione alla tumulazione provvisoria di salma. Richiesta di esumazione/estumulazione straordinaria di salma e/o riduzione dei resti. Richiesta di ingresso con autovettura nel Cimitero Comunale)	n. 3 tipologie di schede informative (Autorizzazione alla tumulazione provvisoria di salma. Richiesta di esumazione/estumulazione straordinaria di salma e/o riduzione dei resti. Richiesta di ingresso con autovettura nel Cimitero Comunale)	50%
efficacia	Traslazioni effettuate \ traslazioni richieste	n.d.	100% in base a calendarizzazione	100% in base a calendarizzazione	100% in base a calendarizzazione	100%



Descrizione attività

Gestione dei parcheggi a pagamento

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	177	Istruttorie dei provvedimenti	n°	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00 Avvio procedura rescissione contrattuale	1,00 Proroga fino a febbraio 2015
PER	678	Posti di parcheggio a pagamento	n°		1.920,00	1.920,00	2.169,00	2.000,00	2.000,00
PER	679	Grattini venduti (nei diversi tagli: orari, mezza giornata, abbonamenti)	n°		100.000,00		342.168,40	25.097,00	260.010,52
PER	335	Deliberazioni di Giunta per adeguamenti di tariffe etc.	n°	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	443	Deliberazioni di Consiglio per approvazione della convenzione etc.	n°	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PER	677	Ordini di servizio	n°	0,00	2,00	0,00	0,00	100	0,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero rivenditori grattini ogni 1.000 abitanti	n.d.	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	1
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		3 unità – 36 ore settimanali	3 unità – 36 ore settimanali	3 unità – 36 ore settimanali fino al 31/10/2014 + 1 unità – 18 ore	



					settimanali dal 1/11/2014	
tempestività	numero parcheggi a pagamento / numero operatori per il controllo della sosta	500	2.169/ Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	2.000/ Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	2.000/ Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Max 300
Trasparenza	Sportelli informativi e gestione reclami	Non presente	2 postazioni	2 postazioni	2 postazioni	1 + sezione sito web
efficacia	infrazioni accertate per irregolarità \ totale grattini venduti	n.d.	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Non stimabile in quanto gestito dalla coop."Il coraggio di vivere"	Max 10%



Ripartizione di Sicurezza Urbana e Protezione Civile, Igiene e Decoro Urbano

Descrizione attività

Attuazione piano comunale protezione civile e gestione interventi

Indicatori di Attività'

Tipo	Cod.	Descrizione	Unita' misura	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	371	Interventi gestiti per emergenza caldo	n°	2,00	2,00	5,00	3,00	0,00	0,00
PER	378	Convegni, conferenze, riunioni in materia di protezione civile	n°	4,00	2,00	2,00	8,00	8,00	2,00
PER	11	Ordinanze	n°	10,00	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00
PER	377	Procedure con la ASL per la gestione delle emergenze	n°	2,00	2,00	6,00	4,00	4,00	0,00
PER	376	Aggiornamenti Piano di protezione civile	n°	4,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
PER	375	Interventi gestiti per emergenza neve	n°	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	2,00
PER	373	Interventi gestiti per spiagge sicure	n°	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
PER	372	Interventi gestiti per emergenza siccità	n°	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00

Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Disponibilità di informazioni su ubicazione e modalità di segnalazione pericoli	Non disponibili	Si Cartelloni per balneazione, segnalazioni meteo	Si Cartelloni per balneazione, segnalazioni meteo	Si Cartelloni per balneazione, segnalazioni meteo	Allestimento segnaletica stradale e cartelli in tutti i luoghi pubblici
tempestività	Potenziamento uomini e mezzi di pronto intervento	Come da piano	Come da piano, in corso potenziamento radio mobile (in corso consegna n.46 radio doppio canale)	Da ottobre 2013 forniture 2012 in uso	Non previsto potenziamento nel Piano 2014	Incremento 5%
Trasparenza	Giornate di divulgazione pubblica svolte	2	-	-	-	2/anno
efficacia	Numero di verifiche ed aggiornamenti piano	1	1	1 integrazione con il piano di interfaccia per gli incendi boschivi	-	2/anno



Descrizione attività

Gestione attività istituzionale di polizia locale ed annonaria

Indicatori di Attivita'

Tipo	Cod	Descrizione	Unita' misur a	2009 (Consuntivo)	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
PER	474	Veicoli sequestrati	n°	35,00	52,00	32,00	29,00	51,00	46,00
PER	228	Entrate incassate da attività di accertamento	€	986.797,44	541.582,86	1.415.984,00	1.042.157,18	1.246.206,15	151.583,76*
PER	229	Sedute di Commissione per la vigilanza sui pubblici spettacoli	n°	13,00	20,00	18,00	11,00	9,00	10
PER	467	Verbali per infrazioni al Codice della strada	n°	14.827,00	12.984,00	15.619,00	14.678,00	12.167,00	4.308,00
PER	468	Infrazioni accertate in materia di commercio	n°	93,00	84,00	62,00	42,00	32,00	34,00
PER	469	Sanzioni pecuniarie derivanti da infrazioni accertate in materia di commercio	€	3.700,00	7.659,58	2.905,00	2.330,19	1.189,80	n.d.
PER	470	Atti notificati	n°	629,00	725,00	762,00	887,00	781,00	890,00
PER	471	Pratiche varie istruite - protocollo esterno	n°	10.599,00	5.912,00	7.428,00	5.705,00	6.453,00	3.506,00
PER	472	Pratiche istruite in materia di accertamenti anagrafici	n°	1.360,00	844,00	2.108,00	2.105,00	2.200,00	2.072,00
PER	473	Verbali di incidenti stradali documentati	n°	138,00	153,00	115,00	144,00	136,00	155,00
PER	224	Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico rilasciate	n°	200,00	80,00	114,00	100,00	273,00	200,00
PER	475	Auto rubate ritrovate e riconsegnate ai proprietari	n°	44,00	18,00	19,00	9,00	18,00	26,00
PER	477	Patenti di guida ritirate	n°	24,00	12,00	15,00	5,00	13,00	8,00 (su 600 veicoli controllati)
PER	478	Motocicli e ciclomotori sottoposti a fermo amministrativo	n°	67,00	99,00	46,00	26,00	34,00	27,00
PER	479	Rapporti giudiziari per reati vari inviati alla Procura della Repubblica di Trani	n°	68,00	62,00	46,00	50,00	36,00	41,00
PER	480	Abusi edilizi accertati	n°	116,00	113,00	100,00	15,00	10,00	11,00
PER	481	Indagini svolte su delega dell'Autorità giudiziaria	n°	74,00	32,00	34,00	36,00	39,00	38,00
PER	501	Pratiche istruite per richieste di contributi e per recupero spese di giustizia, riverse ospedaliere, istruzione e cancellazione	n°	623,00	489,00	437,00	800,00	1.270,00	1.072,00
PER	684	Pratiche varie istruite - protocollo interno	n°		2.082,00	1.878,00	1960,00	1.776,00	1.625,00

(*)Dato consuntivo 2014 di molto inferiore al dato consuntivo 2013 a causa della sospensione, in seguito all'emanazione di una specifica ordinanza sindacale, della contestazione delle violazioni per parcheggi a pagamento fino all'avvenuta installazione dei parcometri con la nova gestione del servizio e delle violazioni per eccesso di velocità e passaggio con il rosso nelle more dell'aggiudicazione di un nuovo appalto per il noleggio e la gestione di dette apparecchiature.



Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Giorni con servizio > di 14 ore \ giorni totale di servizio	75	122	122	120	90
	N.° ore servizio, dipendenti addetti		14 ore giornaliere,30 dipendenti addetti	14 ore giornaliere,32 dipendenti addetti	14 ore giornaliere,32 dipendenti addetti	
tempestività	Tempo medio intervento da richiesta di soccorso	n.d.	15 minuti	15 minuti	15 minuti	Max 30 minuti
Trasparenza	procedimenti con modulistica sul sito \ totale procedimenti	0	-	100 % (10/10)	100 % (10/10)	50%
efficacia	Sanzioni annullate \ totale sanzioni elevate		8%	8%	5%	Max 10%



Descrizione attività

Gestione del servizio di igiene urbana

Indicatori di Attivita'

Tip o	Cod.	Descrizione	Unita' Misur a	2010 (Consuntivo)	2011 (Consuntivo)	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)
IRI		Totale raccolta RSU	Kg.	29.933.250,00	26.426.426,00	28.862.873,00	22.121.672,00	26.974.055,00
IRI		Raccolta indifferenziata rifiuti	Kg.	23.642.240,00	19.651.600,00	22.744.520,00	18.453.510,00	20.472.960,00
IRI		Raccolta differenziata rifiuti	Kg.	6.291.010,00	6.774.826,00	6.118.353,00	3.668.162,00	6.501.095,00
IRI		Percentuale raccolta differenziata	%	21,02	25,64	21,19	16,58	24,10
IRI		Provvedimenti adottati	n°	60,00	2,00	56,00	60,00	
IRI		Aggiornamenti e compilazione MUD	n°	1,00	1,00	1,00	1,00	
IRI		Istanze prodotte	n°	40,00	50,00	60,00	60,00	
IRI		Istanze soddisfatte	n°	36,00	50,00	40,00	50,00	
IRI		Atti di liquidazione	n°	15,00	9,00	86,00	70,00	
IRI		Rapporti con l'AMIU	n°	10,00	4,00	12,00	2,00	
IRI		Trasmissioni mensili dei dati sulla raccolta rifiuti	n°	10,00	8,00	12,00	12,00	
IRI		Istanze di finanziamento, bonifica e disinfezione litoranea al Settore Ecologia della Regione Puglia	n°	1,00	1,00	1,00	0,00	
IRI		Controlli per interventi di pulizia, disinfezione e derattizzazione del centro storico	n°	15,00	10,00	15,00	15,00	
IRI		Ordinanze in materia igienico sanitaria	n°	10,00	6,00	9,00	33,00	
IRI		Produzione rifiuti pro capite	Kg		494,83	540,46	403,11	486,69
IRI		Costo servizio per Kg di rifiuto	n°		0,100	0,100	0,189	0,155
IRI		Frequenza svuotamento contenitori	n°	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 4 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 4 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 4 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 5 giorni su 7 per la raccolta differenziata	Quotidiana per la raccolta indifferenziata 5 giorni su 7 per la raccolta differenziata
IRI		Frequenza spazzamento strade	n°	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana	Quotidiana
IRI		Reclami pervenuti	n°		60,00	60,00	60,00	
IRI		richieste soddisfatte	n°		60,00	42,00	48,00	
IRI		Attività di educazione\sensibilizzazione	n.		3,00	0,00	0,00	
IRI		Giornate per interventi di sanificazione ambientale	gg.			84,00	84,00	
IRI		Interventi in materia di randagismo	n°			70,00	70,00	
IRI		Autorizzazioni ed ordinanze in materia	n°			120,00	20,00	



Indicatori di qualità

DIMENSIONE	INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	2012 (Consuntivo)	2013 (Consuntivo)	2014 (Consuntivo)	TREND ATTESO 2014
accessibilità	Numero contenitori\residenti in%		1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui	1 contenitore per le diverse tipologia di rifiuti (plastica, vetro , carta, organico, indifferenziato) ogni 15 famiglie per 200 Kg annui
tempestività	Rispetto delle frequenze di svuotamento in % tra giorni regolari su totale giorni	75%	80%	90%		90%
Trasparenza	Informative rese alla cittadinanza sui risultati raccolta differenziata	0	12	12		2\anno
efficacia	Strade spazzate \ totale strade in mq	n.d.	80%	90%		80%
	Percentuale raccolta differenziata	25%	21,19%	16,58%	24.10%	45%
	Percentuale riempimento medio contenitori differenziata	>100	80%	80%	80%	80%
	Percentuale riempimento medio contenitori indifferenziata	>100	80%	80%	80%	80%



Prospetto sintetico degli Obiettivi di servizio e dei valori target definiti nel III Piano Sociale di Zona

Asse	N°	Obiettivo di servizio	Tipologia indicatore	Valore raggiunto al 30/09/2013	Valore da raggiungere al 31/12/2015	NOTE
I	1	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	35% dei Comuni dotati di servizi		n. 3 asili nido comunali	
			6 posti nido (pubblici o convenzionati) ogni 100 bambini 0-36 mesi residenti	40 posti nido in convenzione	120 posti nido	l'ob.servizio per l'ambito, come da indicazioni regionali, è di n. 247 posti nido; stante i posti nido previsti si raggiungerà quasi il 50% dell'ob.serv.
	2	Servizi di conciliazione vita-lavoro	1 studio di fattibilità	SI	SI	
			1 Ufficio dei tempi e degli spazi	SI	SI	
	3	Rete di pronto intervento sociale - PIS	1 PIS h. 24	NO	SI	
			1 Regolamento del servizio	NO	SI	
II	4	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	1 posto ogni 5.000 abitanti in residenze per adulti in difficoltà	nessun intervento	l'intervento garantisce n. 2 posti per la durata di 12 mesi	stante le risorse stanziare con questa programmazione finanziaria annuale si comincerà a garantire n. 2 posti per la durata di 12 mesi, pari al raggiungimento del 10% dell'ob.servizio, con la previsione nel corso del 2015 di incrementare le risorse
			1 percorso/progetto di inclusione ogni 5.000 abitanti	7 percorsi di inclusione sociolavorativa	10 percorsi di inclusione sociolavorativa	i n. 10 percorsi previsti per la durata di 12 mesi, consentono all'Ambito di raggiungere il 45% dell'ob.servizio
III	6	Servizio Sociale Professionale	1 Assistente sociale ogni 5.000 abitanti	6,5 assistenti sociali	6,5 assistenti sociali	6,5 assistenti sociali corrispondenti al 29% dell'ob.servizio. Potenziamento del sistema informativo gestionale unico per la gestione e condivisione delle cartelle utenti.
			1 Coordinatore del SSP di ambito	NO	SI	si prevede l'individuazione di un coordinatore/refente per ciascun Comune
			Incontri di coordinamento frequenti	NO	SI	calendarizzazione di incontri frequenti



	7	Rete di accesso - segretariato	1 punto di accesso in ciascun Comune	servizio svolto dai servizi sociali	affidamento del servizio di segretariato sociale con la previsione di accesso in ciascun Comune	raggiungimento dell'ob.servizio	
	8	Rete di accesso - immigrati	1 sportello art. 108 RR 4/2007	SI	SI	Sportello immigrati attivo, potenziamento della rete istituzionale attraverso interventi dedicati	
	9	Rete di accesso - PUA	1 PUA di ambito ex DGR 691/2011	SI	SI	raggiungimento dell'ob.servizio	
IV	10	Centri di ascolto per le famiglie	1 Centro per ambito e/o sostegno alla genitorialità in ogni Comune	servizio non attivo	attivazione n. 2 centri d'ascolto	attivazione di un centro d'ascolto in ciascun Comune e conseguente raggiungimento dell'ob.servizio	
	11	Educativa domiciliare per minori	1 nucleo in carico ogni 1.000 nuclei residenti	con la presa in carico di n. 28 n.f. l'ambito raggiunge il 69% dell'ob.servizio	con la presa in carico di n. 28 n.f. l'ambito raggiunge il 69% dell'ob.servizio	per l'annualità in programmazione, si intende mantenere il numero dei nuclei familiari beneficiari in carico che è pari a n. 28 con n. 33 minori, mantenendo l'ob.servizio al 69%	
	12	Affido familiare - equipe	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	NO	SI	è stata formalmente costituita con delibera del C.I. n. 40 del 07/11/2013 l'equipe affido	
	13	Affido familiare	N. percorsi superiore a N. inserimenti in strutture residenziali	SI	SI	rispetto all'attuale rapporto di n. 34 affidi e n. 23 inserimenti in strutture, con il progetto di "promozione di percorsi di affido familiare", candidato su risorse regionali, si intende sostenere n. 4 nuovi affidi familiari e n. 5 rientri in famiglia	
				1 Regolamento del servizio	NO	SI	
				1 Anagrafe della famiglie affidatarie	NO	SI	
	14	Adozione familiare	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	NO	SI	è stata formalmente costituita con delibera del C.I. n. 41 del 07/11/2013 l'equipe adozione	
15	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	30 posti (art. 52 RR 4/2007) ovvero 50 posti (art. 104 RR 4/2007) ogni 20.000 residenti	con n. 80 utenti (art.104 RR 4/2007) è stato raggiunto il 29% dell'ob.servizio	con n. 150 utenti (art.104 RR 4/2007)(54% ob.s) e n. 24 utenti (art. 52 RR 4/2007) (14% ob.s) si intende raggiungerà il 68% dell'ob.servizio	l'ob.servizio sarà incrementato dall'entrata in regime dei buoni servizio di conciliazione		
V	16	Unità di Valutazione Multidimensionale	1 UVM per ambito ex DGR 691/2011	SI	SI		



17	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	4,1 utenti in carico in ADI (a 6 ore medie settimanali) ogni 100 over 65 residenti	con n. 29 utenti in carico è stato raggiunto il 4% dell'ob.servizio	con la presa in carico di n. 150 + 50 utenti si intende raggiungere il 28% dell'ob.servizio	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di Trani corrisponderebbe a n. 710 utenti
18	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD	1,5 utenti in carico in SAD ogni 100 over 65 residenti	con n. 88 utenti in carico è stato raggiunto il 31,5% dell'ob.servizio	si intende mantenere il livello di prestazione erogate pari al 31,5% dell'ob.servizio	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 279 utenti
19	Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico	10 utenti in carico (a 6 ore medie settimanali) ogni 100 utenti CSM	nessun utente in carico	con la presa in carico di n. 10 utenti si raggiunge il 22,7% dell'ob.servizio	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 44 utenti
20	Abbattimento barriere architettoniche	100 interventi per ambito	nessun intervento	n. 62 interventi pari al 62% dell'ob.servizio	si prevede di riconoscere n. 62 contributi in favore di beneficiari che hanno presentato domanda dal 2009 al 2012
21	Centri diurni anziani (art. 106 RR 4/2007)	50 posti utenti ogni 50.000 residenti	nessun intervento	nessun intervento	non sono presenti strutture autorizzate sul territorio dell'Ambito
22	Centri diurni disabili (art. 105 RR 4/2007)				
23	Centri diurni disabili art. 60 RR 4/2007	20 posti utenti ogni 50.000 residenti	con n. 40 utenti è stato raggiunto il 90,37% dell'ob.servizio	con n. 30 utenti presi in carico si raggiungerà il 67,78% dell'obiettivo di servizio che dovrà intendersi integrato dalle prese in carico a mezzo buoni servizio di conciliazione	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 44,26 utenti
24	Dopo di Noi (artt. 55-57 RR 4/2007)	10 posti utenti ogni 50.000 residenti	nessun intervento	si intende assicurare n. 10 posti in strutture "dopo di noi", raggiungendo quasi il 45% dell'ob.servizio	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 22,13 utenti



25	centri diurni Alzheimer (art. 60ter RR 4/2007)	10 posti utenti ogni 50.000 residenti	nessun intervento	con i convenzionamenti del novembre 2013 si inteso abbattere i costi delle rette per n.22 utenti, raggiungendo quasi il 99,41% dell'ob.servizio che dovrà ritenersi integrato con le attivazioni dei buoni servizio di conciliazione	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 22,13 utenti
26	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 - equipe	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	NO	SI	
27	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007	mantenimento del N. utenti medio 2010-2012	SI	SI	si intende mantenere in carico n. 170 alunni disabili
28	Trasporto sociale per persone con disabilità	Servizio attivo su base di ambito	NO	NO	il trasporto da e verso i centri di riabilitazione è garantito dai due Comuni d'Ambito
29	Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico	5 posti ogni 50.000 residenti	nessun intervento	con la presa in carico di n. 10 utenti si raggiunge il 90,41% dell'ob.servizio che verrà integrato dalle prese in carico tramite buoni servizio di conciliazione	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 11,06 utenti
30	Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis RR 4/2007)	5 posti ogni 50.000 residenti	nessun intervento	con la presa in carico di n. 12 utenti si supera il 100% dell'ob.servizio	il valore assoluto dell'ob.servizio reg. nell'Ambito di trani corrisponderebbe a n. 11,06 utenti



	31	Interventi di prevenzione in materia di dipendenza patologiche	Presenza attività di prevenzione su base di Ambito	NO	SI	Nel corso del 2012 si è concluso l'affidamento del Centro a Bassa Soglia e Unità di Strada, si è proceduto a nuova gara, stata la programmazione del PdZ 2010-2013 e a gennaio 2014 è stato consegnato il servizio di Centro a Bassa Soglia e Unità di Strada
	32	Interventi per persone con dipendenze patologiche	10 percorsi inclusivi ogni 100 utenti Ser.T.	nessun intervento	si intende attivare n. 10 percorsi inserimento lavorativo pari al 17% dell'ob.servizio	
VI	33	Maltrattamento e violenza - CAV	1 convenzione con CAV per ambito	NO	SI	PIL Provincia BT
	34	Maltrattamento e violenza - residenziale	Pagamento rette per inserimento in strutture residenziali	nessun intervento	Pagamento rette per inserimento residenziale presso strutture autorizzate (almeno 2 posti in emergenza)	PIL Provincia BT
	35	Maltrattamento e violenza - equipe	1 equipe per ambito/1 Protocollo operativo	NO	SI	PIL Provincia BT



4 - STATO DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE (schede articolate per annualità di programmazione dal 2009)





Comune di Bisceglie (BT)

Riepilogo avanzamento elenco 2009 Lavori Pubblici al 31/12/2014

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2009/1	Sistemazione Piazza Castello (Completamento urbanizzazione PEEP Centro storico) (VEDERE SCHEDA ANALITICA)	Arch. Losapio			■	■	■	■	■	□		1.035.000,00	- Progettazione esecutiva approvata con Determinazione Dirigenziale n.251 del 06/10/09; - Aggiudicazione dei lavori con Determinazione Dirigenziale n.588 del 06/11/09; - Lavori consegnati il 09/11/09 ed in corso di esecuzione; - Liquidato il SAL n.1 per € 330.044 lordi con Determinazione Dirigenziale n.159 del 09/06/10; liquidato SAL n.2 per € 691.968,20 lordi del 27/12/10; E' stato ottenuto il parere per il rinnovo della pratica alla Soprintendenza BAP nel mese di gennaio 2011. Si è provveduto alla liquidazione del SAL n.3 per € 424.526,30 con Determinazione dirigenziale n.230 del 20/10/11. L'esecuzione dei lavori è terminata nel mese di maggio 2012. Sono in corso le operazioni di	4



Riepilogo avanzamento elenco 2010 Lavori Pubblici al 31/12/2014

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2010/ 18	Rifacimento in vetro delle bocche dei pozzi in via La Marina (pescare)	Arch. Losapio	■	■	■							200.000,00	<p>Studio di fattibilità approvato con Delibera di G.M. n 54/09. Nel mese di settembre 2010 è stata perfezionata la pratica per l'erogazione di un finanziamento (ai sensi della Legge Mancina) pari ad 100.000. Nel periodo ottobre-dicembre 2010 sono stati introitati i fondi.</p> <p>Con D.D. n.31 del 9/02/11 è stato affidato l'incarico per la redazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva.</p> <p>Con D.D. n.32 del 10/02/11 è stato affidato l'incarico al responsabile della sicurezza. Approvato progetto esecutivo con DD n. 222 del 21/8/12</p> <p>E' stata effettuata una procedura ristretta di gara negoziata la cui aggiudicazione è avvenuta con DD della Ripartizione Amministrativa n. 636 del 5/7/13.</p> <p>Consegna dei lavori avvenuta in data 2/12/13; i lavori sono tuttora in corso di esecuzione. Siglato contratto con rep.1216 del 24/10/2013.</p> <p>Perizia di variante approvata con DD n.30 del 20/2/14.</p> <p>Liquidato SAL n.1 del 22/5/2014 con atto di liquidazione n.123 per €</p>	60



Riepilogo avanzamento elenco 2011 Lavori Pubblici al 31/12/2014

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2011	Costruzione Nuovo Cimitero Comunale - 1° Fase	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			3.600.000,00	Project financing – è stato reiterato il vincolo ed avviato il procedimento.	13					
2011	Edificio Scolastico R. Monterisi (Interventi Urgenti)	Arch. Losapio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			100.000,00	Dopo aver presentato la progettazione definitiva è stato ottenuto il finanziamento. Con Deliberazione di Giunta n.102 del 11/03/11 è stata affidata la progettazione esecutiva all'esterno. La progettazione esecutiva è stata approvata con Determinazione Dirigenziale n.274 del 29/12/11 Bando affidamento lavori approvato con DD 94 del 13/3/12 Aggiudicati lavori con DD n 423 del 10/5/12 Consegna lavori in data 11/7/12 Liquidato SAL n.1 per € 26092,32 con atto di liquidazione 121 del 12/4/13. Perizia di variante approvata con D.D. n.95 del 27/6/2013. I lavori risultano ripresi ed ultimati. Approvato certificato di regolare esecuzione con DD n.261 del 3/12/14. Liquidato SAL n.2 con atto di liquidazione n.156 del 8/7/14 per € 36 960,23..	14					
2011	Edificio Scolastico C. Battisti (Interventi urgenti)	Arch. Losapio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			100.000,00	Dopo aver presentato la progettazione definitiva è stato ottenuto il finanziamento. Con	15					



																		certificato di regolare esecuzione. .
2011	Porto peschereccio – miglioramento approdi acquicoli	Arch. Losapio	■	□	■	□	□	□	□								262.200,00	In data 01/06/11 sul BURP n.86 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di Fondi FEP 2007/13. Con Deliberazione di Giunta n.256 del 29/07/11 è stata approvata la progettazione preliminare per la partecipazione a tale bando. Affidati i lavori con DD n.263 del 4/12/14. In fase di aggiudicazione abbiamo acquisito la progettazione esecutiva in quanto appalto integrato.

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.
 Attività Prevista, Attività Prevista e Realizzata, Attività non Prevista ma Realizzata



Riepilogo avanzamento elenco 2012 Lavori Pubblici al 31/12/2014

Anno	Denominazione LL.PP.	Responsabile RUP	PP	PD	PE	GA	CA	CL	EL	CO	UO	Importo	Avanzamento	N. elenco annuale
2012	Recupero ambientale e riproposizione della spiaggia di ciottoli in località salsello	Arch. Losapio		■	■			■	■			€ 460.000,00	Con Deliberazione di Giunta n.249 del 22/07/11 è stata approvata la progettazione definitiva; tale progettazione è stata inviata all'Ufficio per le dogane, alla Regione Puglia ed alla Capitaneria di porto. In corso procedimento amministrativo per verifica, da parte della Regione Puglia, di assoggettabilità alla VIA; ditta esterna specializzata ha effettuato analisi granulometrica. In data 19/7/12 sono stati elaborati, da tecnici esterni, i progetti definitivi ed esecutivi ed inviati alla commissione comunale per il paesaggio finalizzato all'ottenimento del parere di competenza; la commissione comunale ha espresso il proprio parere; il progetto è stato, quindi, inoltrato all'Autorità di Bacino Puglia/Basilicata per l'ottenimento del parere di competenza; il parere è stato regolarmente ottenuto il 19/11/13. In data 30/9/13 inoltrato progetto alla Sovrintendenza beni archeologici ed architettonici; la risposta è avvenuta in data 19/12/13 Affidato appalto integrato	40



2013	Campo Sportivo Di Liddo - Realizzazione pavimentazione sportiva per manto erboso sintetico	Arch. Losapio	■	■								€ 595.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: riconvertito progetto definitivo con DGM n.197 del 25/6/14 su fondi di bilancio comunale con avvalimento istituto credito sportivo per il finanziamento per € 595 000	119
2013	Palestra Scuola Prof. V. Caputi Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola Prof. V. Caputi Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	120
2013	Palestra Scuola San Giovanni Bosco Via Amando Vescovo Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola San Giovanni Bosco Via Amando Vescovo Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	121
2013	Palestra Scuola Monterisi Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola Monterisi Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	122
2013	Palestra Scuola Via Martiri di via Fani Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola Via Martiri di via Fani Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	123
2013	Palestra Scuola De Amicis Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuola De Amicis Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	124
2013	Palestra Scuole Ferraris e Battisti Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma Palestra Scuole Ferraris e Battisti Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	125
2013	Palestra Scuola Ex liceo Don Tonino Bello Adeguamento funzionale, ristrutturazione e messa a norma	Arch. Losapio	■									€ 100.000,00	Presentate richieste finanziamento ad aprile 2013: in attesa esito	126
2013	Restauro Castello Svevo (ex Palatium)	Arch. Losapio		■	□	■						€ 620.000,00	Approvato progetto definitivo con DG n.88 in data 19/7/13 Approvata procedura negoziata per appalto integrato progetto	127



2014	Manutenzione ordinaria manto erboso campo sportivo "G.Ventura"	Ing.Ricchiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								€17.700,00	Elaborata progettazione con tecnici interni; affidamento diretto dei lavori a ditta esterna da settembre a dicembre 2014	
2014	Manutenzione ordinaria piazze ed annessi servizi igienici	Ing.Ricchiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								€35.000,00	Elaborata progettazione con tecnici interni; affidamento diretto dei lavori a ditta esterna da agosto a dicembre 2014	
2014	Spiagge libere attrezzate per soggetti diversamente abili	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								€100.000,00	Redatto progetto esecutivo e DD a contrarre n.126 del 08.07.2014.	14
2014	Efficientamento Energetico dell'edificio Scolastico "S.Giovanni Bosco"	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								€1.150.000,00	Approvazione progetto esecutivo DD n.270 del 10.12.2014 e DT a contrarre.	19
2014	Efficientamento Energetico dell'edificio Scolastico "Angela Di Bari"	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								€460.000,00	In corso approvazione progetto esecutivo.	20
2014	Adeguamento del Teatro Garibaldi	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>									€200.000,00	E' stata richiesta l'approvazione del progetto definitivo ai Vigili del Fuoco.	23
2014	Completamento restauro Casale Pacciano	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							€221.000,00	Con l'approvazione della DD n.146 del 12.08.2014 sono state accertate le entrate e impegnate le spese; Con l'approvazione della DD n.227 del 30.10.2014 è stata indetta la gara d'appalto.	39
2014	Completamento urbanizzazioni in Via Lama di Macina	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				€4.230.000,00	Con la DD n.33 del 24.2.2014 è stato approvato il progetto esecutivo adeguato; Con DD del 14.02.2014 la Ripartizione Amministrativa ha aggiudicato i lavori; Il 22.09.2014 sono stati consegnati i lavori che sono tuttora in corso.	48
2014	Realizzazione di una Piazza in Via Porto – Via Taranto	Arch. Losapio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								€183.900,00	Con il DD n.147 del 12.08.2014 sono state accertate le entrate ed impegnate le spese.	90

Legenda: **PP**:Progetto Preliminare, **PD**:Progetto Definitivo, **PE**:Progetto Esecutivo, **GA**:Gara appalto, **CA**:Contratto appalto, **CL**:Consegna Lavori, **EL**:Esecuzione lavori, **CO**:Collaudo amministrativo **UO**:Utilizzo opera.
 Attività Prevista, Attività Prevista e Realizzata, Attività non Prevista ma Realizzata



**ALLEGATO:
REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE 2014**





Comune di Bisceglie (BT)

**Ufficio
Controllo di Gestione**

***R*eferto**

per l'anno
2 0 1 4

Indice		
	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2014	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	8
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	10
1.3	Il Sistema Contabile	11
1.3.1	Il Piano Esecutivo di Gestione	11
1.3.2	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2014	11
1.3.3	Il Rendiconto	12
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	13
2.1	Le Risultanze contabili	13
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	13
2.1.2	Il Risultato della gestione economica	14
2.1.3	Il Risultato della gestione patrimoniale	14
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	15
2.2.1	La gestione dei residui	15
2.2.2	La gestione di cassa	16
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	17
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	17
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	18
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	20
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	20
2.2.5	L'Analisi della Spesa	22
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	24
2.3	L'Indebitamento	26
2.3.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2014	26
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	27
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	30
4.1	La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2014	30
5	LE PARTECIPAZIONI	32
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	32
6	I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI	33
6.1	Considerazioni preliminari	33
6.2	Obiettivi	33
6.3	Lavori pubblici	33
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	34

Premessa

Al termine dell'esercizio 2014, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il Servizio di Controllo Interno ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del patto di stabilità, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna).
- una **sesta**, diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

Si propongono, infine, in allegato alla relazione, le schede di analisi relative alla gestione delle Ripartizioni monitorate nel corso dell'anno.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2014

1.1 Dati Generali

Il Comune di Bisceglie (BT) ha una popolazione di 55.715 abitanti alla data del 31/12/2014.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 6 ripartizioni, 22 articolazioni di secondo livello (19 servizi e 3 sportelli) e n.40 articolazioni di terzo livello (uffici ed unità di progetto) con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	<table border="1"><tr><td>7</td></tr></table>	7	Altri:	<table border="1"><tr><td>223</td></tr></table>	223	Totale:	<table border="1"><tr><td>230</td></tr></table>	230
7									
223									
230									
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	<table border="1"><tr><td>4</td></tr></table>	4	Altri:	<table border="1"><tr><td>188</td></tr></table>	188	Totale:	<table border="1"><tr><td>192</td></tr></table>	192
4									
188									
192									

Il regolamento di contabilità, approvato in data 31/10/07 con delibera di Consiglio n.178, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo Statuto comunale.

Lo Statuto ed il Regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	3
- Controlli di gestione	Attivato:	SI	N. addetti:	3
- Controllo strategico	Attivato:	SI	N. addetti:	4
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti:	3

In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sotto riportati con la specificazione del numero di unità di personale assegnate (dipendenti a tempo indeterminato, determinato e altre forme di collaborazione), in aggiunta ai componenti dei collegi.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ed è attivo dal 2006.

Il dott. Angelo Pedone, dirigente ripartizione economico-finanziaria del Comune di Bisceglie , per il tramite di apposito servizio, ha le responsabilità del controllo di gestione in raccordo con la contabilità generale dell'ente.

Con riferimento alla raccolta dei dati, si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione è integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione vengono utilizzati appositi software informatici; i report periodici di controllo sono distribuiti mediante posta elettronica a cura dell'ufficio.; il sistema di rilevazione analitica dei dati è in corso di attivazione alla data di redazione del presente referto.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG e dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza quadrimestrale in relazione ai report che devono essere presentati.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Tale controllo ha trovato applicazione in via sperimentale già dall'annualità 2013, pur assumendo veste obbligatoria a partire dal 2014.

E' finalizzato alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Gli ambiti del controllo strategico coincidono con quelli di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ente di cui al decreto legislativo 150/09, sicchè, nella prospettiva di semplificazione e riduzione dei costi dell'attività amministrativa, il controllo strategico è stato attuato secondo le previsioni del sistema approvato con DGC 389 del 23.12.2011, sulla base del piano delle performance 2014/2016.

L'attività di controllo strategico, a mente dell'articolo 6 del regolamento stralcio approvato con DGC 76\2011, è demandata al NUCLEO DI VALUTAZIONE.

IL NUCLEO. verifica progressivamente l'andamento della gestione e rende report periodici, di cui uno intermedio entro il mese di agosto, con riferimento ai risultati registrati nel primo semestre dell'anno, ed uno finale entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il report intermedio è trasmesso al Sindaco, al segretario generale ed al responsabile del servizio finanziario e da questi utilizzato per la predisposizione del provvedimento di ricognizione e verifica sullo stato di attuazione dei programmi da sottoporre al Consiglio Comunale entro il mese di settembre ai sensi dell'articolo 193 t.u. 267/00.

Il report finale è trasmesso al Sindaco, al segretario generale ed al responsabile del servizio finanziario e da questi utilizzato per la predisposizione della relazione sulla performance, da valere anche quale referto del controllo di gestione ex articolo 198 t.u. 267/00.

La relazione sulla performance, validata dal Nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta Comunale, è utilizzata:

- ai fini della predisposizione della relazione illustrativa al rendiconto della gestione di cui all'articolo 151, comma 6, t.u. 267/00;
- ai fini della valutazione del segretario generale, dei dirigenti e del personale dell'ente secondo la specifica metodologia in uso e per il riconoscimento degli istituti premiali secondo la contrattazione nazionale e decentrata.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, la corretta gestione finanziaria, contabile, economica e patrimoniale. Tale controllo è svolto sia in fase preventiva che in fase successiva con le modalità di seguito precisate

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

L'attività di controllo è effettuata in via preventiva sulle proposte di deliberazione sottoposte all'approvazione della giunta e del consiglio comunale, mediante l'apposizione dei pareri ex art. 49 t.u. 267/00, nonché di specifico visto da parte del segretario generale, espressione delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, t.u. 267/00;

- il parere di regolarità tecnica è formulato dal dirigente che predispone la proposta di deliberazione ed è posto a corredo della stessa; tale parere attesta sia la conformità della proposta alle regole di buona tecnica ed alle conoscenze e competenze specialistiche, al fine di assicurare il più proficuo perseguimento dell'interesse pubblico, sia il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, generali e dello specifico settore, per assicurare regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- il parere di regolarità contabile è formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario, secondo le previsioni del regolamento comunale di contabilità, e si estende a valutare ogni effetto, diretto od indiretto, che la decisione produce sulla gestione finanziaria, economia e patrimoniale, sul mantenimento degli equilibri di bilancio e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

- il visto del segretario generale attiene alla conformità della proposta al quadro ordinamentale degli enti locali, allo statuto ed ai regolamenti dell'ente, nonché alla coerenza con i principi generali che presiedono l'attività della pubblica amministrazione

Le proposte di deliberazione sono depositate presso la segreteria generale, già munite di parere di regolarità tecnica.

Entro cinque giorni da tale deposito il segretario generale può restituire la proposta richiedendone integrazioni, correzioni o aggiustamenti.

Perfezionata la proposta, la stessa a cura della segreteria generale è rimessa al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del parere di regolarità contabile.

Non saranno sottoposte a parere le proposte che per dichiarazione del proponente, verificata dal segretario generale, non comportano riflessi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Il segretario generale verificata la presenza ed i contenuti dei pareri, apporrà il proprio visto ed inserirà la proposta in apposito elenco delle proposte "deliberabili" ai fini della iscrizione all'ordine del giorno degli Organi di riferimento.

I pareri ed il visto del segretario generale potranno essere oggetto di approfondimento, integrazione e specificazione in corso di discussione in seno all'Organo Collegiale.

Eventuali emendamenti che non rivestano carattere sostanziale e non modifichino in

modo significativo la proposta in esame, non impongono una riformulazione del parere, ma sono soggette a visto integrativo del segretario generale in corso di seduta.

Il testo dei pareri e del visto del segretario generale sono inseriti nel corpo del deliberato.

Le deliberazioni contenenti decisioni non conformi ai pareri od al visto, ovvero assunte pur in presenza di un parere o visto sfavorevole, sono rimesse al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo Interno di Controllo.

Il controllo preventivo è esteso alle determinazioni ed agli altri provvedimenti dirigenziali, con le seguenti specificità:

- il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal medesimo dirigente che assume l'atto, e si esprime con la formazione e sottoscrizione del provvedimento.

In tale sede il dirigente verifica che dallo stesso non discendano spese o riflessi sulla situazione finanziaria, economico e patrimoniale dell'ente, dichiarandone, in caso di esito negativo, la non assoggettabilità al controllo di regolarità contabile.

- il controllo di regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario e si esprime con l'attestazione di copertura finanziaria per i provvedimenti dai quali discendono impegni di spesa, ovvero di regolarità contabile ove, pur in assenza di spesa, si producano, comunque, effetti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente. L'apposizione della attestazione rende il provvedimento eseguibile.

- Il segretario generale, in fase di pubblicazione all'albo pretorio informatico, può restituire i provvedimenti al dirigente che li abbia assunti al fine di un riesame ed eventuale modifica od integrazione. Ove il provvedimento sia riproposto con il medesimo contenuto, il segretario generale disporrà, comunque, la pubblicazione, con contestuale inoltro di copia del provvedimento all'Organismo Interno di Controllo, ai fini della sottoposizione al controllo successivo, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Sindaco.

- controllo successivo di regolarità amministrativa

Il Controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto per il tramite dell'ORGANISMO INDIPENDENTE DI CONTROLLO, istituito con l'articolo 7 del regolamento stralcio approvato con DGC n. 76 del 04.03.2011..

Tale Organismo, ispirandosi ai principi di auditing interno ed alle tecniche di revisione aziendale, verifica la conformità e regolarità amministrativa, la trasparenza ed integrità, sul complesso degli atti gestionali assunti dai dirigenti e dagli incaricati di posizione organizzativa ed in particolare: determinazioni comportanti impegni di spesa, contratti, concessioni, autorizzazioni, nulla osta, permessi, assegnazione di contributi e benefici economici ed altri atti di natura provvedimentoale ed a valenza esterna.

I documenti da sottoporre a controllo "successivo" sono sorteggiati mensilmente dalla Segreteria Generale in misura, complessivamente, non inferiore al 10% del totale delle determinazioni e degli atti amministrativi assunti da ciascuna Ripartizione; l'elenco degli atti da sorteggiare è ricavato dal registro degli atti pubblicati all'albo pretorio informatico nel mese di riferimento, indipendentemente dalla data di adozione.

Sono in ogni caso sottoposti a controllo successivo:

a) i provvedimenti restituiti dal segretario generale e riproposti per la pubblicazione senza modifica alcuna;

b) I contratti perfezionati mediante procedure negoziate dirette, comprese proroghe e rinnovi, ricavati dal repertorio degli atti rogati in forma pubblica amministrativa ovvero delle scritture private;

c) Gli affidamenti aventi ad oggetto forniture o servizi per i quali, in presenza di convenzioni CONSIP attive, non si è inteso aderire alle stesse

d) I provvedimenti per i quali vi sia stato il mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento, ovvero verso i quali siano pervenuti reclami, ovvero verso i quali siano pervenute impugnazioni innanzi all'Autorità Giudiziaria

Ciascun Dirigente entro il giorno 15 di ogni mese trasmette alla segreteria generale l'elenco delle determinazioni, dei contratti e dei provvedimenti ricadenti nelle casistiche di cui alle lettere c) e d), ovvero rende dichiarazione di insussistenza. Degli elenchi e dichiarazioni pervenute, ovvero della loro mancanza, il segretario generale informa l'Organismo Indipendente di Controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Nell'esercizio di tale controllo l'O.I.C. verifica:

- la regolarità e tempestività delle procedure amministrative seguite;
- il rispetto del quadro normativo e regolamentare di riferimento;
- la correttezza tecnico-giuridica dell'atto in termini di contenuti, di linguaggio e di adempimenti formali;
- la coerenza con i target di imparzialità, trasparenza ed integrità, e gli eventuali margini di miglioramento e perfezionamento l'O.I.C. segnala al segretario generale ed al dirigente interessato eventuali atti e provvedimenti meritevoli di riesame o di interventi di autotutela o comunque meritevoli di approfondimento per evitare conseguenze negative a carico dell'ente o dei cittadini.

L'O.I.C. rende una relazione trimestrale sugli esiti dell'attività di controllo svolta, informandone il segretario generale, il Sindaco, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il segretario generale partecipa gli esiti del controllo ai dirigenti, fornendo loro indirizzi e direttive per il superamento di eventuali criticità rilevate

L'O.I.C., elabora un programma annuale finalizzato alla mappatura delle aree di rischio, alla catalogazione delle criticità; il medesimo Organismo esegue altresì analisi comparative, conduce monitoraggi ed esprime valutazioni e raccomandazioni allo scopo di migliorare la qualità tecnico-giuridica degli atti, favorire processi di miglioramento e di autocorrezione, sviluppare la cultura dell'integrità.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso il NUCLEO DI VALUTAZIONE, con deliberazione della giunta comunale n.84 del 09/07/2013 è stata precisata la natura e modificata la denominazione dell'organismo deputato alla misurazione e valutazione della performance, con conseguente modifica del regolamento approvato con DGC 76 del 04.03.2011.

Il Nucleo di valutazione è composto da 3 membri, di cui uno con compiti di coordinatore.

Il Nucleo di valutazione, scaduto il 12.10.2014, è stato rinnovato con atto monocratico del Sindaco n.1 del 08.01.2015, per la durata di 3 anni decorrenti dalla data di insediamento, nelle persone di:

- coordinatore: Dott. Antonio Di Pierro

- dott.ssa Lucia Nugnes - componente

- avv.to Anna Maria Celestino- componente

la segreteria del Nucleo è affidata alla Sig.ra Lopopolo Grazia.

Il Nucleo di Valutazione è l'organismo cui è demandato il compito di supportare l'ente nella gestione del ciclo di gestione della performance organizzativa ed individuale, dalla costruzione della metodologia, alla redazione del piano triennale e relativi aggiornamenti, al monitoraggio e misurazione dei risultati, alla valutazione finale, anche ai fini dell'erogazione di premi di risultato ai dirigenti.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/96.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28/01/2014, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2014-2016 unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014-2016, oltre agli allegati previsti dalle vigenti disposizioni legislative, nonché ai soli fini conoscitivi il Bilancio di Previsione anno 2014, il Bilancio Pluriennale 2014-2016 redatti secondo i vecchi schemi previsti dal D.P.R. 194/1996.

Con la deliberazione di C.C. n. 153 del 27/11/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento generale al Bilancio 2014-2016 ex art.175 comma 8 del TUEL.

1.3.1 Il Piano Esecutivo di Gestione

Con Deliberazione di G.C. n. 40 del 04/03/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2014 con l'individuazione dei responsabili di servizio e dei centri di costo e di attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il PEG ed il dettagliato Piano degli obiettivi e delle attività hanno un'articolazione contabile/finanziaria, con obiettivi specifici e con indicatori di attività e di risultato.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti.

1.3.2 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2014

Con Deliberazione di C.C. n. 99 del 29/09/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di Bilancio per l'esercizio 2014,

Con essa, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si da' atto che al non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1.3.3 Il Rendiconto

Con Deliberazione di G.C. n.137 del 30/04/2015 si è provveduto all'esame ed approvazione del Rendiconto della Gestione 2014 e dei suoi allegati.

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio con delibera n.37 del 04/06/2015 e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico e stato patrimoniale;
- relazione sulla gestione 2014;
- conto del tesoriere 2014;
- resoconto agenti contabili interni;
- entrate ed uscite SIOPE;
- residui attivi e passivi;
- spese di rappresentanza;
- parametri di deficitarietà;
- indicatori di risultato;
- ricognizione stato attuazione programmi e salvaguardia equilibri;
- certificazione verifica rispetto patto di stabilità 2014;
- relazione Collegio dei Revisori.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2014 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo)	24.387.634,70
Economico (Utile d'esercizio)	2.376.734,07
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	2.376.734,07

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificata, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	18.368.282,57		18.368.282,57
Riscossioni	9.214.310,22	27.222.526,89	36.436.837,11
Pagamenti	11.857.754,13	29.987.883,37	41.845.637,50

Fondo di cassa al 31 dicembre	15.724.838,66	-2.765.356,48	12.959.482,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	15.724.838,66	-2.765.356,48	12.959.482,18
Residui attivi	15.775.709,68	12.480.922,89	28.256.632,57
Residui passivi	10.241.292,49	6.587.187,56	16.828.480,05
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	21.259.255,85	3.128.378,85	24.387.634,70

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	3.688.411,15
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
c) Proventi ed oneri finanziari	-639.063,30
d) Proventi ed oneri straordinari	-173.023,42
e) Risultato economico d'esercizio	2.376.734,07

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	188.729.906,01	176.421.961,53
b) Passività	57.645.319,70	45.379.983,48
c) Patrimonio netto	131.084.586,31	131.041.978,05

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	27.222.526,89
Pagamenti	29.987.883,37
Fondo di cassa al 31 dicembre	-2.765.356,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	-2.765.356,48
Residui attivi	12.480.922,89
Residui passivi	6.587.187,56
TOTALE	3.128.378,85

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, il Servizio Finanziario ha richiesto ai singoli settori la documentazione necessaria per operare il riaccertamento dei residui ed ha effettuato un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	18.368.282,57
Riscossioni	9.214.310,22
Pagamenti	11.857.754,13
Fondo di cassa al 31 dicembre	15.724.838,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	15.724.838,66
Residui attivi	15.775.709,68
Residui passivi	10.241.292,49
TOTALE	21.259.255,85

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2012	2013	2014
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	26,29 %	38,40 %	31,44 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2012	2013	2014
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	15,71 %	32,60 %	18,01 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	18.368.282,57		18.368.282,57
Riscossioni	9.214.310,22	27.222.526,89	36.436.837,11
Pagamenti	11.857.754,13	29.987.883,37	41.845.637,50
Fondo di cassa al 31 dicembre	15.724.838,66	-2.765.356,48	12.959.482,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA	15.724.838,66	-2.765.356,48	12.959.482,18

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2012	2013	2014
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	68,09 %	61,44 %	73,15 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2012	2013	2014
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	84,33 %	73,27 %	82,80 %

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo libero applicato a copertura D.F.B.	492.360,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	492.360,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2012/2014 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014
1.182.570,00	1.707.460,00	492.360,00

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 così come riportato nella seguente tabella:

Numero	Data Delibera Giunta	Applicazione dell'Avanzo	Importo
240	15/07/2014	Copertura debiti fuori bilancio	492.360,00
		Totale	492.360,00

Tale deliberazione di Giunta è stata poi ratificata in Consiglio con Deliberazione n.32 del 31/07/2014.

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2014, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	27.611.841,50	26.702.468,65	18.996.346,48
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.521.526,00	1.141.181,67	1.109.821,82
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.256.896,29	2.319.219,83	2.232.427,50
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	83.832.498,27	6.777.253,23	2.143.726,37

Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	6.245.000,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	7.930.000,00	2.763.326,40	2.740.204,72
TOTALE	129.397.762,06	39.703.449,78	27.222.526,89

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	94,18 %	85,57 %	96,22 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	81,30 %	77,54 %	88,53 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2012	2013	2014
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	471,21	526,97	502,38
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	439,71	444,31	481,79
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	20,91	46,67	2,66
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	2,25	9,02	8,12

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

La disciplina dell'IMU per il 2014 ha subito profonde modifiche tra le quali, la principale, può essere rintracciata nella stabilizzazione del tributo. A riguardo, si ricorda che l'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul c.d. federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà della finanza pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze. La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 11.133.828,50 ed è stata accertata per € 11.110.924,44 e riscossa per € 8.210.924,44.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014, è in aumento rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013 pari € 7.080.231,69, al netto della quota IMU per alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 16.366,72 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

- TOSAP (nei casi in cui non sia stata sostituita dalla COSAP)

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico. La previsione definitiva nel bilancio 2014 della TOSAP permanente e della TOSAP temporanea è complessivamente pari a € 410.000,00 ed è stata accertata per € 277.650,06 e riscossa per € 91.902,45.

- imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva dell'Imposta Comunale Pubblicità nel bilancio 2014 è pari a € 90.000,00 ed è stata accertata per € 64.851,23 e riscossa per € 56.545,67.

La previsione definitiva dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni nel bilancio 2014 è pari a € 80.000,00 ed è stata accertata per € 104.833,00 e riscossa per € 0,00 (zero).

- TARI

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2014 in sostituzione della TARES. Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 7.000.000,00 ed è stata accertata per € 6.708.903,23 e riscossa per € 3.208.903,23. La percentuale di copertura del costo del servizio è pari al 100%.

- Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta

per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha approvato, con delibera n. 14 del 13/02/2007 il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF. La Giunta Comunale ha disposto, con delibera n. 253 del 30/12/2013, la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura del 0,80%.

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2014 è stato pari a € 2.796.277,40 riscosso per € 2.296.277,40.

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2013, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti	per € 38.411,12
- altri trasferimenti non fiscalizzati	per € 109.120,79

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2014
Fondo nazionale sostegno abitazioni in locazione	367.128,48
Contributo per fornitura libri di testo	181.662,00
Contributo per diritto allo studio	71.935,00
Rimborso spese personale "ex UMA" in mobilità	61.578,52
Contributo servizio trasporto studenti	15.505,00

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2014
Trasferimento provinciale progetto "ProvinciAmica"	115.197,42
Trasferimento da direzioni didattiche	77.730,61
Contributo provincia BT per sensibilizzazione ambientale e pulizia litorali	20.000,00
Contributo provincia BT per per estate biscegliese	20.000,00
Trasferimenti PDZ per contrasto alle diverse povertà	15.476,32

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 396.800,00 ed è stata accertata per € 331.798,69 e riscossa per € 331.798,69.

I proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati con atto G.C. n. 259 del 30/12/2013 per il 50% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

- interessi su anticipazioni e crediti

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 11.383,00 ed è stata accertata per € 11.960,08 e riscossa per € 11.960,08.

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 12,50 ed è stata accertata per € 12,47 e riscossa per € 12,47.

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Spese correnti (Titolo I)	27.444.052,07	29.765.200,90	27.793.210,12
Spese in conto capitale (Titolo II)	777.598,93	6.568.764,02	4.739.666,76
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.416.558,23	1.216.299,90	1.278.867,65
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	3.194.403,21	4.995.803,78	2.763.326,40
TOTALE SPESE	32.832.612,44	42.546.068,60	36.575.070,93

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	11.217.271,57	11.757.322,94	10.769.298,00
Funzione 2 - Giustizia	8.185,54	7.244,55	5.694,56
Funzione 3 - Polizia locale	1.955.798,24	2.060.324,98	1.613.912,64
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.008.515,24	1.067.639,42	1.034.161,66
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	500.860,81	569.874,41	605.657,62
Funzione 6 - Sport e ricreazione	326.940,00	366.307,68	440.420,00
Funzione 7 - Turismo	538.980,15	647.738,50	442.514,20
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.459.915,34	2.370.605,95	2.356.348,37
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	6.782.613,09	7.287.614,99	8.055.307,47
Funzione 10 - Settore sociale	2.333.819,59	3.310.782,48	2.139.377,72
Funzione 11 - Sviluppo economico	311.152,50	319.745,00	330.517,88
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	27.444.052,07	29.765.200,90	27.793.210,12

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Personale	7.471.598,61	7.286.403,22	7.174.516,30
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	166.350,61	157.444,64	148.640,38
Prestazioni di servizi	12.609.606,10	13.319.697,07	14.252.647,96
Utilizzo di beni di terzi	175.709,27	194.766,53	210.317,87
Trasferimenti	2.483.017,30	3.659.250,81	1.915.657,78
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	810.043,69	713.637,95	651.035,85
Imposte e tasse	522.691,09	488.594,30	499.590,36
Oneri straordinari della gestione corrente	3.205.035,40	3.945.406,38	2.940.803,62
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	27.444.052,07	29.765.200,90	27.793.210,12

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	15.948,28	54.905,33	0,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	7.488,36
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00	1.987,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	9.428,54	137.458,82	545.558,37
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	15.580,59	243.210,61
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	9.607,50
Funzione 7 - Turismo	0,00	390.000,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	218.774,30	7.697,33	124.172,47
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	479.877,56	2.717.249,56	3.724.001,10

Funzione 10 - Settore sociale	6.127,61	3.245.872,39	77.709,22
Funzione 11 - Sviluppo economico	47.442,64	0,00	5.932,13
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	777.598,93	6.568.764,02	4.739.666,76

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Acquisizione di beni immobili	503.073,73	4.610.888,05	3.256.902,06
Espropri e servitù onerose	247.170,77	1.161.428,39	1.186.826,22
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	5.948,28	44.905,33	83.696,95
Incarichi professionali esterni	0,00	22.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale	21.406,15	339.542,25	212.241,53
Partecipazioni azionarie	0,00	390.000,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	777.598,93	6.568.764,02	4.739.666,76

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2012	2013	2014
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	30,18 %	26,88 %	28,16 %

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2012	2013	2014
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	2,95 %	2,40 %	2,34 %

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2012	2013	2014
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	27,22 %	24,48 %	25,81 %

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2012	2013	2014
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	38.914,58	37.558,78	36.982,04

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2012	2013	2014
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	6,32 %	15,39 %	4,11 %

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	498,12	537,05	501,47

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	14,11	118,52	85,52

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2014

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2012.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2014 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2014.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2012	24.225.629,81	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2012	1.735.619,68	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2012	3.834.884,57	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2012		29.796.134,06
8,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2012		2.383.690,72
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2014		651.035,85
Quota interessi disponibile		1.732.654,87
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,50%		38.503.441,56

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Spese Titolo I Intervento 6}) + (\text{Spese Titolo III})}{\text{Entrate Correnti (Titoli I + II + III)}}$	6,40 %
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati al nostro ente.

- **PARAMETRO 1** - Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	No

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	Si

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà' di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'

	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	No

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	Si

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei

	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	Si

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	No

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato

contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	No

- **PARAMETRO 8** - consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

	SITUAZIONE
PARAMETRO 8	Si

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

	SITUAZIONE
PARAMETRO 9	No

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

	SITUAZIONE
PARAMETRO 10	No

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2014.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2014

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2014.

Le norme che disciplinavano il patto di stabilità degli enti locali per l'anno 2014 erano ancora quelle riportate nella Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), così come modificate dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e dalla Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). A detta disposizione si sono aggiunte altre disposizioni contenute nel D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, e nel D.L. n. 16/2012 che ha introdotto il "Patto di stabilità interno nazionale orizzontale".

In particolare occorre ricordare che anche per l'anno 2014 è stata riproposta, per le province ed i comuni, la soluzione per cui nel triennio 2014-2016 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nel comma 3 dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2009-2011 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente doveva conseguire nel 2014, e poi nei successivi 2015 e 2016, sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011.

Esaminando l'articolo richiamato e le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2014 con l'approvazione del bilancio di previsione.

In particolare il saldo obiettivo 2014 è stato determinato in euro 158.000 e risulta così costruito:

	Importo
Media della spesa corrente triennio 2009/2011	27.516.000
Saldo obiettivo (Media della spesa corrente* percentuale applicata)	4.147.000
Obiettivo corretto del taglio dei trasferimenti (Saldo obiettivo - trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010)	2.289.000
Saldo obiettivo rideterminato - enti in sperimentazione	951.000
Saldo obiettivo rideterminato – clausola di salvaguardia	979.000
Patto Regionale "Verticale"	0
Patto Regionale "Verticale" Incentivato	-997.000
Patto Regionale "Orizzontale"	0
Patto Nazionale "Orizzontale"	176.000
Patto Nazionale "Verticale"	0
Saldo obiettivo 2014 rideterminato Patto Territoriale	158.000
Importo della riduz. dell'obiettivo (art. 1, co. 122, L. n. 220/2010)	0
Variazione dell'obiettivo per gestioni associate sovracomunali (art. 31, co. 6 bis, L. n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO 2014	158.000

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto alle attività di monitoraggio dello stato di conseguimento dell'obiettivo di patto. Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2014	158.000
Saldo Effettivo 2014	231.000
Differenza	73.000

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di competenza mista" è stato raggiunto. Infatti, dalla tabella si vede che, a fronte di un valore-obiettivo di € 158.000, il risultato conseguito nel 2014 è stato di € 231.000.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

L'Ente, in data 31/12/2014, ha predisposto il seguente elenco delle società con partecipazione parziale:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
FARMACIA COMUNALE S.P.A. BISCEGLIE	45,00%
MODA MEDITERRANEA S:P:A.	0,28%
BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51,00%
Soc. Cons. a r.l. GAL PONTE LAMA	14,09%
Soc. Cons. a r.l. GAC TERRE DI MARE	9,50%
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina soc. cons. a r.l.	8,86%
Consorzio per lo Sviluppo Dell'Area "Conca Barese" s.c.a.r.l.	7,50%
S.T.U. SEMINARIO S.P.A.	5,00%
S.T.U. CENTRO STORICO BISCEGLIE S.P.A	5,00%
PARMALAT S.P.A.	0.00001%
VIGILIAE s.c.p.a.in fallimento dal 3/7/2009	51.00%
CONSORZIO LA QUERCIA in fallimento dal 16/02/2000	51,00%
CONSORZIO A.T.O. Comuni bacino BA/1 gestione sistema idrico (ATO PUGLIA)	n.d.
CONSORZIO A.T.O. Comuni bacino BA/1 gestione integrata dei rifiuti urbani (ATO RIFIUTI)	n.d.
CENTRALE CONSORTILE ORTOFRUTTIVOLA DI BARI s.coop.a.r.t.	3,46%

6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Considerazioni preliminari

Con Deliberazione di G.C. n. 40 del 04/03/2014, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2014 con l'individuazione dei responsabili di servizio e dei centri di costo e di attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6.2 Obiettivi

La gestione dell'anno 2014 si caratterizza per la formulazione di n. 36 obiettivi strategici e n. 50 obiettivi gestionali da parte degli uffici. Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia all'allegato

6.3 Lavori pubblici

Nel corso del 2014 sono stati monitorati n. 61 lavori pubblici,

6.4 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2013 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 24.387.634,70 e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento dei n. 36 **obiettivi strategici** e n. 50 **obiettivi gestionali** della gestione 2014, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati monitorati nel corso del 2014 n. 61 interventi

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.